



Le scelte dei Diplomati

Indagine 2011

**Condizione occupazionale e formativa
ad uno e a tre anni dal diploma**

In collaborazione con:



L'indagine sulla condizione occupazione e formativa dei diplomati 2010 e 2008 è stata promossa dal Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA e dall'Associazione ALMADIPLOMA, e realizzata con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'indagine, coordinata da Andrea Cammelli, è stata curata da Sara Binassi, Eleonora Bonafè, Chiara Cimini, Valentina Conti, Angelo di Francia, Silvia Ghiselli, Claudia Girotti, Annamaria Lilli, Elio Pasca, Andrea Saccenti, Lara Tampellini.

Associazione ALMADIPLOMA

c/o Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

viale Masini, 36 - 40126 Bologna

tel. 051.60.88.919 fax 051.60.88.988

c/o Itis A. Meucci

via di Scandicci, 151 - 50143 Firenze

tel. - fax +39 055 703378

servizio.scuole@almadiploma.it

servizio.studenti@almadiploma.it

servizio.orientamento@almadiploma.it

servizio.aziende@almadiploma.it

Indirizzo Internet: www.almadiploma.it

Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA

Viale Masini, 36

40126 Bologna

Tel. 051.60.88.919

Fax 051.60.88.988

Indirizzo Internet: www.almalaurea.it

INDICE

1.	LA SFIDA EDUCATIVA: "INSEGNARE AD APPRENDERE" ...	1
2.	LE SCELTE DEI DIPLOMATI 2010 E 2008: CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E FORMATIVA AD UNO E TRE ANNI DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO	7
2.1.	Caratteristiche dei diplomati coinvolti nell'indagine	9
	Copertura territoriale	9
	Tipi di diploma ed istituti di provenienza.....	9
	Genere.....	10
	<i>Performance</i> di studio: età al diploma, credito scolastico, voto di diploma	11
2.2.	Caratteristiche dell'indagine e tasso di risposta raggiunto	12
	Ponderazione dei dati raccolti.....	13
2.3.	Valutazione dell'esperienza scolastica ad un anno dal diploma..	13
2.4.	Dopo il diploma: università o lavoro?	15
	Esperienze di lavoro dopo il diploma	16
	Tipi di diploma	16
	Genere.....	18
	Voto di diploma.....	19
	Tasso di occupazione e disoccupazione secondo la definizione ISTAT	20
	Genere.....	22
	Voto di diploma.....	22
2.5.	Formazione universitaria	23
	Ripensamenti dei diplomati.....	26
	Esperienze di lavoro durante gli studi universitari	28
	Area disciplinare di iscrizione	28
	Coerenza tra corso di laurea scelto e diploma.....	29
	Frequenza alle lezioni universitarie	29
	Crediti formativi conseguiti	30
2.6.	Partecipazione ad attività di formazione non universitaria	32
2.7.	Caratteristiche del lavoro svolto	34
	Tempi di ingresso nel mercato del lavoro.....	34
	Tipologia del lavoro e diffusione del part-time	34
	Caratteristiche dell'azienda: settore e ramo di attività economica.....	38
	Retribuzione	39
	Corrispondenza tra diploma conseguito e attività lavorativa svolta.....	40
3.	NOTE METODOLOGICHE.....	45
3.1.	Fonti dei dati	45
3.2.	Metodologia di rilevazione	45
3.3.	Istituti, indirizzi e diplomati coinvolti nell'indagine	48
	Considerazioni sui collettivi indagati.....	49

3.4.	Struttura della documentazione contenuta nel volume	49
3.5.	Convenzioni e avvertenze.....	49
	Dati mancanti e mancate risposte.....	49
	Arrotondamenti.....	50
	Segni convenzionali	50
	Cautele nell'interpretazione dei risultati.....	50
3.6.	Definizioni utilizzate, indici ideati.....	51
	Tipi di diploma indagati	51
	Classe sociale di origine	51
	Condizione occupazionale e formativa	52
	Condizione occupazionale e tasso di occupazione.....	52
	Tasso di disoccupazione	53
	Iscrizione all'università.....	53
	Esperienze di lavoro durante gli studi universitari	54
	Formazione non universitaria	54
3.7.	Considerazioni su alcune variabili e relative aggregazioni.....	54
	Età al diploma.....	54
	Credito scolastico	55
	Voto di diploma.....	55
	Valutazione dell'esperienza scolastica.....	55
	Intenzioni dichiarate prima del diploma e scelte successive.....	55
	Area disciplinare di iscrizione	56
	Coerenza fra corso di laurea e diploma.....	57
	Crediti formativi conseguiti	57
	Tempi di ingresso nel mercato del lavoro.....	57
	Tipologia del lavoro	57
	Diffusione del part-time.....	58
	Settore e ramo di attività economica.....	58
	Guadagno mensile netto.....	59

SCHEDE DETTAGLIATE 61

sezione 1.1 - Diplomati 2010. Dati complessivi	61
sezione 1.2 - Diplomati 2010. Licei, tecnici, professionali	69
sezione 2.1 - Diplomati 2008. Dati complessivi	107
sezione 2.2 - Diplomati 2008. Licei, tecnici, professionali	115

1. LA SFIDA EDUCATIVA: "INSEGNARE AD APPRENDERE"

di Andrea Cammelli

Il sempre più rapido processo di innovazione, la progressiva riduzione del ciclo di vita delle tecnologie e delle industrie e l'accresciuta instabilità dell'economia mondiale, possono trovare risposta in una più elevata e diffusa soglia educativa: una formazione che punti prima di tutto ad insegnare ad apprendere, come sosteneva Martin Heidegger. "Oggi – scrive Andreas Schleicher, responsabile della Divisione Indicatori e Analisi (Direzione per l'Istruzione) dell'OCSE - i sistemi di istruzione devono preparare per lavori che non sono stati ancora creati, per tecnologie che non sono ancora state inventate, per problemi che ancora non sappiamo che nasceranno"¹. Questo per permettere ai giovani, nel loro ingresso nel mercato del lavoro, maggiori *chance* e capacità di adattamento alle più frequenti fasi congiunturali negative e di rispondere alla necessità di riposizionare continuamente capitale umano tra settori e territori diversi; ma anche alle persone di arricchire le proprie possibilità di autorealizzazione, di sviluppare conoscenze che chiamano in causa la creatività, il pensiero critico, la capacità di fare sintesi rispetto alla iper-specializzazione dei saperi, di risolvere i problemi attraverso nuove forme di collaborazione e di comunicazione. Ma perché questa riflessione nella premessa al nuovo Rapporto ALMADIPLOMA sulla condizione occupazionale e formativa dei diplomati? È la chiave di lettura della documentazione che anche quest'anno, attraverso ALMALAUREA, viene restituita in modo tempestivo alle famiglie, ai dirigenti scolastici, e più in generale al mondo della scuola e dell'impresa, pubblica e privata, sino ai *policy makers* per conoscere e dunque saper meglio orientare e, soprattutto, "governare", come ricordava Luigi Einaudi nelle sue *Prediche inutili*.

Viene riproposta l'analisi a uno e tre anni dal diploma, su quasi 35mila giovani che hanno superato l'Esame di Stato nel 2010 e nel 2008. Risultati che consentono di seguire i diplomati nella loro esperienza di studio o di lavoro successiva al conseguimento del titolo. Una piccola rivoluzione, che gli stessi istituti di scuola secondaria superiore stanno mettendo in atto, con ALMADIPLOMA,

¹ A. Schleicher, *Comparare per apprendere. La sfida PISA ai sistemi educativi nazionali*, in *Scuola Democratica*, n.2, giugno 2011.

facendo crescere dal basso una cultura della valutazione e della responsabilità sociale nel compito educativo. Nella convinzione che solo se a una buona formazione si accompagna un buon orientamento la scuola può ambire a un positivo riscontro del proprio operato. Riscontro che può essere realizzato con la verifica delle scelte dei suoi studenti una volta che hanno concluso la scuola superiore.

Questo nuovo Rapporto 2011, presentato presso la Provincia di Bologna in occasione del 9° Convegno nazionale ALMADIPLOMA *Efficacia dell'istruzione e orientamento dei diplomati* (14 dicembre 2011), rappresenta uno strumento che permette di valutare l'*efficacia esterna* della funzione formativa degli istituti superiori, e si affianca agli altri strumenti che ALMADIPLOMA rende disponibili.

Alcune considerazioni è possibile trarre da questo Rapporto, al di là dei risultati rispetto alla scelte formative e occupazionali che, qui sintetizzate, ci dicono che a un anno dal diploma 61 diplomati su cento proseguono la propria formazione e sono iscritti ad un corso di laurea (di cui, 13 su cento lavorano anche); 20 su cento hanno invece preferito inserirsi direttamente nel mercato del lavoro; 19 su cento, infine, si dividono tra chi è alla ricerca attiva di un impiego (15,5 su cento) e chi invece, per motivi vari, non cerca un lavoro. Una prima riflessione riguarda il contesto socio-culturale di origine dei diplomati, strettamente correlato alla scelta tra lavoro e Università. Numerosi sono i fattori che entrano in gioco: le diverse opportunità offerte ai diplomati nonché le inclinazioni e propensioni che i giovani maturano in base al contesto di riferimento. In particolare, l'ambiente socio-economico di provenienza, declinato attraverso il titolo di studio dei genitori, influenza le scelte formative dei giovani: l'83% dei diplomati, provenienti da famiglie in cui almeno un genitore è laureato, risulta iscritto all'università; tale quota scende al 49% tra quanti hanno padre e madre con un titolo di scuola dell'obbligo, fino al 27% tra i diplomati con genitori con licenza elementare. Questo per introdurre il tema della necessità di sistemi di valutazione delle istituzioni scolastiche sempre più sofisticati, che prevedano anche l'utilizzo di criteri basati sulla misurazione del valore aggiunto. Ovvero, a parità di condizioni di partenza, come riesce l'Istituto scolastico, singolarmente e in rete, in un sistema regionale, a far crescere lo studente? Tentare una risposta è una scommessa importante, per far emergere anche quelle realtà virtuose che operano in contesti disagiati. Un tema sempre più all'ordine del giorno, prioritario nell'agenda di quanti si occupano di scuola. "I dati OCSE PISA 2009 per l'Emilia Romagna –

scrivono Stefano Versari, direttore reggente dell'Ufficio scolastico regionale e Patrizio Bianchi, assessore alla scuola, formazione professionale, università e lavoro della Regione Emilia Romagna² - da un lato rispecchiano una sostanziale tenuta rispetto alla media nazionale e internazionale, con buoni esiti medi complessivi. Dall'altro segnalano una nuova emergenza da fronteggiare, l'evidenziarsi di disparità nel nostro sistema scolastico che vedono risultati molto diversificati fra i due 'poli' formativi dei Licei (sempre più bravi) e degli Istituti professionali (in difficoltà). Un'ambivalenza di risultati che è sempre più legata al condizionamento dello *status* socio-economico, al *background* dello studente e dell'ambiente di vita in cui avviene la sua crescita non solo culturale". Di qui, la necessità riconosciuta di "strategie comuni e inclusive di tutti gli attori coinvolti nel miglioramento dell'offerta formativa per sostenere l'eccellenza e promuovere la competenza degli studenti al di là delle disparità di partenza o di quelle originate nel percorso scolastico".

Efficacia dell'istruzione e orientamento dei diplomati sono due tematiche strettamente connesse, come si è visto. In questo senso l'analisi della documentazione è un indispensabile punto di partenza. A un anno dal titolo, ci racconta ancora questo Rapporto, per 11 diplomati su cento la scelta universitaria non si è dimostrata vincente: il 6% ha deciso di abbandonare l'università fin dal primo anno, mentre un ulteriore 5% è attualmente iscritto all'università ma ha già cambiato ateneo o corso di laurea. La transizione dalla scuola superiore all'università pone il giovane di fronte a problematiche complesse: la conoscenza di sé, il possesso delle informazioni indispensabili sull'università e sul mondo del lavoro, l'offerta formativa universitaria analizzata a partire dalle materie preferite, le proprie aspirazioni e aspettative di lavoro. Nella scelta del proprio futuro i giovani dovrebbero essere aiutati - e il percorso ALMAORIENTATI è nato per questo - a tenere in considerazione e ricomporre tutti questi elementi, che talvolta portano a indicazioni a prima vista contrastanti. Spesso, ad esempio, il corso di laurea preferito sulla base del gradimento espresso per le materie comprese nei programmi universitari non corrisponde al percorso di studio ideale dal punto di vista del possibile scenario professionale.

Ma l'orientamento sempre più mirato alla persona, e non indifferenziato, deve partire ancora prima, nella scelta del percorso

² *Le competenze degli studenti quindicenni in Emilia-Romagna*, introduzione alla sintesi de "I risultati OCSE-PISA 2009, maggio 2011.

di scuola secondaria superiore che avviene notoriamente in un momento molto delicato, nel quale famiglia e insegnanti della scuola media dell'obbligo esercitano un ruolo di primaria importanza. È probabilmente per tali ragioni che alla vigilia della conclusione degli studi "solo" il 53% dei diplomati dichiara che, potendo tornare indietro, sceglierebbe lo stesso corso nella stessa scuola, mentre il restante 46% dichiara che compierebbe una scelta diversa: cambiare scuola e corso o uno dei due. Con il trascorrere del tempo, però, una visione più sedimentata della scelta compiuta muta, almeno in parte, l'opinione che si dà di tale esperienza. La quota di intervistati che ad un anno dal diploma replicherebbe esattamente il percorso scolastico compiuto aumenta infatti di 6 punti percentuali, raggiungendo il 60% degli intervistati e ridimensionando così al 40% la percentuale di chi varierebbe, anche se solo parzialmente, la propria scelta.

Dalla sua nascita ALMADIPLOMA sente l'impegno di restituire una documentazione affidabile, aggiornata e tempestiva sul profilo e le scelte formative o lavorative dei diplomati, ma anche la necessità di promuovere riflessioni e un serio dibattito sulle prospettive concrete per il futuro, in particolare dei giovani. L'espansione di ALMADIPLOMA significherebbe in questo senso l'allargamento dei fruitori dei suoi servizi: più Istituti, più scuole, più diplomati, migliore rappresentatività e affidabilità delle indagini sull'istruzione e sui percorsi post-diploma. È la sfida per un'azione di sistema, condivisa dalle scuole e dalle istituzioni. Consapevoli che nella società della conoscenza la consistenza e la qualità del capitale umano disponibile risulta la risorsa più importante. Una risorsa sulla quale investire con il rafforzamento, la generalizzazione, la qualificazione dell'istruzione a tutti i livelli. "La crescita risulta impossibile in assenza di una solida base di capitale umano. Il successo dipende dalla capacità di una nazione di utilizzare la sua gente", ricorda il premio Nobel per l'Economia Gary S. Becker. Un impegno da assumere a partire dall'affermazione di una diffusa e condivisa cultura della valutazione e del riconoscimento del merito. Nel piano programmatico del ministro all'Istruzione, all'Università e alla Ricerca Francesco Profumo ci ricorda la necessità di un "sistema di valutazione delle scuole, secondo gli impegni presi a livello europeo, non per censurare, ma per offrire un sistema di monitoraggio che sia di aiuto al miglioramento del servizio". Nel perseguire questi obiettivi ALMADIPLOMA, con ALMALAUREA, mette a disposizione la sua esperienza e il suo modello, già ampiamente sperimentato per collaborare con altre iniziative pubbliche a livello nazionale, ma

anche sovranazionale. A vantaggio dei giovani e della loro formazione, che necessita di maggiori investimenti e sinergie, strategici anche nei momenti difficili, anche in regime di risorse scarse; il contadino, in anni di carestia, taglia su tutto ma non sulla semina.

2. LE SCELTE DEI DIPLOMATI 2010 E 2008: CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E FORMATIVA AD UNO E TRE ANNI DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Da diversi anni, sia nei rapporti ALMADIPLOMA sia più in generale in tutte le pubblicazioni del Consorzio ALMALAUREA, si sottolineano con forza le peculiarità che il nostro Paese sta vivendo da tempo. La forte contrazione della popolazione giovanile, l'aumento della scolarizzazione di secondo livello e la riduzione del tasso di passaggio dei diplomati all'università, sono solo alcuni degli aspetti di cui si deve necessariamente tener conto. Si pensi che nel corso degli ultimi 25 anni l'Italia ha perso, a causa del calo demografico, quasi il 38% dei propri diciannovenni (si tratta di oltre 360mila unità, sul cui risultato esercita un'influenza non irrilevante l'aumento dei cittadini stranieri, che hanno ammortizzato, almeno in parte, il duro colpo subito). Contemporaneamente si è ampliata significativamente la scolarizzazione della popolazione, anche quella di secondo livello: nel 2010 è giunto al diploma di scuola media superiore il 73% dei 19-enni (si tratta di circa 446mila giovani), una percentuale praticamente doppia rispetto a quella rilevata agli inizi degli anni '80. Resta però vero che, se è aumentata la scolarizzazione di secondo livello, non sembra altrettanto in crescita quella terziaria: il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università in questi ultimi anni va riducendosi (nel 2010 è del 66%), fenomeno che determina una contrazione profonda del numero di immatricolati all'università³.

In un contesto come quello appena evidenziato è naturale che il monitoraggio degli esiti formativi e occupazionali dei diplomati, al primo approccio con gli studi post-secondari e all'ingresso nel mercato del lavoro, assuma ancor più rilevanza. Una delle risposte a questo tipo di esigenza è offerta dall'indagine ALMADIPLOMA sulle scelte occupazionali e formative compiute dai diplomati ad uno e tre anni dal termine degli studi secondari superiori, riproposta a partire dal 2009, dopo alcuni anni di assenza. Si tratta di un'indagine per il momento ancora di natura sperimentale, poiché coinvolge un

³ Cfr. Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, *Undicesimo Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario*, 2011. Queste tendenze sono state evidenziate fin da metà degli anni novanta in Cammelli A., di Francia A., Guerriero A., *L'università del duemila, ovvero quando lo studente diventa un bene scarso*, in Polis, il Mulino, N. 2, Bologna 1996, e più recentemente in Cammelli A., *XIII Rapporto sulla condizione occupazionale dei laureati*, AlmaLaurea 2011.

numero -seppure crescente- limitato e geograficamente circoscritto di istituti di scuola secondaria superiore. Ciò significa che è molto difficile, al momento, proporre confronti di natura trasversale (ovvero tra le coorti di diplomati indagate nei vari anni).

L'auspicio è però quello di perfezionare un prototipo che possa essere esteso rapidamente a livello nazionale. Il progetto è comunque già per sua natura ampiamente articolato, nel senso che gli istituti coinvolti nella rilevazione, che hanno scelto di aderire alla rilevazione contattando tutti i propri diplomati, ricevono i loro risultati, ricchi di informazioni circa gli esiti occupazionali e formativi dei diplomati, distinti per indirizzo di studio e per voto di diploma. Nel presente volume sono invece riportati, oltre a numerose riflessioni sulle scelte formative e occupazionali compiute, i risultati relativi al complesso dei diplomati indagati, distintamente per genere, voto (alto/basso) e tipo di diploma (in una disaggregazione a 4 modalità e in un'altra, più articolata, a 11 modalità)⁴.

La rilevazione è stata realizzata seguendo, in larga parte, l'esperienza maturata da ALMALAUREA nell'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati ed è in grado di cogliere le prime scelte compiute dai giovani una volta conseguito il titolo. La ripetizione dell'indagine nei prossimi anni consentirà di seguire i diplomati attraverso vere e proprie analisi longitudinali (i giovani saranno intervistati nuovamente ad intervalli regolari), consentendo lo studio di fenomeni, quali l'abbandono degli studi universitari, mai affrontati con questo metodo a livello nazionale. La rilevazione a tre anni dal conseguimento del diploma rappresenta il primo, concreto, passo in questa direzione.

L'indagine 2011 ha riguardato 25.035 diplomati del 2010, provenienti da 214 istituti d'istruzione superiore, indagati ad un anno dal termine del diploma e 9.726 diplomati del 2008 (di 86 istituti) intervistati quindi a tre anni dal termine degli studi. Di seguito sono riportate le principali caratteristiche dei diplomati coinvolti nella rilevazione, mentre nel paragrafo successivo è riportato il disegno di rilevazione (ovvero le diverse fasi in indagine) e i tassi di risposta raggiunti.

⁴ Per dettagli circa le variabili di disaggregazione utilizzate, cfr. Note metodologiche, § 3.6 e 3.7.

2.1. Caratteristiche dei diplomati coinvolti nell'indagine

Copertura territoriale

Seppure il progetto ALMADIPLOMA sia in fase di estensione, il collettivo in esame non può ancora intendersi rappresentativo della realtà nazionale, soprattutto perché gli istituti indagati garantiscono una copertura, talvolta modesta, di sole 10 regioni italiane (8 nel caso dei diplomati del 2008): Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Puglia e Sicilia. La regione Puglia, fra i diplomati del 2010, fornisce il maggior contributo alla rilevazione: 2 diplomati su cinque, infatti, provengono da questa regione. Significativo l'apporto, in termini di diplomati, anche di Emilia Romagna e Lombardia. All'estremo opposto, Piemonte, Umbria e Abruzzo sono presenti con un numero davvero limitato di diplomati.

La composizione del collettivo del 2008 è ancora diversa: circa un diplomato su tre proviene dalla Lombardia e circa uno su quattro dall'Emilia Romagna. È interessante operare un confronto con la distribuzione nazionale, così da valutare eventuali sbilanciamenti territoriali, che potrebbero influenzare la portata dei risultati qui presentati. Gli ultimi dati disponibili, relativi però ai diplomati 2008, confermano sostanzialmente la distribuzione territoriale illustrata poco sopra, con le eccezioni di Emilia Romagna, Toscana e Sicilia: le prime due risultano ampiamente sovrarappresentate nel collettivo ALMADIPLOMA, la terza, all'opposto, è sottorappresentata⁵.

Tipi di diploma ed istituti di provenienza

Il 41,5% dei diplomati del 2010 ha conseguito un diploma tecnico (in particolare, il 17,5% di tipo commerciale, il 10% industriale, il 5% per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, il 4% per geometri); un terzo ha studiato presso un liceo (scientifico, 22,5%; classico, 6%; linguistico, 5,5%). I diplomati professionali rappresentano invece il 14% del collettivo in esame; la restante quota (10,5%) è rappresentata da diplomati di licei pedagogico-sociali (7%), istituti d'arte (2%) e licei artistici (1,5%).

Anche fra i diplomati del 2008 è preponderante la presenza del diploma tecnico: infatti il 49% dei ragazzi coinvolti ha questo tipo di titolo (in particolare il 20% è di tipo commerciale e il 12% industriale); oltre un quarto ha studiato presso un liceo, soprattutto

⁵ Si sottolinea che nel confronto operato sono stati considerati i diplomati delle sole regioni indagate da ALMADIPLOMA. Per la documentazione ufficiale, cfr. www.istruzione.it/web/istruzione/home.

scientifico (20,5%). Non si può ancora considerare questa una popolazione rappresentativa di un qualsiasi ambito territoriale o scolastico. Non solo, come si è visto, per la collocazione territoriale degli istituti coinvolti nell'indagine, ma anche per la diversa composizione per tipo di diploma. Infatti, anche se la già citata documentazione ministeriale non consente alcuna distinzione per indirizzo di studio⁶, la distribuzione per istituto di provenienza evidenzia una maggiore rappresentazione dei diplomati degli istituti tecnici indagati da ALMADIPLOMA, a discapito degli altri diplomi coinvolti.

Nelle considerazioni sviluppate nelle pagine di questo volume si è scelto di non commentare i dati relativi agli "altri diplomi" (licei pedagogico-sociali, istituti d'arte e licei artistici), vista la natura frammentaria dei percorsi formativi raccolti da questa voce. Per completezza, però, tale modalità è sempre riportata nei grafici elaborati.

Genere

Tra i diplomati ALMADIPLOMA del 2010 è maggiore la presenza femminile: le ragazze rappresentano infatti il 53% del collettivo analizzato, quota analoga anche nel 2008. Il confronto con la documentazione nazionale a disposizione conferma una buona corrispondenza, a livello complessivo, nella distribuzione per genere.

Come ci si poteva attendere, in entrambe le rilevazioni le ragazze sono più numerose nei percorsi liceali (dove rappresentano, complessivamente, il 58,5% dei diplomati nel 2010 e il 57% nel 2008), mentre rappresentano la minoranza dei diplomati nelle scuole tecniche (rispettivamente, 40,5 e 48,5%); nei professionali, infine, popolazione maschile e femminile risultano sostanzialmente equidistribuite, per lo meno nei due anni qui esaminati.

Ma è nei licei pedagogico-sociali e negli istituti d'arte che la componente femminile è davvero maggioritaria (rappresentando, rispettivamente, il 92 e il 70% dei diplomati del 2010; l'84% e il 77% tra i colleghi del 2008).

⁶ I tipi di diploma considerati nel presente volume tengono invece conto dell'articolazione in indirizzi di studio.

Performance di studio: età al diploma, credito scolastico, voto di diploma

In termini di età media al conseguimento del titolo di scuola secondaria superiore⁷ non si riscontrano apprezzabili differenze tra le tipologie di diploma esaminate (per entrambi gli anni esaminati il valore medio complessivo, pari a 19,4 anni, sale lievemente fino a 19,9 anni tra i diplomati professionali, mentre si contrae, seppure di poco, fino a 19,1 tra i liceali); anche tra maschi e femmine non si registrano differenze significative.

Più consistenti, invece, le diversità in termini di credito scolastico⁸ e voto di diploma. Il credito scolastico medio, pari a 17,4 punti su 25 fra i diplomati del 2010 e pari a 14,2 punti su 20, fra quelli del 2008, sale di un punto tra i diplomati liceali, mentre è più contenuto tra i colleghi degli istituti tecnici e di quelli professionali. Anche il voto di diploma conferma le *performance* più brillanti dei liceali: in media giungono al traguardo del diploma con un punteggio pari a 79 su 100 sia nel 2010 che nel 2008. I ragazzi del tecnico seguono con un voto medio pari a 74 e 75, rispettivamente, mentre quelli professionali "chiudono" la graduatoria fermandosi a 72 e 74, rispettivamente. Le ragazze si confermano più brillanti dei colleghi, e ciò è confermato in tutti i tipi di diploma esaminati, sia in termini di credito formativo che di voto al diploma.

"Occorre essere consapevoli dei limiti di confrontabilità in cui inevitabilmente ci si imbatte nell'analizzare l'esito degli studi all'interno di percorsi scolastici così differenti l'uno dall'altro in termini di contenuto formativo. È necessario inoltre tenere presente che i licei, gli indirizzi tecnici e gli indirizzi professionali – come sottolineato in precedenza – sono frequentati da studenti che si differenziano in modo sostanziale per condizioni all'accesso (*background* familiare, genere, risultati scolastici precedenti)"⁹. Per tali motivi, nelle schede riportate nel presente volume, nonché nelle riflessioni di seguito sviluppate, si farà, più opportunamente,

⁷ È il caso di accennare solo brevemente che l'età media al diploma presenta alcune limitazioni nella valutazione della riuscita negli studi: infatti non tiene conto, per sua costruzione, del ritardo accumulato negli studi prima o dopo l'iscrizione alla scuola superiore, né se lo studente ha eventualmente perso anni scolastici dopo aver interrotto un corso di studi per trasferirsi ad un altro indirizzo scolastico o ad un'altra scuola. Cfr. ALMADIPLOMA, *Profilo dei Diplomati 2010*, 2010.

⁸ Si tratta di un giudizio sul percorso compiuto, attribuito sostanzialmente in base alla media dei voti degli ultimi tre anni di corso. Per dettagli, si rimanda alle Note metodologiche, § 3.7.

⁹ ALMADIPLOMA, *Profilo dei Diplomati 2010*, op. cit.

riferimento ad una misura relativa del voto di diploma. Ciascun intervistato, infatti, sarà posto a confronto con il voto mediano rilevato all'interno del proprio indirizzo di studio e collocato all'interno del gruppo di voti "alti" o "bassi", a seconda del proprio esito¹⁰.

Più in generale, di questi aspetti, oltre ovviamente alla diversa natura dei percorsi formativi di secondo livello (taluni più professionalizzanti, altri più orientati alla prosecuzione della formazione culturale e personale), si dovrà necessariamente tener conto nell'interpretazione dei risultati occupazionali e formativi qui presentati.

2.2. Caratteristiche dell'indagine e tasso di risposta raggiunto

Come anticipato, i diplomati del 2010, oltre 25.000, e i colleghi del 2008, circa 10.000, sono stati contattati a distanza di uno e tre anni dal conseguimento del titolo, al fine di indagare le scelte formative e lavorative compiute nei mesi successivi al termine degli studi di scuola secondaria superiore. I diplomati del 2008 erano già stati contattati nel 2009, nell'analoga indagine a un anno; in tal modo sarà possibile, nonostante il differente disegno di ricerca, evidenziare le principali tendenze, in chiave diacronica, relative agli esiti formativi e occupazionali nel primo triennio successivo alla maturità. Al fine di contenere i costi di rilevazione e, contemporaneamente, garantire la continuità della rilevazione sugli esiti occupazionali, l'indagine è stata organizzata esclusivamente con metodologia CAWI (*Computer Assisted Web Interview*)¹¹. Il tasso di risposta ottenuto al termine della rilevazione è risultato pari al 24% ad un anno e al 27% a tre (rispetto alle e-mail inviate). La maggiore partecipazione alla rilevazione è riscontrata, sia a uno che a tre anni dal diploma, tra i diplomati liceali che registrano un tasso di risposta, rispettivamente, pari al 28 e al 33%. Fanalino di coda, in entrambi gli anni esaminati, è rappresentato dai diplomati professionali: il tasso di risposta è rispettivamente 17% e 20%.

Sia tra i diplomati 2010, sia tra i colleghi del 2008, inoltre, sono le ragazze e quanti hanno ottenuto un voto elevato all'esame di stato ad aver mostrato un maggior interesse per l'indagine: le quote di rispondenti sono infatti pari, rispettivamente, a 27% e 29% ad un

¹⁰ Si rimanda anche in questo caso alle Note metodologiche per dettagli, § 3.7.

¹¹ Si rimanda alle Note metodologiche per una presentazione più dettagliata di tutte le fasi di rilevazione, § 3.2.

anno, 29% e 32% a tre anni (al contrario fra i maschi e i diplomati con voto basso le quote sono, ad un anno, pari a 21 e 18% e a tre anni pari a 25 e 20,5%, rispettivamente).

Quarantuno istituti del 2010 (di cui 35 della regione Lombardia, nell'ambito di un progetto che coinvolge una rete di scuole superiori di questa regione) e un istituto del 2008, invece, hanno optato per una rilevazione censuaria: in tal caso, alla rilevazione CAWI è stata successivamente abbinata quella CATI (*Computer Assisted Telephone Interview*), al fine di garantire un'elevata partecipazione all'indagine. Al termine della rilevazione su questi istituti, infatti, il tasso di risposta raggiunto è stato complessivamente pari al 74% ad un anno e al 65% a tre.

Il questionario di rilevazione, necessariamente contenuto al fine di adattarsi al disegno di indagine, ha comunque garantito l'adeguata analisi dei principali aspetti legati agli esiti occupazionali e formativi.

Ponderazione dei dati raccolti

Per garantire che le interviste raccolte siano rappresentative della popolazione di AlmaDiploma coinvolta nella rilevazione (ovvero che la proporzione degli intervistati, all'interno di ciascun gruppo di interesse, sia la medesima rilevata per il complesso dei diplomati) è stata adottata una procedura di ponderazione¹². In tal modo si riequilibrano le proporzioni rilevate all'interno del collettivo esaminato; proporzioni che non necessariamente risultano rispettate attraverso la rilevazione CAWI proprio perché, come si è visto, i diplomati dei vari percorsi hanno mostrato un diverso interesse per l'indagine.

Si sottolinea comunque che le stime così ottenute non hanno alcuna pretesa di rappresentare la realtà nazionale, dal momento che la popolazione qui esaminata, come più volte detto, non è ancora uniformemente distribuita a livello territoriale e per tipo di diploma.

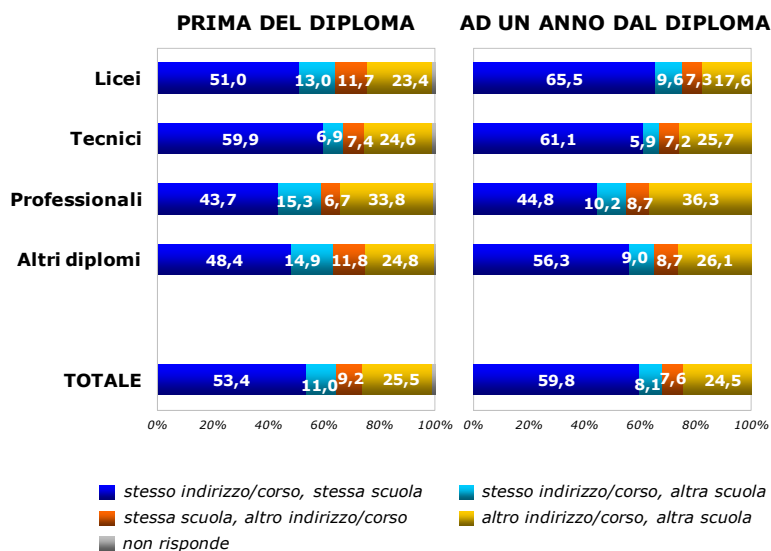
2.3. Valutazione dell'esperienza scolastica ad un anno dal diploma

La scelta del percorso di scuola secondaria superiore avviene notoriamente in un momento molto delicato, nel quale da un lato il ragazzo ha assai raramente raggiunto la maturità necessaria per

¹² È una procedura adottata da anni da ALMALAUREA nel proprio rapporto sulla condizione occupazionale dei laureati. Cfr. Note metodologiche per maggiori dettagli, § 3.2.

compiere una scelta pienamente consapevole, così che famiglia e insegnanti della scuola media dell'obbligo esercitano un ruolo di primaria importanza nella scelta del percorso da compiere. È probabilmente per tali ragioni che alla vigilia della conclusione degli studi "solo" il 53% dei diplomati dichiara che, potendo tornare indietro, sceglierebbe lo stesso corso nella stessa scuola, mentre il restante 46% dichiara che compierebbe una scelta diversa (Fig. 1): un quarto dei diplomati cambierebbe sia scuola sia indirizzo, l'11% ripeterebbe il corso ma in un'altra scuola, un ulteriore 9% sceglierebbe un diverso indirizzo/corso nella stessa scuola. È vero che con il trascorrere del tempo, però, una visione più sedimentata della scelta compiuta muta, almeno in parte, l'opinione che si dà di tale esperienza. La quota di intervistati che ad un anno dal diploma replicherebbe esattamente il percorso scolastico compiuto aumenta infatti di 6 punti percentuali, raggiungendo il 60% degli intervistati e ridimensionando così al 40% la percentuale di chi varierebbe, anche se solo parzialmente, la propria scelta: sempre un quarto dei diplomati cambierebbe sia scuola sia indirizzo, l'8% sceglierebbe un diverso indirizzo/corso, altrettanti cambierebbero scuola.

Fig. 1 *Diplomati 2010: valutazione dell'esperienza scolastica. Confronto tra dichiarazioni prima e ad un anno dal diploma, per tipo di diploma*

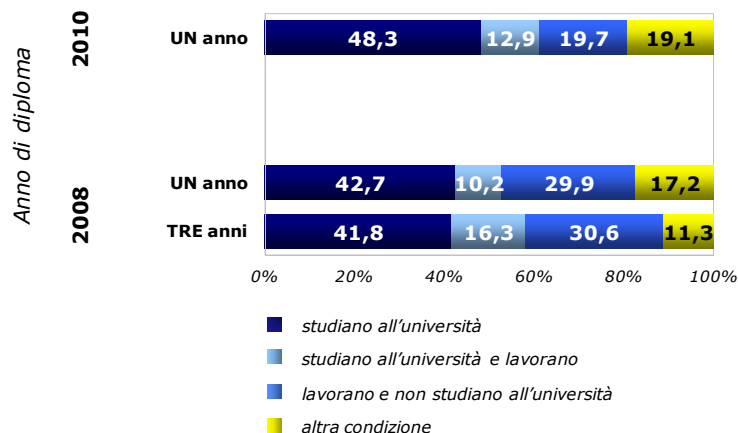


I diplomati meno convinti della scelta compiuta a 14 anni risultano quelli degli istituti professionali, e ciò è confermato sia nelle dichiarazioni rese al momento del diploma sia in quelle ad un anno dal conseguimento del titolo. Liceali e diplomati degli istituti tecnici risultano invece generalmente più appagati.

2.4. Dopo il diploma: università o lavoro?

Ad un anno, sessantuno diplomati su cento proseguono la propria formazione e sono iscritti ad un corso di laurea (48 su cento hanno optato esclusivamente per lo studio, 13 su cento hanno scelto di frequentare l'università lavorando); venti su cento hanno invece preferito inserirsi direttamente nel mercato del lavoro, tanto che ad un anno dal titolo si dichiarano occupati (dalla definizione adottata restano esclusi quanti sono impegnati in attività di formazione retribuite¹³). I restanti diciannove su cento, infine, si dividono tra chi è alla ricerca attiva di un impiego (15,5 su cento) e chi invece, per motivi vari (tra cui la formazione non universitaria, motivi personali o l'attesa di chiamata per un lavoro già trovato), non cerca un lavoro (4 su cento; Fig. 2).

Fig. 2 *Diplomati 2010 e 2008: condizione occupazionale e formativa a confronto*



L'analisi della coorte dei diplomati del 2008 consente di articolare meglio il quadro fin qui esaminato; a tre anni dal titolo è dedito esclusivamente al lavoro il 31% dei diplomati (percentuale di

¹³ Cfr. le Note metodologiche per dettagli sulla definizione adottata, § 3.6.

poco superiore a quella rilevata, sugli stessi diplomati, ad un anno dal titolo), mentre è ancora impegnato con gli studi universitari ben il 42% degli intervistati (valore, quest'ultimo, lievemente inferiore a quello rilevato ad un anno). Ciò che è aumentata sensibilmente nel triennio in esame è la parte di diplomati impegnata contemporaneamente nello studio e nel lavoro (16% a tre anni, +6 punti rispetto alla rilevazione del 2009); corrispondentemente, risulta particolarmente contratta la quota di chi dichiara di non cercare un impiego (scesa, tra uno e tre anni, dal 6 al 2%).

L'unico confronto nazionale disponibile è quello con l'indagine Istat sugli esiti occupazionali dei diplomati del 2004¹⁴, intervistati a tre anni dal titolo. Qualunque paragone risulta però forzato, in quanto diverso è il collettivo in esame, non solo in termini di rappresentatività territoriale, ma anche di anno di conseguimento del titolo (e quindi delle diverse condizioni del mercato del lavoro che questi giovani hanno sperimentato). Ad ogni modo, a tre anni dal titolo si dichiara occupato il 53% dei diplomati italiani (contro il 47% rilevato da ALMADIPLOMA sui diplomati 2007; era il 52% nella coorte indagata un anno fa).

Esperienze di lavoro dopo il diploma

Il 33% dei diplomati del 2010, pur dichiarandosi non occupato, ha comunque avuto esperienze lavorative dopo il diploma, che si sono però già concluse al momento della rilevazione; è verosimile che si tratti di attività saltuarie, occasionali (non dimentichiamo infatti che questi giovani hanno avuto dinanzi a loro due estati, quella immediatamente successiva al diploma e quella appena trascorsa, del 2011) intraprese compatibilmente all'impegno principale, lo studio universitario.

Tale quota si mantiene pressoché inalterata anche a tre anni dal conseguimento del titolo, nonostante l'intervallo di tempo dal diploma all'intervista sia ovviamente dilatato.

Tipi di diploma

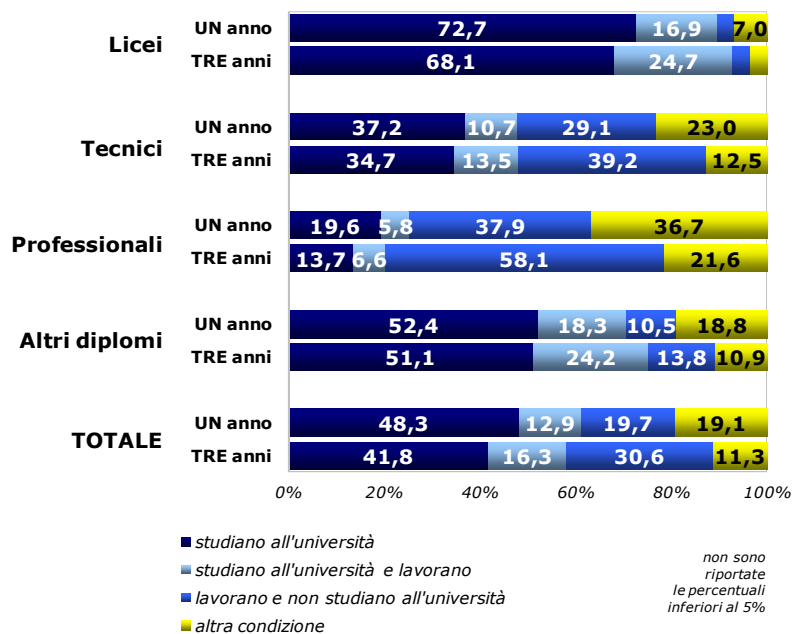
Ad un anno, come era prevedibile (*Fig. 3*), la quota di diplomati dediti esclusivamente allo studio universitario è nettamente più elevata tra i liceali (73%) rispetto ai diplomati del tecnico (37%) e del professionale (20%). Al contrario, i diplomati che esclusivamente lavorano sono poco diffusi tra i liceali (3%), rispetto ai diplomati del tecnico (29%) e del professionale (38%).

¹⁴ Cfr. Istat, *I percorsi di studio e di lavoro dei diplomati. Indagini 2004 e 2007*, Roma, 2010.

Inoltre, la quota di chi, sempre ad un anno dal titolo, dichiara di non aver mai avuto esperienze lavorative post-diploma è apprezzabilmente più consistente tra i liceali (48%) rispetto ai colleghi tecnici (28%) o professionali (22%).

Il quadro qui delineato resta confermato, seppure su livelli diversi, anche dopo tre anni dal conseguimento del titolo: la quota di chi lavora (senza essere contemporaneamente impegnato nello studio) è più elevata rispetto alla rilevazione ad un anno ed è pari al 58% tra i diplomati professionali, al 39% tra quelli degli istituti tecnici, ma è ancora decisamente modesta tra i liceali (4%). Tra questi ultimi, però, è consistente la quota di diplomati dedita contemporaneamente allo studio e al lavoro (25%).

Fig. 3 *Diplomati 2010 e 2008: condizione occupazionale e formativa per tipo di diploma a confronto*



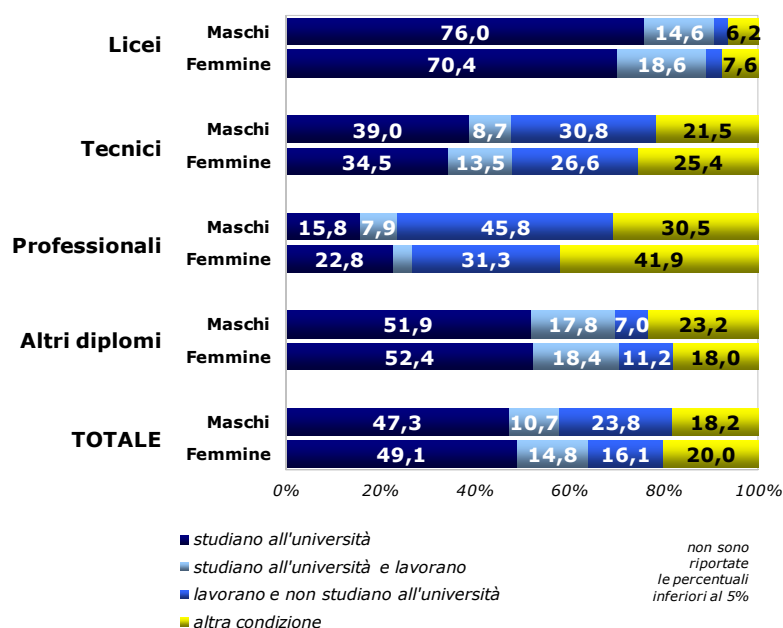
Anche se una parte di diplomati risulta aver già terminato il proprio percorso universitario (12%, nel complesso), resta comunque alta la quota di chi è ancora pienamente dedita agli studi, soprattutto fra i liceali (68%, rispetto al 35% del tecnico e al 14% del professionale). All'aumentare delle esperienze lavorative

maturate al termine degli studi superiori diminuisce corrispondentemente la quota di chi ne risulta privo, complessivamente pari, sempre a tre anni, al 21% (in misura maggiore tra i liceali con il 34%, seguono i diplomati del tecnico con il 16% e del professionale con "solo" l'8,5%).

Genere

Le ragazze si dimostrano generalmente più interessate a proseguire gli studi: ad un anno dal diploma risultano iscritte ad un corso universitario (indipendentemente dall'impegno in attività lavorative) 64 diplomate e 58 diplomati su cento (Fig. 4), mentre a tre anni le quote sono rispettivamente 62 e 53 su cento. Ad un anno dal titolo la maggiore propensione delle ragazze a proseguire la formazione universitaria risulta confermata tra i diplomati professionali, mentre a tre anni tale tendenza è verificata sia tra i professionali che tra i tecnici. Tra i colleghi liceali, infine, le differenze di genere sono davvero modeste, pari a 2 punti percentuali, a favore dei maschi, sia a uno che a tre anni dal titolo.

Fig. 4 *Diplomati 2010. Condizione occupazionale e formativa, per tipo di diploma e genere*



Analogamente, e ciò risulta confermato in ciascun percorso formativo analizzato, la decisione di dedicarsi esclusivamente ad un'attività lavorativa è generalmente più comune tra i maschi rispetto a quanto non avvenga tra le femmine, sia a uno che a tre anni dal titolo.

Voto di diploma

Per fornire un quadro più dettagliato circa gli esiti occupazionali e formativi dei diplomati non si può prescindere da una valutazione in funzione delle *performance* si studio. I diplomati analizzati sono stati perciò distinti in due gruppi: coloro che hanno conseguito il diploma con un voto superiore o uguale al voto mediano rilevato nel proprio indirizzo di studio e, all'opposto, coloro che hanno ottenuto un voto inferiore a quello mediano¹⁵. Ciò consente naturalmente di tener conto della diversa natura dei diplomi esaminati e del differente risultato formativo raggiunto dagli alunni in ciascun percorso.

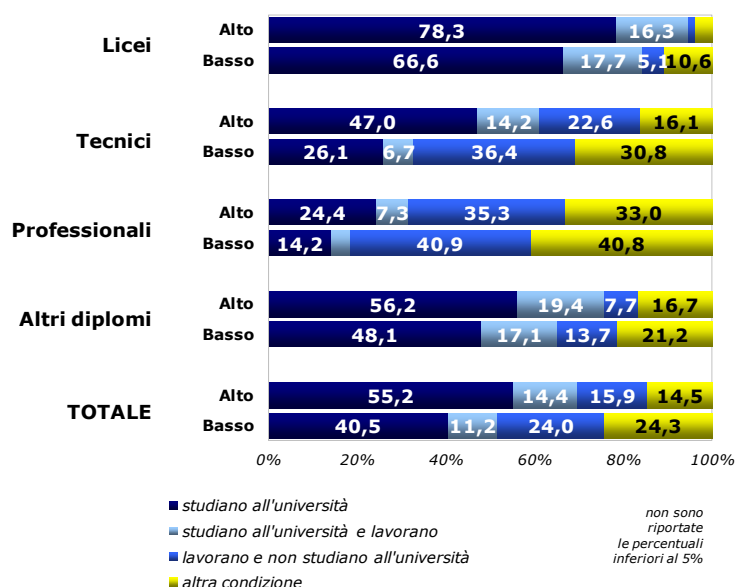
Il differenziale occupazionale ad un anno dal titolo è pari a 8 punti percentuali: risulta esclusivamente impegnato in attività lavorative, infatti, il 16% dei diplomati con voto alto (cui si aggiungono 14 su cento impegnati in studio e lavoro) e il 24% di quelli con voto basso (un ulteriore 11% che contemporaneamente studia). A tre anni le quote di quanti lavorano solamente sono rispettivamente 37% e 24% (si aggiungano altri 18 e 15 su cento che studiano e lavorano). Il quadro qui delineato risulta complessivamente confermato anche a livello di diploma (*Fig. 5*).

Se l'impegno in un'attività lavorativa pare essere caratteristica peculiare dei diplomati con voto più modesto, la prosecuzione degli studi all'opposto, è una scelta che coinvolge soprattutto i diplomati più brillanti: indipendentemente dalla condizione lavorativa, infatti, risultano iscritti all'università nella misura del 70% (contro il 52% di quelli con voto basso). Analogamente, e ciò risulta dimostrato in ciascun percorso formativo analizzato, a tre anni la decisione di dedicarsi allo studio è più diffusa tra chi ha conseguito una votazione maggiore: è pari al 67%, contro il 48% dei colleghi meno "bravi".

È naturale che quindi entrino in gioco, nelle scelte maturate dai ragazzi negli anni successivi al conseguimento del titolo, diverse propensioni, inclinazioni e opportunità formative legate, tra l'altro, ai risultati scolastici raggiunti.

¹⁵ Per approfondimenti si rimanda alle Note metodologiche, § 3.7.

Fig. 5 Diplomati 2010. Condizione occupazionale e formativa, per tipo e voto alto/basso di diploma



Tasso di occupazione e disoccupazione secondo la definizione ISTAT

Diversi sono gli elementi che possono essere tenuti in considerazione nella valutazione degli esiti occupazionali dei diplomati. Oltre agli aspetti fin qui esaminati, è interessante analizzare una definizione alternativa di "occupato", nonché misurare con precisione la portata reale della disoccupazione (perché non è detto che se un diplomato si dichiara in cerca di lavoro sia conseguentemente disposto ad iniziarlo qualora venga offerto). Ciò al fine di avere un quadro completo ed articolato del mercato del lavoro in cui i diplomati decidono di inserirsi al termine degli studi secondari.

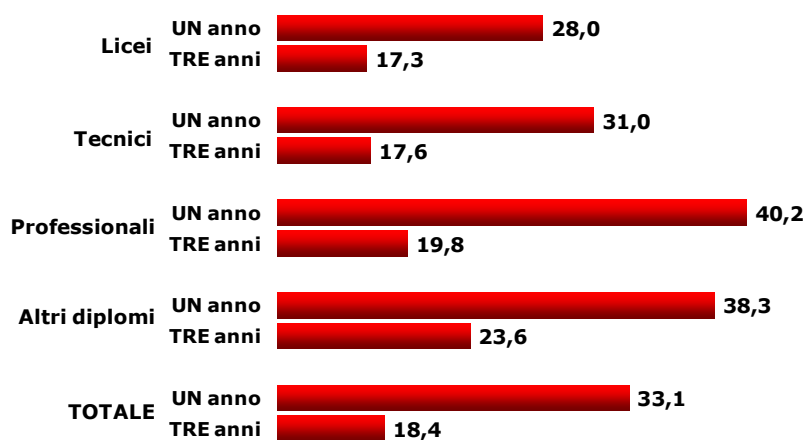
Se si estende la definizione di occupato fino a comprendere quanti risultano impegnati, ad un anno dal titolo, in attività di formazione retribuite¹⁶, si rileva che il tasso di occupazione lievita, seppure di poco, fino a superare il 35% degli intervistati (+2 punti

¹⁶ Si considera in questo caso la definizione adottata dall'ISTAT nell'Indagine sulle Forze di Lavoro (cfr. Note metodologiche, § 3.6).

rispetto alla definizione più restrittiva). Ciò è legato al fatto che la quota di diplomati che può contare, partecipando a corsi di formazione, su un certo introito monetario è decisamente contenuta. L'adozione di questa seconda definizione di occupato, più ampia, migliora in particolare gli esiti occupazionali dei diplomati degli istituti tecnici e di quelli professionali (il tasso di occupazione aumenta, infatti, di 3 punti, assestandosi così al 43% e al 47%, rispettivamente). Per i diplomati liceali, come ci si poteva attendere, il contributo offerto da attività formative retribuite è più modesto (+1,5 punti di incremento del tasso di occupazione, che si ferma al 22%).

L'area della disoccupazione¹⁷ coinvolge invece 33 diplomati su cento; una quota significativa, che si riduce lievemente tra i liceali (28%) ma che raggiunge addirittura il 40% dei diplomati professionali (Fig. 6). Il tasso complessivo qui evidenziato è superiore di 5 punti rispetto a quanto rilevato, nel corso del 2010, a livello nazionale sulla popolazione giovanile (ovvero di età 15-24 anni)¹⁸.

Fig. 6 *Diplomati 2010 e 2008: tasso di disoccupazione per tipo di diploma a confronto*



definizioni ISTAT - Forze di Lavoro
(rilevazione continua)

valori percentuali

¹⁷ Per la relativa definizione, cfr. Note metodologiche, § 3.6.

¹⁸ Istat, documentazione disponibile su dati.istat.it.

Anche a tre anni dal diploma il passaggio alla definizione di occupato meno restrittiva, che si ricorda comprende anche quanti si dichiarano in formazione retribuita, consente un miglioramento limitato del tasso di occupazione, che risulta pari al 48% (+5 punti rispetto all'indagine, sul medesimo collettivo, del 2008). In generale, per tutti i tipi di diploma, l'incremento è di un solo punto percentuale.

Corrispondentemente, il tasso di disoccupazione, sempre a tre anni dal titolo, è pari al 18% (-3 punti rispetto all'indagine del 2008); cresce fino a raggiungere il 20% tra i professionali mentre scende leggermente al di sotto della media tra i liceali (17%).

Genere

Anche considerando occupati quanti risultano impegnati in formazione retribuita, il tasso di occupazione femminile, ad un anno dal titolo, resta inferiore ai colleghi (lavorano 33 femmine e 37 maschi su cento). A tre anni le differenze di genere si riducono però fino a 2 punti percentuali (lavorano rispettivamente 47 femmine e 49 maschi su cento; il divario era di 4 punti percentuali fra i diplomati del 2008 intervistati a un anno).

Ulteriori elementi utili al completamento del quadro di analisi derivano dalla valutazione del tasso di disoccupazione, che risulta sensibilmente più elevato tra le femmine. Sia a uno che a tre anni dal diploma il differenziale supera infatti i 5 punti percentuali; è pari al 36% fra le diplomate del 2010 (contro il 30% dei colleghi maschi) e al 21% per quelle del 2008 (16% per i maschi).

Voto di diploma

L'analisi della condizione lavorativa per voto di diploma conferma che i ragazzi che conseguono il titolo con una votazione mediamente più modesta tendono a presentarsi direttamente sul mercato del lavoro, senza proseguire ulteriormente la formazione: ciò risulta confermato sia dal tasso di occupazione sia da quello di disoccupazione. Considerando occupati anche coloro che si dichiarano in formazione retribuita si rileva che, ad un anno dal diploma, il tasso di occupazione è pari al 32,5% tra chi ha conseguito il titolo con un voto alto e al 38% tra i colleghi con una votazione più modesta. L'area della disoccupazione coinvolge 29 diplomati che hanno ottenuto un voto alto e 36 con uno basso.

A tre anni il tasso di occupazione lievita, raggiungendo il 44% dei diplomati con votazioni migliori e il 53% di quelli con voto basso. Il tasso di disoccupazione invece è indifferente dal voto conseguito (18% sia tra i diplomati con voto alto sia tra quelli con voto basso).

2.5. Formazione universitaria

Come anticipato, ad un anno dal titolo dichiarano di essere iscritti all'università 61 diplomati su cento; 6 su cento, invece, si erano iscritti ad un corso di laurea, che però hanno successivamente interrotto. Ne deriva che 33 intervistati su cento hanno deciso di non proseguire ulteriormente la propria formazione universitaria una volta terminati gli studi secondari.

Il contesto socio-culturale di origine è strettamente correlato alla scelta, compiuta dai diplomati, di inserirsi direttamente nel mercato del lavoro rispetto a proseguire ulteriormente la propria formazione. Naturalmente numerosi sono i fattori che entrano in gioco: le diverse opportunità offerte ai diplomati nonché le inclinazioni e propensioni che i giovani maturano in base al contesto di riferimento¹⁹. Fra i diplomati del 2010 di estrazione borghese²⁰, contrariamente a ciò che avviene tra i giovani di famiglia operaia, è nettamente più frequente l'iscrizione all'università dopo il diploma (rispettivamente 84% contro 55%). Le differenze qui evidenziate sono confermate, seppure su livelli differenti, anche per tipo di diploma: sono modeste tra i diplomati professionali, dove la quota di quanti proseguono la formazione universitaria resta comunque limitata (pari al 31% tra i ragazzi provenienti da famiglie borghesi e al 24% tra quanti sono cresciuti in contesti operai). Il divario è altrettanto limitato (seppure significativo) tra i liceali, dove all'opposto, è decisamente consistente la parte di diplomati che decide di iscriversi all'università: il delta è pari a 11 punti percentuali (proseguono la formazione 94 diplomati figli di famiglie borghesi su cento contro 83 diplomati di famiglie operaie). Infine, tra i ragazzi degli istituti tecnici il differenziale per classe sociale è alto e pari a 19 punti percentuali (le quote sono, rispettivamente, 62% per i figli di borghesi e 43% per i diplomati delle famiglie operaie).

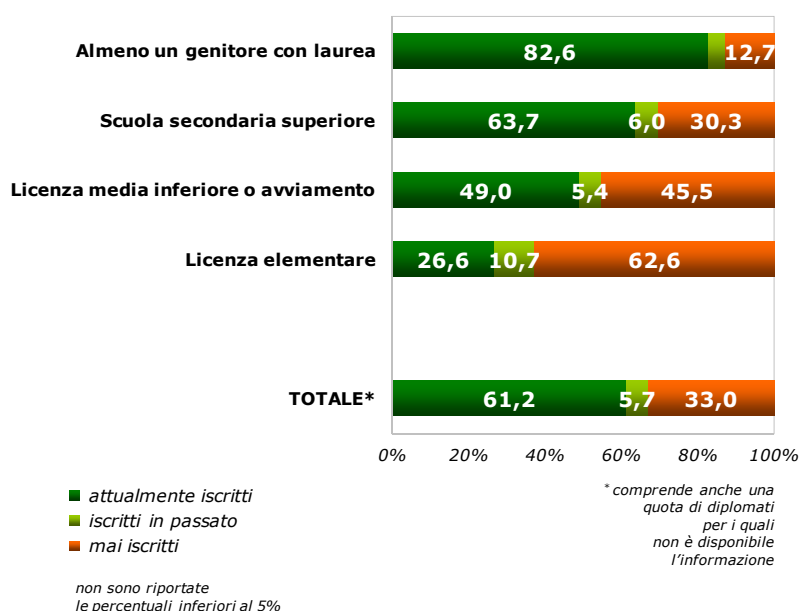
Ma anche il titolo di studio dei genitori influenza le scelte formative dei giovani. Come ci si poteva attendere, l'87% dei diplomati, provenienti da famiglie in cui almeno un genitore è laureato, ha deciso di iscriversi all'università dopo la scuola secondaria superiore (di questi, l'83% è ancora iscritto, dopo un anno dal diploma); tale quota scende al 70% tra i giovani i cui genitori sono in possesso di un diploma, al 54% tra quanti hanno

¹⁹ Fra i contributi più recenti di ALMALAUREA su questo argomento si veda S. Cesetti, *Dalla scuola dell'obbligo alle scelte post-diploma: contesto familiare, riuscita scolastica, motivazioni*, disponibile su www.almalaurea.it/universita/altro/scuola2007.

²⁰ Per la definizione di classe sociale, cfr. *Note metodologiche*, § 3.6.

padre e madre con un titolo di scuola dell'obbligo, fino al 37% tra i diplomati con genitori con licenza elementare (Fig. 7). Anche in questo caso, a seconda del tipo di diploma le differenze qui delineate si connotano in modo eterogeneo. Tra i diplomati professionali e i colleghi liceali, in particolare, le diversità a livello di estrazione culturale sono contenute ma per ragioni differenti. Nel primo caso infatti, è modesta la prosecuzione della formazione universitaria mentre nel secondo, all'opposto, è decisamente ampia e condivisa la scelta di iscriversi all'università.

Fig. 7 *Diplomati 2010: iscrizione all'università per titolo di studio dei genitori*

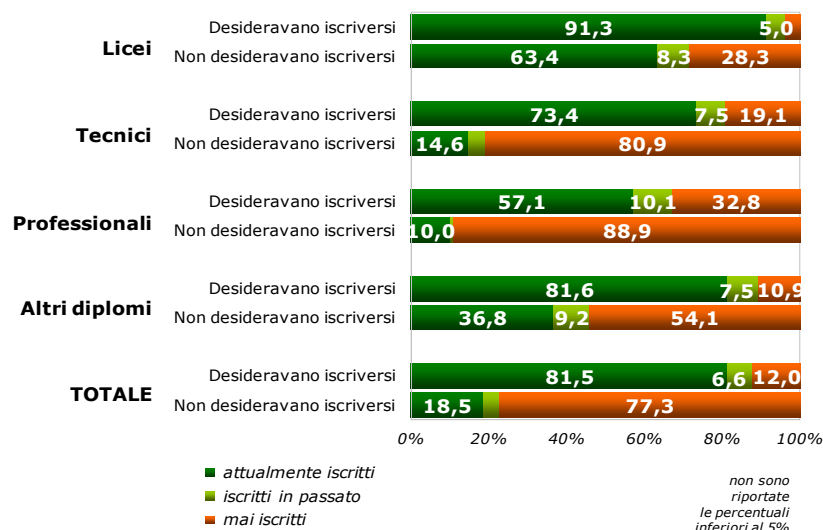


I dati analizzati confermano in linea generale una buona coerenza esistente tra intenzioni manifestate al diploma e successiva realizzazione dopo un anno: anche se i dati devono essere interpretati con una certa cautela visto che la procedura riproporzionamento non ha riguardato questo specifico aspetto²¹,

²¹ Da un punto di vista puramente formale ciò significa che non è possibile garantire che i risultati illustrati siano rappresentativi della popolazione in esame. La sostanziale coerenza con i medesimi dati rilevati nelle indagini precedenti, però, fa ritenere opportuna la loro presentazione.

l'81,5% di chi dichiarava, al termine dell'Esame di Stato, di volersi iscrivere all'università ha successivamente confermato le proprie intenzioni (Fig. 8). All'opposto, il 12% ha invece cambiato idea, decidendo di non iscriversi all'università. Tale quota, come ci si poteva attendere, è decisamente consistente tra i diplomati professionali (33%), seguiti da quelli tecnici (19%); praticamente irrilevante (4%), invece, tra i liceali. È evidente che in tal caso entrano in gioco le diverse opportunità che i vari percorsi di studio offrono, non solo in termini formativi, ma particolarmente di occasioni lavorative. Non a caso, infatti, fra chi non intendeva iscriversi ad un corso di laurea il 18,5% ha successivamente cambiato idea; tale percentuale sale al 63% tra i liceali, mentre scende considerevolmente tra i diplomati professionali (10%).

Fig. 8 *Diplomati 2010: intenzioni dichiarate prima del diploma e scelte successive per tipo di diploma*



A tre anni dal conseguimento del titolo, il 52% risulta ancora iscritto ad un corso di laurea triennale, cui si deve aggiungere un ulteriore 6% iscritto sì all'università, ma ad un corso di secondo livello, avendo già ottenuto il titolo di laurea triennale. Ancora, il 9% non risulta più iscritto all'università (8 su cento hanno abbandonato il corso, 1 su cento si è già laureato ma ha preferito non iscriversi più all'università). Infine, il restante 33% dei ragazzi ha terminato, con il diploma, la propria formazione scolastica.

È qui il caso di ricordare solo brevemente che la scelta delle famiglie di supportare la prosecuzione degli studi è influenzata dalle difficoltà economiche e occupazionali vissute e, in molti casi, chi può fa proseguire gli studi rinviando l'ingresso nel mercato del lavoro. Più nel dettaglio, come è stato evidenziato anche nel volume *Profilo dei Diplomati 2010*, "scegliendo un percorso di studio liceale si è presa a 14 anni una decisione che di fatto porta all'università. Per gli indirizzi tecnici e in particolar modo per i professionali, invece, l'accesso all'università non è generalizzato e la probabilità di iscriversi dipende da più fattori; in questi indirizzi, infatti, il genere, il contesto socioeconomico familiare, il voto di diploma e la regolarità nel percorso scolastico influenzano in modo rilevante la probabilità di proseguire gli studi"²².

Ripensamenti dei diplomati

A un anno dal titolo, per 11 diplomati su cento la scelta universitaria non si è dimostrata vincente: come si è visto, il 6% ha deciso di abbandonare l'università fin dal primo anno, mentre un ulteriore 5% è attualmente iscritto all'università ma ha già cambiato ateneo o corso di laurea.

Gli abbandoni risultano distribuiti trasversalmente in tutti i gruppi di diplomati analizzati: sono infatti diffusi in modo molto simile sia a livello di diploma (si passa infatti dal 6% dei tecnici al 4 dei professionali) sia a livello di voto (5 per coloro che hanno ottenuto votazioni superiori alla mediana, 6 per gli altri).

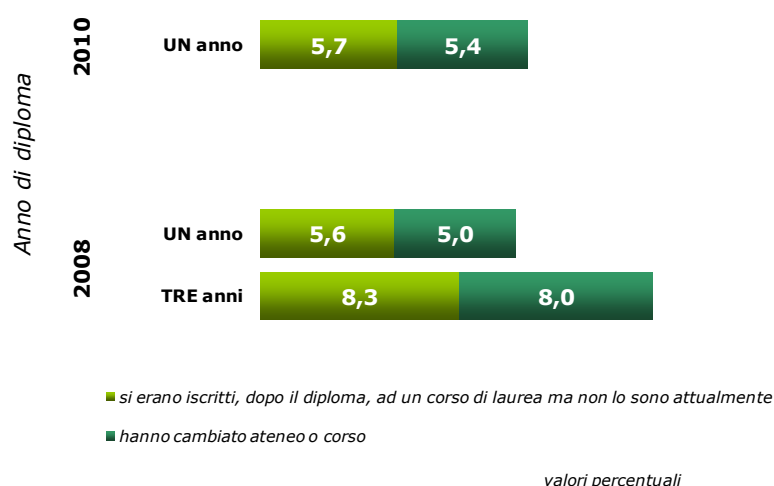
I cambi di ateneo o corso di laurea, invece, coinvolgono il 7,5% dei liceali e il 7% dei più bravi. All'opposto, solo il 2% dei diplomati professionali e il 4% di quelli con voto basso hanno qualche ripensamento. Come si è visto, però, in entrambi i casi sono pochi gli intervistati che decidono di iscriversi all'università. Perciò, se si ricalcolano queste ultime percentuali rispetto a quanti risultano attualmente iscritti all'università, il tasso di cambiamento di ateneo o corso si attesta attorno al 9%, senza particolari differenze tra diploma e voto.

E, naturalmente, le cose non migliorano a tre anni (*Fig. 9*): sale a 16 diplomati su cento la quota di insoddisfatti della propria scelta universitaria (erano 11 nell'analoga indagine a un anno): in particolare, l'8% ha abbandonato gli studi universitari, quota quest'ultima che aumenta per i diplomati degli istituti tecnici (11%), resta in media per i professionali e diminuisce al 4% per i liceali. Considerando invece la disaggregazione per voto, si rileva che il

²² Cfr. ALMADIPLOMA, *Profilo dei Diplomati 2010*, op. cit.

tasso di abbandono degli studi è inferiore tra chi ha conseguito il titolo con una migliore votazione (6% contro 11% di chi ha raggiunto performance più contenute). Un ulteriore 8% è attualmente iscritto all'università ma ha cambiato ateneo o corso di laurea (tale quota coinvolge il 12,5% dei liceali, il 6% dei diplomati tecnici e solo il 3% dei diplomati professionali). Anche in questo caso, ricalcolando queste ultime percentuali rispetto a quanti risultano iscritti all'università, il tasso di cambiamento di ateneo o corso si assesta complessivamente al 15%.

Fig. 9 *Diplomati 2010 e 2008: abbandoni e cambiamenti di ateneo o corso a confronto*



Anche in questo caso, dunque, andrebbe analizzato il ruolo svolto dall'orientamento scolastico su questo particolare gruppo di studenti, ed in particolare su quali specifici elementi si potrebbe far leva per evitare abbandoni e ripensamenti. È qui il caso di ricordare solo brevemente ciò che ALMALAUREA ha inteso dare in tal senso attraverso la realizzazione del percorso *AlmaOrientati* (accessibile da www.almalaurea.it/lau/orientamento), progettato con l'obiettivo di rendere disponibile ai giovani uno strumento di ausilio alla scelta universitaria.

“La transizione dalla scuola superiore all'università o al lavoro pone il giovane di fronte a problematiche complesse ben esplicitate dalle quattro sezioni del percorso che scompongono il processo di scelta nei vari aspetti: la conoscenza di sé, il possesso delle

informazioni indispensabili sull'università e sul mondo del lavoro, l'offerta formativa universitaria analizzata a partire dalle materie preferite, le proprie aspirazioni e aspettative di lavoro. Nella scelta del proprio futuro i giovani dovrebbero tenere in considerazione e ricomporre tutti questi elementi, che talvolta portano a indicazioni a prima vista contrastanti. Spesso, ad esempio, il corso di laurea preferito sulla base del gradimento espresso per le materie comprese nei programmi universitari non corrisponde al percorso di studio ideale dal punto di vista del possibile scenario professionale²³. Ma ciò non significa che le idee non siano chiare oppure che le strade prospettate siano tra loro in antitesi.

Esperienze di lavoro durante gli studi universitari

Interessante rilevare che, tra coloro che si dichiarano iscritti ad un corso di laurea, solo una minima parte (circa 2% sia ad un anno che a tre anni dal diploma) può essere definita a tutti gli effetti lavoratore-studente, in quanto impegnata in attività lavorative a tempo pieno per almeno la metà del periodo degli studi. Tale quota è lievemente più elevata solo tra i diplomati degli istituti professionali (5% e 12% tra i diplomati del 2010 e 2008).

A questi si associano altri 19 diplomati su cento (dato ad un anno; diventa 25 a tre anni) che dichiarano di svolgere attività lavorative -meno impegnative- affiancate allo studio, che resta per loro l'impegno principale (sono stati definiti studenti-lavoratori); tale percentuale è più consistente tra i diplomati tecnici ad un anno (20%) e fra i liceali a tre (25%).

Ne deriva che ben 79 iscritti su cento (72% a tre anni) dichiarano di non lavorare. È evidente che le esperienze lavorative sono procrastinate nel tempo: in particolare, il primo anno di università è utile in particolar modo per ambientarsi, tanto che lo studio costituisce la principale attività dei diplomati²⁴.

Area disciplinare di iscrizione

Oltre un quinto dei diplomati del 2010 iscritti all'università ha optato per un corso di laurea nell'area economico-sociale (la percentuale sale al 36% tra i ragazzi degli istituti tecnici); il 21% ha

²³ Cfr. ALMADIPLOMA, *Profilo dei Diplomati 2009*, 2009.

²⁴ Che le attività lavorative siano più diffuse al termine degli studi universitari è dimostrato dalla quota di coloro che, alla conclusione della laurea di primo livello, dichiara di aver svolto almeno un'attività lavorativa: si tratta del 74% dei laureati triennali del 2010. Di questi, il 9% può essere definito a tutti gli effetti lavoratore-studente. Cfr. il rapporto più recente di ALMALAUREA disponibile su almalaurea.it/universita/profilo/profilo2010/index.shtml.

invece scelto un percorso nell'area umanistica (quota che sale al 25% tra i diplomati professionali) mentre il 18,5% si è orientato verso una laurea in ingegneria o architettura (il valore sale al 22% tra i diplomati degli istituti tecnici e scende al 5% tra i professionali).

Il quadro qui delineato è in linea con quanto rilevato tra i colleghi diplomati del 2008.

Coerenza tra corso di laurea scelto e diploma

La corrispondenza tra percorso universitario prescelto e diploma di scuola secondaria conseguito è misurata grazie ad una specifica domanda rivolta agli intervistati ("su una scala da 1 a 10 -dove 1=per niente e 10=moltissimo- quanto è coerente con il tuo titolo di studio il corso di laurea cui sei attualmente iscritto?"). Il livello di coerenza risulta sufficiente ma non particolarmente elevato, dal momento che la votazione media è pari a 6,8 tra i diplomati del 2010 e a 6,6 tra i colleghi del 2008. Tra l'altro non si rilevano particolari differenze né a livello di voto né tra i tipi di diplomi considerati, salvo per quello professionale, dove il giudizio non raggiunge la sufficienza (in media 5 sia ad uno che a tre anni).

Frequenza alle lezioni universitarie

Oltre i tre quarti dei diplomati del 2010 iscritti all'università frequentano regolarmente le lezioni, anche se ciò risulta per ovvi motivi strettamente collegato al percorso universitario intrapreso: la quasi totalità (95 e 87%) degli iscritti nell'area medica o ad ingegneria frequenta regolarmente le lezioni mentre, all'estremo opposto, chi frequenta corsi in educazione fisica e nell'area giuridica è meno propenso a partecipare regolarmente alla didattica (la percentuale, seppure elevata, scende al 65% e al 68,5%, rispettivamente). Il 14% decide invece di seguire solo alcuni corsi, seppure regolarmente; è invece di fatto irrilevante la percentuale di diplomati che decide di seguire solo alcuni corsi e saltuariamente (4%), così come quella che resta completamente al di fuori delle aule universitarie (1%).

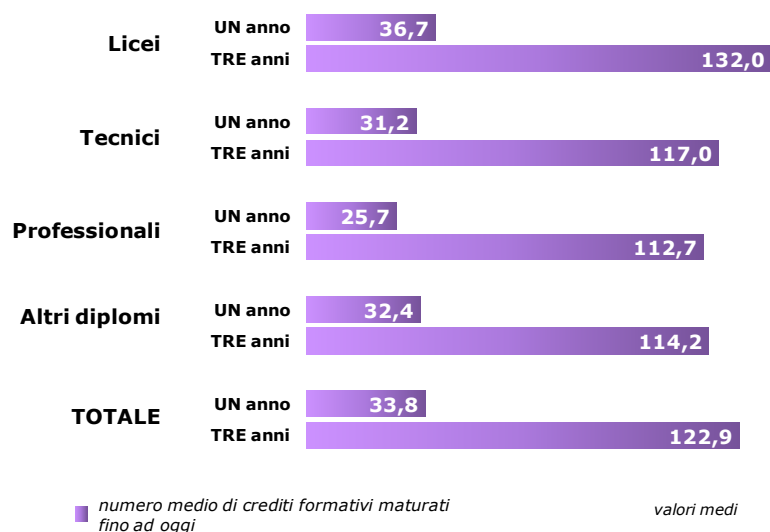
Anche tra i diplomati del 2008 la frequenza alle lezioni è strettamente connessa al tipo di percorso universitario intrapreso. È però interessante rilevare, che col trascorrere del tempo, diminuisce la quota di studenti che decide di seguire con costanza le lezioni: la quota di chi dichiara di frequentarle regolarmente scende al 73%, mentre cresce fino al 19% quella di chi decide di partecipare solo ad alcuni corsi, ma regolarmente. Resta comunque ancora molto bassa

la percentuale di chi sceglie di non seguire in alcun modo le lezioni (1%).

Crediti formativi conseguiti

È noto che ogni anno di studio universitario "dovrebbe" consentire allo studente di maturare 60 crediti formativi (ogni credito, definito CFU, corrisponde a 25 ore di "lavoro", compresa la frequenza alle lezioni, le esercitazioni, lo studio a casa, ecc.). Conoscere il numero di crediti raggiunti consente quindi di valutare la velocità con cui i diplomati seguono il proprio percorso di studio. Gli intervistati hanno dichiarato di aver ottenuto, dopo un anno dal diploma, poco meno di 34 crediti formativi (in media): gli studenti dei licei si dimostrano i più brillanti (in un anno hanno ottenuto in media 37 crediti), seguiti dai colleghi degli istituti tecnici (31 crediti). Faticano decisamente a tenere il passo i diplomati degli istituti professionali, che hanno maturato "solo" 26 CFU (Fig. 10).

Fig. 10 *Diplomati 2010 e 2008 iscritti all'università: crediti formativi conseguiti per tipo di diploma a confronto*



Gli studenti migliori all'uscita dalla scuola secondaria superiore, in termini di votazioni, si dimostrano i più "in gamba" anche all'università, ottenendo infatti in media 36,5 crediti contro i 30 dei colleghi che hanno ottenuto un voto inferiore alla media.

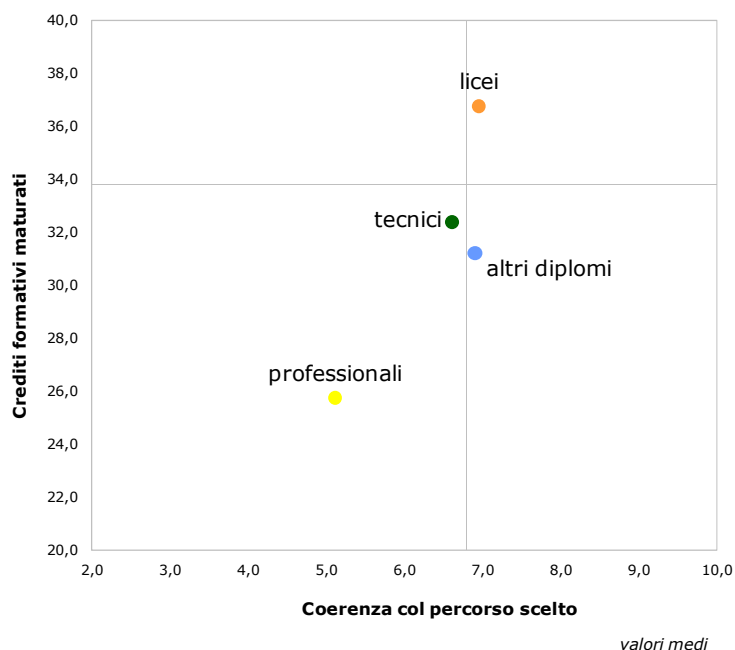
Tra i diplomati del 2008 il numero di crediti formativi conseguiti è, ovviamente, più elevato, visto il più ampio intervallo di tempo trascorso dal conseguimento del diploma: in media i CFU maturati sono 123; anche in tal caso sono i diplomati liceali ad aver ottenuto più crediti (132, rispetto ai 117 dei diplomati tecnici e ai 113 di quelli professionali, che però sono in proporzione più impegnati in attività lavorative). Anche in questo caso sono i diplomati con le migliori votazioni ad ottenere più crediti: 130 contro 112 dei colleghi meno bravi.

Ogni valutazione circa i risultati qui presentati deve però essere avanzata con una certa cautela, visto che non è nota quando è avvenuta l'iscrizione al corso di laurea, oltre naturalmente al fatto che, al momento dell'intervista, i ragazzi hanno ancora a disposizione un'intera sessione di esami prima di concludere l'anno accademico in corso; elemento, questo, imprescindibile al fine di una corretta interpretazione.

Anche in questo caso il percorso scelto incide, anche se non tanto quanto ci si poteva attendere, sul risultato ottenuto in termini di CFU: per il complesso degli iscritti all'area umanistica il numero medio di crediti conseguiti dai diplomati 2010 è pari a 37. Valore analogo è rilevato tra gli iscritti dell'area economica-sociale (36,5 CFU). All'estremo opposto, gli iscritti dell'area scientifica si fermano a 29 crediti formativi conseguiti (sempre mediamente). Resta comunque vero che, in ognuna delle aree disciplinari esaminate, i liceali si confermano sempre i più brillanti. Tra i diplomati del 2008 il quadro qui esposto non si modifica sostanzialmente; l'unico elemento degno di nota è il netto miglioramento, in graduatoria, degli iscritti nell'area medica (che da 33,5 "schizzano" fino a 128 CFU). Che ciò sia sintomo del superamento delle difficoltà iniziali legate alla natura del percorso?

Se si considerano, simultaneamente, coerenza diploma-percorso universitario e numero medio di crediti formativi maturati, si nota immediatamente che a valori più elevati del primo corrispondono valori più elevati anche per il secondo (*Fig. 11*). In sostanza, come ci si poteva attendere, la scelta di un corso di laurea affine agli studi secondari superiori facilita la riuscita universitaria: infatti, non a caso, il numero medio di crediti formativi conseguiti è pari a 26 tra quanti dichiarano che il percorso universitario non è assolutamente coerente con il tipo di diploma conseguito; cresce fino a 37 tra quanti, all'opposto, hanno scelto un percorso universitario strettamente coerente col proprio diploma. L'analisi per tipo di diploma conferma ancora una volta la migliore collocazione dei liceali rispetto, in particolare, ai colleghi dei professionali.

Fig. 11 *Diplomati 2010 iscritti all'università: coerenza col percorso universitario scelto e crediti formativi conseguiti*



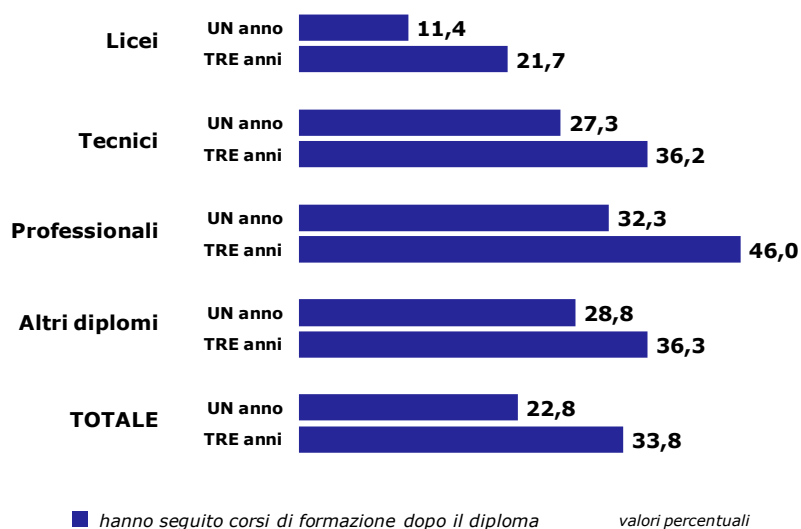
2.6. Partecipazione ad attività di formazione non universitaria

Quasi un diplomato su quattro si è dedicato, nel corso del primo anno successivo al conseguimento del titolo, ad almeno un'attività di formazione professionale, e tra questi ben il 38% risulta comunque iscritto all'università (dei restanti, il 56% ha deciso di non proseguire la formazione universitaria, mentre il 6% ha iniziato un percorso di studio terziario, interrotto però subito dopo). È verosimile che i diplomati sentano l'esigenza di continuare a formarsi, indipendentemente dalla scelta operata al momento del conseguimento del titolo secondario (immediato inserimento nel mercato del lavoro o prosecuzione della propria formazione con l'iscrizione ad un corso universitario). La partecipazione ad attività formative coinvolge in misura più consistente i diplomati degli istituti professionali (32%) e tecnici (27%), rispetto ai liceali (11%), ma questo è giustificabile se si considera che tra questi ultimi è

decisamente più consistente la quota di giovani che decide di iscriversi all'università.

A tre anni dal diploma la quota di chi decide di proseguire la formazione non universitaria cresce ulteriormente (Fig. 12); infatti, il 34% dei diplomati del 2008 dichiara di aver seguito un corso di qualificazione professionale (+15,5 punti percentuali rispetto a quando furono intervistati ad un anno). Tra questi il 43% è iscritto all'università (il 39% è ancora impegnato in un corso di laurea triennale; il restante 4% è invece già iscritto ad uno di secondo livello), mentre un ulteriore 47% ha terminato gli studi dopo il diploma. Sono ancora una volta i diplomati degli istituti professionali (46%) e tecnici (36%) a frequentare attività di formazione professionale; i liceali sono invece i meno coinvolti (22%), per i motivi ricordati poco sopra.

Fig. 12 *Diplomati 2010 e 2008: partecipazione ad attività di formazione non universitaria per tipo di diploma a confronto*



Numerose le attività formative intraprese, sia ad uno che a tre anni dal diploma: stage in azienda, corsi di formazione (compresi quelli dell'istruzione e formazione tecnica superiore-IFTS) e tirocini necessari all'iscrizione all'albo professionale.

2.7. Caratteristiche del lavoro svolto

Indipendentemente dall'impegno in attività formative, ad un anno dal conseguimento del titolo risultano occupati 33 diplomati su cento: come era naturale attendersi, questa percentuale raggiunge il suo massimo in corrispondenza dei diplomati professionali (44%), mentre tocca il minimo tra i liceali (20%).

A tre anni dal titolo la percentuale di occupati cresce al 47% (+7 punti rispetto alla rilevazione del 2009), che oscilla tra il 65% dei diplomati professionali e il 28 dei liceali.

Tempi di ingresso nel mercato del lavoro

Nelle schede predisposte si è deciso di prendere in esame anche i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, pur se consapevoli dei limiti che l'intervallo di osservazione impone. Un solo anno dal conseguimento del titolo è infatti un periodo troppo circoscritto per trarre valutazioni affidabili e particolareggiate circa la transizione dalla scuola secondaria al mercato del lavoro, anche perché la valutazione dei tempi di inserimento è per definizione circoscritta ai soli diplomati occupati. Per tali motivi, nonostante nelle schede il dato sia presente sia ad uno che a tre anni, si rende qui conto dei risultati raggiunti dai soli diplomati del 2008: in media gli intervistati dichiarano di attendere poco meno di 4 mesi prima di iniziare a cercare lavoro (è verosimile che il periodo estivo freni ogni entusiasmo nella ricerca di un impiego). Le differenze tra le tipologie di diploma considerate non sono elevate: i liceali ritardano ulteriormente l'avvio della ricerca di un lavoro (aspettando in media poco più di 5 mesi), mentre i colleghi degli istituti professionali iniziano prima (dal diploma trascorrono poco più di 2 mesi); circa 4 mesi attendono invece i diplomati tecnici.

Se si considera il tempo trascorso tra inizio della ricerca e reperimento di un impiego, i diplomati devono attendere 2 mesi e mezzo prima di trovare lavoro; valore questo in linea con quanto rilevato tra i diplomati tecnici. Ai colleghi degli istituti professionali occorrono invece quasi 4 mesi prima di riuscire a trovare un impiego.

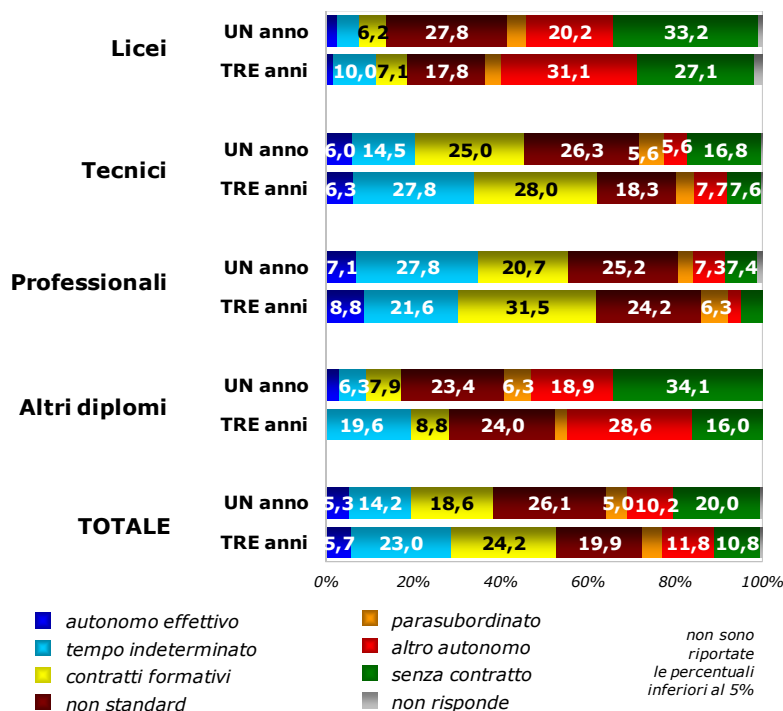
Tipologia del lavoro e diffusione del part-time

Nel complesso (*Fig. 13*), le *attività stabili* (ovvero i contratti a tempo indeterminato e le attività autonome effettive) coinvolgono il 19,5% degli occupati; come ci si poteva attendere tale quota risulta più elevata tra i diplomati del professionale (35%), rispetto a quelli del liceo (7,5%).

Circa il 19% dei diplomati occupati dichiara invece di essere stato assunto con un contratto di inserimento o di apprendistato; sono soprattutto i diplomati degli istituti tecnici (25%) e professionali (21%) a contare su tali tipi di *contratti formativi*.

Il lavoro *non standard* (composto da contratti a tempo determinato, lavoro a chiamata nonché altri contratti a termine) è però la tipologia di attività più diffusa tra i diplomati del 2010 e coinvolge il 26% di coloro che lavorano. Tale quota raggiunge il valore massimo tra i liceali occupati (28%): ciò è giustificato dal fatto che i diplomati dei licei svolgono soprattutto attività occasionali, saltuarie, che coniugano con l'impegno principale, quello universitario. Per tale motivo sono molto più frequenti all'interno di questo collettivo anche i *lavori senza contratto* (33%, contro 20% del complesso), rispetto a quanto non avvenga tra i diplomati degli istituti tecnici (17%) o professionali (7%).

Fig. 13 *Diplomati 2010 e 2008 occupati: tipologia dell'attività lavorativa per tipo di diploma a confronto*



Anche tra coloro che risultano impegnati esclusivamente in un'attività lavorativa la tipologia di attività più diffusa risulta essere il lavoro non standard, che coinvolge il 27% degli occupati (più diffusi appaiono i contratti a tempo determinato che interessano il 20% degli occupati). All'interno di questo gruppo di diplomati la quota di contratti formativi aumenta notevolmente, raggiungendo anche in questo caso il 27% dei diplomati. D'altra parte, il lavoro stabile riguarda 27 diplomati occupati su cento (si ricorda che restano esclusi coloro che coniugano studio e lavoro): 20,5 impegnati in contratti a tempo indeterminato, la restante quota in attività autonome effettive.

A tre anni dal diploma il lavoro stabile riguarda 29 diplomati su cento, che lavorino soltanto o siano impegnati anche nello studio (in aumento di quasi 9 punti percentuali rispetto all'indagine a un anno sui diplomati del 2008), soprattutto grazie alla diffusione dei contratti a tempo indeterminato che caratterizzano circa un quarto degli occupati. Ma sono soprattutto i diplomati degli istituti tecnici e professionali a contare su un impiego stabile (in particolare risultano assunti con un contratto a tempo indeterminato: 28 e 22%²⁵, rispettivamente).

Il lavoro *non standard* coinvolge invece il 20% del complesso degli occupati a tre anni (erano il 30% nell'indagine del 2009): contribuiscono a comporre tale percentuale soprattutto gli assunti con contratto a tempo determinato (11,5%) e i lavori a chiamata (6%). Sono in particolare i diplomati professionali a dichiarare di lavorare con un contratto non standard (24%).

Il 24% dei diplomati (era il 26% ad un anno) dichiara di essere stato assunto con un contratto di inserimento o di apprendistato, quota superiore alla media sia per i professionali (31,5%) che per i tecnici (28%), e che si ferma al 7% fra i liceali. Infine, la restante quota, pari all'11% (in diminuzione di 2 punti percentuali rispetto all'indagine del 2009 ad un anno dal titolo), lavora senza alcuna regolamentazione contrattuale; in tal caso si tratta soprattutto di diplomati liceali (27%) che ancora a tre anni decidono sovente di studiare ritagliandosi comunque un po' di tempo per lavorare.

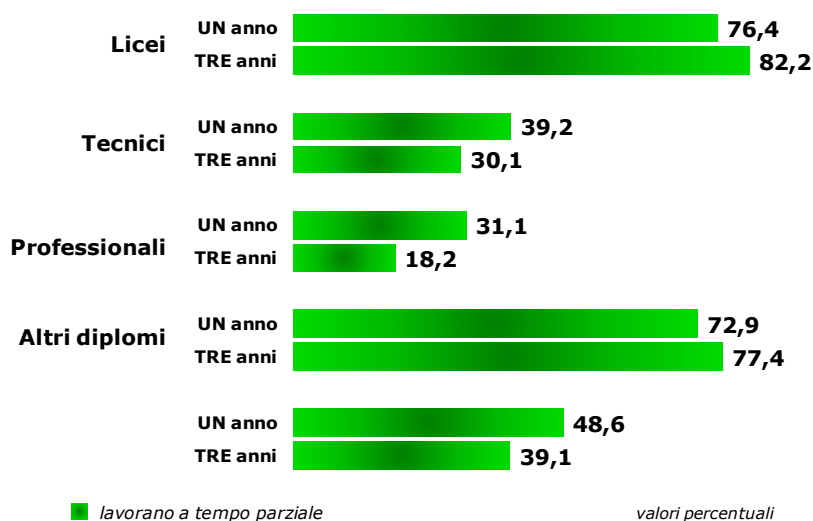
Considerando ancora una volta coloro che lavorano esclusivamente, il lavoro stabile risulta essere quello più diffuso, con il 37,5% dei diplomati; il grande balzo in avanti è dovuto in particolar modo all'aumento dei contratti a tempo indeterminato,

²⁵ In realtà questa percentuale risulta inferiore rispetto a quella rilevata tra i diplomati professionali del 2010 ad un anno. Si ricorda, però, che diverso è il collettivo indagato e la relativa composizione per area geografica.

che lievitano di 11 punti percentuali tra uno e tre anni dal titolo. Aumenta anche la quota di coloro che usufruiscono di un contratto formativo (che raggiunge il 34%) mentre si riduce la quota di collaborazioni di tipo autonomo (2%) e di coloro che lavorano senza alcun contratto (3%).

Il lavoro a tempo parziale coinvolge il 49% degli occupati ad un anno: tale quota sale, come ci si poteva attendere, fino al 76% tra i liceali, mentre scende considerevolmente al 31% tra i diplomati degli istituti professionali (Fig. 14). A tre anni dal diploma, la diffusione del lavoro a tempo parziale si riduce apprezzabilmente, pur coinvolgendo ancora 39 occupati su cento; probabilmente, il progressivo inserimento nel mercato del lavoro (anche da parte di chi si era, inizialmente, dedicato agli studi), nonché la maggiore strutturazione in azienda, esercitano un effetto significativo sul risultato qui evidenziato. Anche in virtù di queste considerazioni, il part-time è più diffuso fra i liceali (82%) rispetto ai colleghi dei percorsi professionali (18%).

Fig. 14 *Diplomati 2010 e 2008 occupati: diffusione del part-time per tipo di diploma a confronto*



Caratteristiche dell'azienda: settore e ramo di attività economica

L'attività nel settore pubblico risulta decisamente poco diffusa tra i diplomati di scuola secondaria superiore, sia ad uno che a tre anni dal titolo: nel primo caso, dichiarano di lavorarvi 16 diplomati su cento, quota questa che resta sostanzialmente uguale anche a tre anni (in tal caso il valore è del 13%). Tra le varie tipologie di diploma considerate non si rilevano tra l'altro differenze consistenti.

Circa tre occupati su quattro sono inseriti in un'azienda che opera nel settore dei servizi (in particolare del commercio, 27%); 22 su cento lavorano invece nell'industria (i settori predominanti sono metalmeccanica e manifattura varia, che assorbono rispettivamente il 7% e il 5% degli occupati), mentre è decisamente contenuta la quota di chi lavora nell'agricoltura (circa 3%).

Interessanti risultano le differenze a livello di percorso di studio compiuto. I diplomati dei licei sono ampiamente assorbiti dal settore dei servizi (vi opera ben l'85% degli occupati): in particolare, il 27% lavora nel commercio, il 18% nei servizi sociali e personali e il 16,5% nei servizi ricreativi e culturali. I diplomati degli istituti professionali sono invece consistentemente assorbiti dall'industria (30%), in particolare da aziende metalmeccaniche (10%) ed edili (6,5%). Il ramo che accoglie il maggior numero di diplomati professionali occupati resta comunque il commercio, con il 34% di inserimenti. Infine, anche tra i colleghi degli istituti tecnici è più consistente della media la quota di chi lavora nell'industria (29%), in particolare nella metalmeccanica (9,5%); anche in questo caso il commercio resta il ramo predominante (24%).

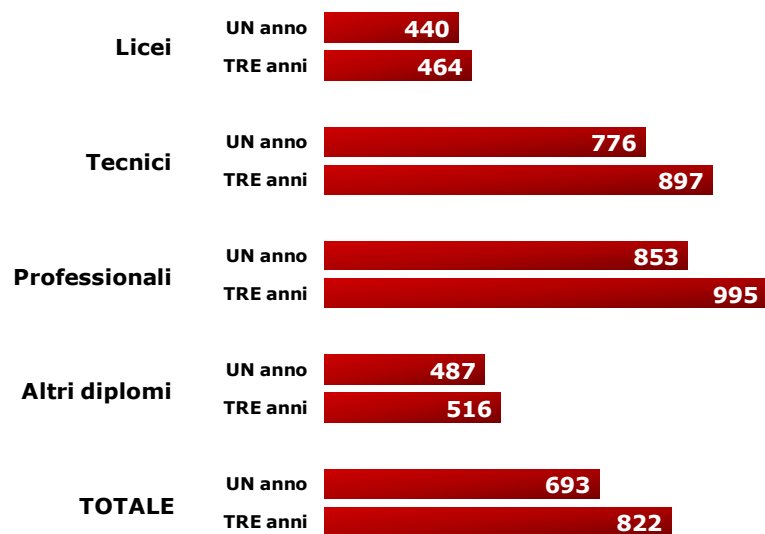
Il quadro non cambia apprezzabilmente a tre anni dal titolo: quasi i tre quarti degli occupati lavorano nel settore dei servizi, 22,5 su cento nell'industria e solo quattro occupati su 100 nell'agricoltura.

Approfondendo l'analisi a livello di percorso di studio, emerge che la stragrande maggioranza dei liceali (90%) è occupata nel settore dei servizi, soprattutto nei rami del commercio (32%) e dei servizi sociali e personali (16%); mentre il 5% è assorbito dall'industria. La quota di diplomati tecnici e professionali impiegata nel settore dell'industria, in particolare in quello metalmeccanico, è invece più elevata rispetto alla media (27% e 30%, rispettivamente); per entrambe le tipologie, comunque, il ramo più rappresentato resta il commercio.

Retribuzione

I diplomati del 2010 che lavorano guadagnano in media 693 euro mensili netti (Fig. 15). Sono i diplomati degli istituti professionali a dichiarare le retribuzioni più consistenti (853 euro), immediatamente seguiti da quelli delle scuole tecniche (776 euro); fanalino di coda i diplomati liceali (440 euro). Il divario di genere è consistente, pari al 55% a favore dei maschi: le ragazze guadagnano infatti 545 euro contro gli 845 dei ragazzi. Questo divario si presenta in misura più o meno consistente in tutti i percorsi di studio: raggiunge il massimo tra i professionali (+48% a favore dei ragazzi), il minimo tra i tecnici (+35%). Le retribuzioni decisamente contenute, soprattutto dei liceali e delle femmine, sono legate al tipo di attività lavorativa svolta (si ricorda, ancora una volta, frequentemente saltuarie e a tempo parziale).

Fig. 15 *Diplomati 2010 e 2008 occupati: guadagno mensile netto per tipo di diploma a confronto*



valori medi in euro

Circoscrivendo allora, più opportunamente, l'analisi ai soli diplomati che lavorano a tempo pieno (senza essere contemporaneamente impegnati nello studio universitario), il quadro che si delinea muta radicalmente: il guadagno complessivo

lievita fino a sfiorare i 980 euro. Ma sono soprattutto i liceali a trarne il maggior beneficio: il guadagno infatti raddoppia e raggiunge addirittura i 929 euro; per i colleghi tecnici la retribuzione lievita fino a 982 euro mentre per i professionali si raggiungono 981 euro. Le differenze di genere, pur rimanendo significative, si riducono notevolmente fino al 21%. Risultano però confermate anche a livello di diploma ad eccezione di quello liceale all'interno del quale sono le femmine, questa volta, a guadagnare di più rispetto ai colleghi.

A tre anni dal conseguimento del titolo il guadagno mensile netto dei diplomati è complessivamente pari in media a 822 euro, con un lieve aumento, del 3%, tra uno e tre anni (la retribuzione dei diplomati del 2008 a un anno era di 796 euro). Differenze retributive si riscontrano anche all'interno dei vari percorsi di studio: come ad un anno, guadagni più elevati sono associati ai diplomati professionali e tecnici (rispettivamente 995 e 897 euro), mentre livelli retributivi nettamente inferiori alla media si riscontrano ancora tra i liceali (464 euro). Anche a tre anni le differenze di genere sono davvero elevate: i maschi guadagnano infatti il 42% in più delle loro colleghe.

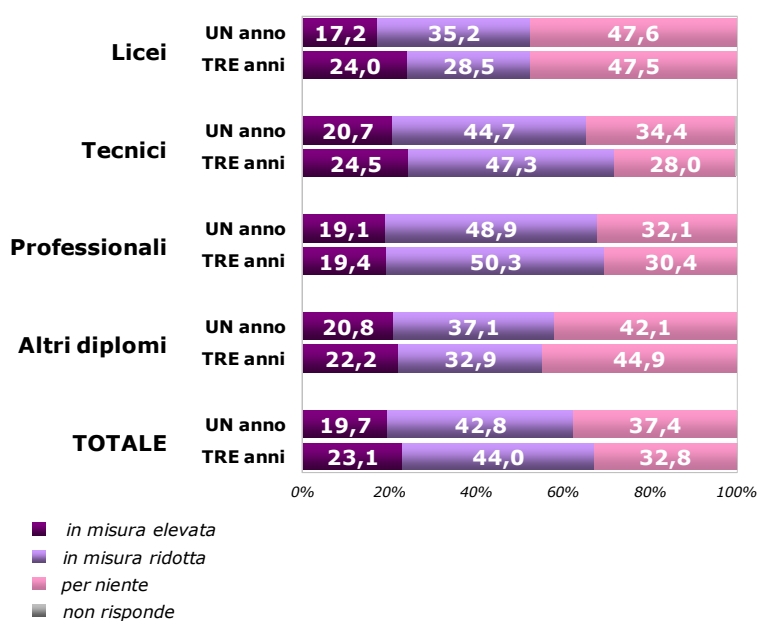
Ancora una volta, se si considerano giustamente coloro che non studiano e lavorano a tempo pieno, la situazione cambia notevolmente: il reddito medio complessivo raggiunge i 1.086 euro, con un aumento dell'11% rispetto alla rilevazione di 2 anni fa. In questo caso sono i liceali ad avere retribuzioni più cospicue (1.115 euro), seguiti da professionali (1.102 euro) e tecnici (1.084 euro). Anche in questo caso le differenze di genere si attenuano (sono "solo" del 14%), pur rimanendo, con la sola eccezione del diploma liceale, a favore dei maschi.

Corrispondenza tra diploma conseguito e attività lavorativa svolta

Ad un anno dal termine degli studi, 20 diplomati su cento dichiarano di utilizzare le competenze acquisite durante il percorso di studi in misura elevata, mentre per 43 su cento l'utilizzo è più contenuto; ne deriva che 37 occupati su cento ritengono di non sfruttare assolutamente le conoscenze apprese nel corso della scuola secondaria superiore (*Fig. 16*). Sono in particolare i diplomati degli istituti tecnici ad impiegare maggiormente ciò che hanno appreso a scuola (la percentuale di quanti dichiarano un utilizzo elevato è pari al 21%); all'estremo opposto, per ragioni note, un'ampia parte di liceali ritiene di non sfruttare ciò che ha studiato

durante gli studi superiori (il 48% dichiara infatti di non utilizzare assolutamente le competenze acquisite).

Fig. 16 *Diplomati 2010 e 2008 occupati: utilizzo delle competenze acquisite con il diploma per tipo di diploma a confronto*



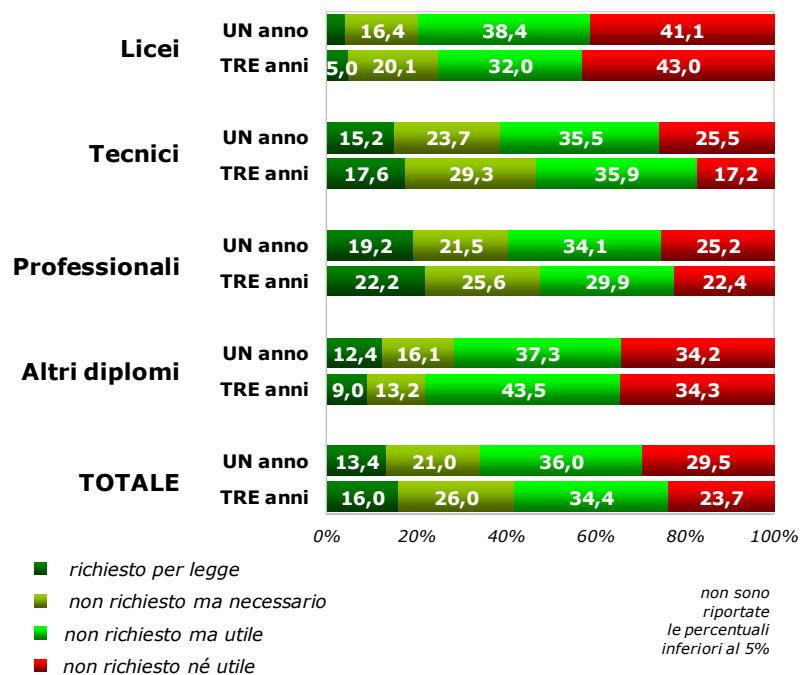
A tre anni dalla diploma, il 23% dei diplomati dichiara di utilizzare le competenze acquisite durante la scuola secondaria in misura elevata, mentre il 44% dichiara di farne un utilizzo ridotto; un diplomato su tre, infine, ritiene di non sfruttare per nulla le conoscenze apprese a scuola. Sono in particolare i diplomati tecnici a sfruttare maggiormente ciò che hanno appreso nei rispettivi percorsi di studio (dichiarano un utilizzo elevato 24,5 occupati su cento); all'estremo opposto, sono ancora una volta i diplomati liceali ad avere la sensazione di non sfruttare ciò che hanno studiato (47,5%).

Se si considerano i diplomati che lavorano esclusivamente e a tempo pieno, sia ad uno che a tre anni aumenta la quota di chi utilizza le competenze in misura ridotta (52% in entrambi i casi) e diminuisce quella di chi non le sfrutta in alcun modo (28% ad un anno e 23% a tre anni). Queste variazioni, anche se con peso

differente, sono confermate per tutti i tipi di diploma e per entrambi i collettivi esaminati.

Per ciò che riguarda la richiesta del diploma per l'esercizio dell'attività lavorativa solo il 13% degli occupati ad un anno dal titolo dichiara che il titolo è richiesto per legge, cui si aggiungono altri 21 diplomati su cento che ritengono il titolo non richiesto per legge ma di fatto necessario (entrambe le quote sono più consistenti, e pari a 19 e 21,5%, tra i diplomati professionali; Fig. 17). Ancora, il diploma conseguito risulta utile per 36 occupati su cento (per i tecnici si tratta del 35,5%; per i professionali del 34%) mentre il titolo non viene considerato né richiesto né tantomeno utile per 29,5 occupati su cento (tale quota sale al 41% tra i liceali).

Fig. 17 *Diplomati 2010 e 2008 occupati: richiesta del diploma per l'attività lavorativa per tipo di diploma a confronto*



A tre anni, invece, il 16% dei diplomati dichiara che il diploma è richiesto per legge per l'esercizio della propria attività lavorativa; altri 26 occupati su cento ritengono il titolo non richiesto per legge ma di fatto necessario (entrambe le quote salgono al 18 e 29%,

rispettivamente, tra i diplomati tecnici). Inoltre, il diploma risulta utile per il 34% degli occupati, mentre non è considerato né richiesto né tantomeno utile per 24 occupati su cento; come ci si poteva attendere, sono ancora i liceali, più degli altri e nella misura del 43%, a non riconoscere alcuna utilità del diploma per la propria attività lavorativa.

Ancora una volta, se si considerano coloro che lavorano, a tempo pieno, senza essere contemporaneamente impegnati nello studio, la richiesta per legge del titolo aumenta di quasi 7 punti percentuali ad un anno e di 5 punti a tre anni (è pari infatti al 20 e al 21%, rispettivamente) mentre diminuisce di oltre 10 punti percentuali, in entrambi i casi, l'inutilità del diploma nell'esercizio del lavoro (18% e 13% rispettivamente). Anche per tipo di diploma, seppur con diversa entità, si rilevano i medesimi cambiamenti.

3. NOTE METODOLOGICHE

Le elaborazioni di seguito presentate, riferite a 214 Istituti (86 se ci si riferisce ai diplomati 2008) coinvolti nel Progetto ALMADIPLOMA e partecipanti all'indagine sugli esiti occupazionali, utilizzano in modo integrato i dati amministrativi forniti dagli Istituti stessi, le informazioni raccolte alla vigilia della conclusione degli studi di secondo livello e tutte le informazioni relative alla condizione occupazionale e formativa dei diplomati, rilevata ad un anno dal conseguimento del titolo di studio.

3.1. Fonti dei dati

La documentazione del presente volume riguarda:

- tutti i diplomati (25.035 a un anno e 9.726 a tre anni) per la sezione 1 delle schede (che quindi non sono oggetto della procedura di ponderazione). Le informazioni provengono dagli archivi amministrativi degli Istituti;

- i diplomati intervistati (4.225 a un anno e 2.067 a tre anni), per le rimanenti sezioni elaborate, in particolare per tutte le informazioni relative agli esiti occupazionali e formativi. Fanno eccezione le variabili relative alla valutazione dell'esperienza scolastica resa alla vigilia del diploma e le intenzioni manifestate circa la prosecuzione della formazione attraverso l'iscrizione ad un corso di laurea dei soli diplomati a un anno (riportate nelle sezioni 2 e 4), per le quali la fonte è l'indagine sul profilo dei diplomati 2010.

3.2. Metodologia di rilevazione

La rilevazione 2011 sui diplomati del 2010 e del 2008 è stata condotta via CAWI (*Computer Assisted Web Interview*), adattandosi così allo schema di rilevazione da tempo sperimentato con successo dal Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA. In tal modo si è avuta la possibilità di disporre di dati sufficienti ad una esplorazione del fenomeno in esame senza alcun esborso economico (salvo i costi di sviluppo interni al Consorzio).

Alcuni istituti hanno però optato per la rilevazione censuaria: 41 con riferimento ai diplomati 2010 (di cui 35 della regione Lombardia, nell'ambito di un progetto che coinvolge una rete di scuole superiori di questa regione), un solo istituto con riferimento al 2008.

Tutti i diplomati in possesso di indirizzo di posta elettronica sono stati contattati via e-mail ed invitati a compilare il questionario sugli esiti occupazionali, ospitato sul sito web di ALMALAUREA. La rilevazione CAWI, condotta tra agosto e ottobre 2011, ha previsto

tre solleciti, ovvero tre ulteriori inviti alla compilazione, e ha consentito di raggiungere un tasso di risposta del 24% per i diplomati del 2010 e del 27% per quelli del 2008 (rispetto ai diplomati con e-mail); *Tab.1*. I diplomati appartenenti agli istituti che hanno optato per l'indagine censuaria che non hanno risposto alla rilevazione CAWI, sono stati tutti successivamente coinvolti anche nella rilevazione telefonica CATI (*Computer Assisted Telephone Interview*), condotta fra ottobre e novembre 2011. Al termine della rilevazione il tasso di risposta complessivo è risultato pari, rispettivamente, al 74% ad un anno e al 65% a tre.

Tab. 1 Numero di diplomati coinvolti nell'indagine 2011, tasso di possesso e-mail, intervistati CAWI e tasso di risposta, per anno e tipo di diploma

Tipo di diploma	Diplomati coinvolti (v.a.)	Tasso possesso e-mail (%)	Intervistati CAWI (v.a.)	Tasso risposta CAWI (%)
<i>Diplomati 2010</i>				
Liceo classico	1.440	76,0	272	24,9
Liceo linguistico	1.366	77,5	315	29,8
Liceo scientifico	5.640	73,9	1.157	27,8
Tecnico commerciale	4.375	71,8	710	22,6
Tecnico industriale	2.550	71,2	416	22,9
Tecnico per geometri	1.067	64,3	149	21,7
Tecnico per periti aziendali ...	1.153	72,9	261	31,0
Altro diploma tecnico	1.242	76,7	186	19,5
Profess. per ind. e artig.	1.095	56,9	102	16,4
Altro diploma professionale	2.475	59,3	246	16,8
Altro diploma	2.632	67,6	411	23,1
Totale diplomati 2010	25.035	70,4	4.225	24,9
<i>Diplomati 2008</i>				
Liceo classico	368	79,9	89	30,3
Liceo linguistico	314	90,1	90	31,8
Liceo scientifico	1.994	86,0	560	32,7
Tecnico commerciale	1.929	81,0	410	26,2
Tecnico industriale	1.195	80,0	252	26,4
Tecnico per geometri	508	75,0	86	22,6
Tecnico per periti aziendali ...	837	79,6	187	28,1
Altro diploma tecnico	313	74,8	51	21,8
Profess. per ind. e artig.	658	69,6	99	21,6
Altro diploma professionale	893	64,7	109	18,9
Altro diploma	717	73,8	134	25,3
Totale diplomati 2008	9.726	78,7	2.067	27,0

I risultati raccolti nel presente volume rendono conto della sola rilevazione CAWI. Come si nota dalla *Tab. 1*, la quota maggiore di rispondenti, tra i diplomati del 2010, è rilevata tra i diplomati tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere ed è pari al 31%; buona la partecipazione anche tra i liceali, con un tasso di risposta complessivamente pari al 28%. Situazione analoga è rilevata tra i diplomati del 2008. Sia ad uno che a tre anni i diplomati professionali risultano meno interessati a partecipare alla rilevazione (il tasso di risposta è pari, rispettivamente, a 17 e 20%).

In entrambi i collettivi, inoltre, sono le femmine e i diplomati che hanno ottenuto un voto più alto all'esame di stato ad aver partecipato maggiormente alla rilevazione; le quote sono rispettivamente pari a 27% e 29% ad un anno (contro il 21% dei maschi e il 18% di quelli con voto basso), 29% e 32% a tre anni (contro il 25% dei ragazzi e il 20,5% dei diplomati con votazioni più modeste).

Per garantire il rispetto delle proporzioni rilevate nella popolazione di ALMADIPLOMA è stata adottata una procedura di ponderazione. Si tratta di una procedura iterativa, che rappresenta una variante del metodo RAS, che attribuisce ad ogni diplomato intervistato un "peso", in modo tale che le distribuzioni relative alle variabili oggetto del riproporzionamento siano –il più possibile– simili a quelle osservate nell'insieme dei diplomati considerati. Le variabili utilizzate in tale procedura sono: tipo di diploma, genere, voti alti/bassi. Per ottenere stime ancora più precise è stata considerata l'interazione tra la variabile tipo di diploma e le altre sopraelencate. Intuitivamente, se un intervistato possiede caratteristiche sociografiche molto diffuse nella popolazione ALMADIPLOMA, ma non nel campione, ad esso sarà attribuito un peso proporzionalmente più elevato; contrariamente, ad un intervistato con caratteristiche diffuse nel campione ma non nel complesso della popolazione verrà attribuito un peso proporzionalmente minore²⁶.

Il questionario di rilevazione, necessariamente contenuto al fine di adattarsi al disegno di indagine, ha comunque garantito l'adeguata analisi dei principali aspetti legati agli esiti occupazionali e formativi dei diplomati. Sia ad uno che a tre anni dal titolo, nella prima sezione del questionario si chiede all'intervistato se dopo il titolo di scuola secondaria superiore ha deciso di proseguire

²⁶ Cfr. tra gli altri, P. Ardilly, *Les techniques de sondage*, Editions Technip, 2006, Paris; W. E. Deming and F. F. Stephan, *On a least square adjustment of a sampled frequency table when the expected marginal totals are known*, in *Ann. of Math. Stat.*, 1940, 11: 427-444.

ulteriormente la propria formazione iscrivendosi all'università. In caso di risposta affermativa si approfondisce la tematica con quesiti legati, ad esempio, all'ateneo e all'area disciplinare scelti, al numero di crediti formativi acquisiti, alla coerenza esistente tra corso di laurea di iscrizione e diploma conseguito.

Nella seconda sezione si rileva invece la partecipazione ad attività formative diverse da quelle di tipo universitario: corsi di formazione professionale, tirocini o praticantati, stage o borse di lavoro, servizio civile nazionale volontario.

La terza sezione funge da crocevia e indirizza il successivo percorso dell'intervista a seconda che il diplomato dichiari di essere impegnato o meno in un'attività lavorativa.

La quarta sezione è dedicata agli occupati, dove si rilevano informazioni relative a: tempi di ingresso nel mercato del lavoro, tipologia contrattuale, settore pubblico o privato e ramo di attività economica dell'azienda, utilizzo nel lavoro delle competenze acquisite col titolo di scuola secondaria e richiesta formale del diploma per l'esercizio dell'attività lavorativa, soddisfazione per il lavoro svolto e retribuzione.

L'ultima sezione, infine, indaga alcuni aspetti relativi alla ricerca di un lavoro: frequenza della ricerca, disponibilità ad iniziare un lavoro qualora offerto, motivi della non ricerca di un lavoro.

Complessivamente, il questionario ad un anno è composto da 31 domande (34 domande in quello a tre anni); non tutti gli intervistati, però, sono tenuti a rispondere a tutti i quesiti perché il percorso di intervista è modulato a seconda delle risposte rese dai diplomati (ad esempio, se un intervistato dichiara di non lavorare, non è tenuto naturalmente a rispondere ai quesiti relativi alle caratteristiche dell'attività lavorativa). Il percorso più breve prevede quindi solo 11 domande (stesso valore anche a tre anni), quello più lungo 28 (29 per i diplomati del 2008).

3.3. Istituti, indirizzi e diplomi coinvolti nell'indagine

Si ritiene importante ricordare l'esistenza, nell'ambito dell'Istruzione Secondaria, degli Istituti d'Istruzione Superiore, che possono accorpate scuole nettamente diverse per offerta formativa. Inoltre i singoli Istituti, che un tempo operavano esclusivamente nella propria area disciplinare (per esempio il liceo classico, occupandosi solo di formazione umanistica ad indirizzo classico, e il liceo scientifico, di quella scientifica), hanno acquisito uno status che permette loro di attivare più indirizzi e di operare in aree disciplinari diverse da quella originaria.

Le classificazioni per tipo di diploma adottate nel presente volume sono definite a partire dagli indirizzi/specializzazioni, a prescindere dall'istituto in cui è stato conseguito il titolo di studio. Sono state adottate due distinte classificazioni: una a 4 modalità e una, più dettagliata, a 11 modalità. Si rimanda al § 3.6 per la definizione dei diplomi trattati.

Considerazioni sui collettivi indagati

L'indagine 2011 ha coinvolto gli istituti con almeno il 50% di questionari compilati, dai propri diplomandi, alla vigilia dell'esame di maturità. Sono inoltre stati esclusi dalla rilevazione gli studenti privatisti, visto il loro numero, decisamente contenuto, e le caratteristiche anagrafiche e di *curriculum* particolari.

3.4. Struttura della documentazione contenuta nel volume

Il volume, per ciascuno dei collettivi esaminati, si articola in 4 sezioni²⁷:

- dati complessivi: questa sezione presenta la documentazione generale distinta per genere, voto di diploma (voti alti/bassi) e tipo di diploma (licei, tecnici, professionali, altri diplomi);
- dati distinti per tipo di diploma (licei, tecnici, professionali, altri diplomi): comprende le elaborazioni, distinte per i singoli 11 diplomi, per genere e voto di diploma (voti alti/bassi).

Gli Istituti che hanno optato per l'indagine censuaria ricevono anche le schede relative ai propri diplomati, suddivise per singolo indirizzo di studio; in tal caso le elaborazioni sono distinte solo per voto di diploma. La scelta di non presentare statistiche per genere deriva dalla considerazione che frequentemente gli indirizzi di studio sono fortemente caratterizzati in tal senso; la distinzione tra maschi e femmine, in tali contesti, perderebbe di significato.

3.5. Convenzioni e avvertenze

Dati mancanti e mancate risposte

Per i dati amministrativi le informazioni sono disponibili per tutti i diplomati coinvolti nella rilevazione. Anche le informazioni rilevate nell'indagine sulla condizione occupazionale sono praticamente sempre disponibili: la percentuale di mancate risposte (ovvero di persone che decidono, pur partecipando alla rilevazione, di non

²⁷ Si rimanda al § 3.6 per la definizione di tipo di diploma e per l'elenco dei singoli diplomi analizzati.

rispondere ad un determinato quesito) è infatti sempre pari o inferiore al 2%. Le sole variabili per le quali si rileva una quota di mancate risposte di una certa consistenza sono il numero di crediti formativi conseguiti (la percentuale è pari al 3% nel 2008) e il ramo di attività economica (la percentuale è pari al 4 e al 2,5% nel 2010 e nel 2008, rispettivamente).

Ad ogni modo, per migliorare la comprensione e la lettura delle schede le mancate risposte non sono riportate: per tale motivo la somma delle percentuali visibili può essere in taluni casi inferiore a 100.

Arrotondamenti

I valori percentuali sono approssimati alla prima cifra decimale: a causa di tale arrotondamento, la somma delle percentuali è talvolta diversa da 100. Esulano naturalmente da tali considerazioni i casi in cui sono presenti mancate risposte.

Segni convenzionali

Nelle schede predisposte, il trattino "-" viene utilizzato quando il fenomeno viene rilevato, ma i casi non si sono verificati, mentre il valore percentuale 0,0 indica che il fenomeno viene rilevato e si sono verificati dei casi, ma in percentuale inferiore allo 0,05.

Il simbolo "*" indica invece che le statistiche non sono calcolate perché riferite ad un collettivo poco numeroso (inferiore a 5 unità). Nel caso in cui le statistiche non visualizzate (appunto perché inferiori a 5 unità) siano riferite ad un particolare sottoinsieme in analisi (ad esempio, i maschi), anche il corrispondente sottoinsieme complementare è oscurato (nell'esempio citato, le femmine); ciò per tutelare la privacy dei rispondenti.

Cautele nell'interpretazione dei risultati

Come si è già detto, le schede documentano nel dettaglio tutti i collettivi con almeno 5 diplomati; pertanto, qualora il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 5 unità, sono riportati solo il numero di diplomati coinvolti nell'indagine sulla condizione occupazionale e il tasso di risposta ottenuto; le restanti statistiche sono omesse, e segnalate dal simbolo "*".

Nell'analizzare i risultati occorre comunque tenere conto della numerosità di ciascuna popolazione di riferimento: qualora il numero di diplomati considerati sia limitato, infatti, è necessario osservare più di una cautela nell'interpretazione dei risultati.

3.6. Definizioni utilizzate, indici ideati

Tipi di diploma indagati

Come è stato già ricordato in precedenza, le classificazioni per tipo di diploma adottate nel presente volume sono definite a partire dagli indirizzi/specializzazioni, a prescindere dall'istituto in cui è stato conseguito il titolo di studio. Sono state adottate due distinte classificazioni: una a 4 modalità (licei, tecnici, professionali, altri diplomi) e una, più articolata, a 11 modalità. Più nel dettaglio:

- licei: comprende liceo classico, liceo linguistico, liceo scientifico;
- tecnici: comprende tecnico commerciale, tecnico industriale, tecnico per geometri, tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere e altri tecnici (tecnico aeronautico, agrario, nautico, per il turismo, per le attività sociali);
- professionali: comprende professionale per l'industria e l'artigianato e altri professionali (professionale per i servizi alberghieri e ristorazione; per i servizi commerciali, per i servizi commerciali e turistici, per i servizi sociali, per l'agricoltura e l'ambiente, per l'industria e le attività marinare);
- altri diplomi: comprende istituto d'arte, liceo artistico, liceo pedagogico-sociale, non elaborati singolarmente nelle schede.

Classe sociale di origine

Per la classe sociale dei diplomati si è adottato lo schema proposto da A. Cobalti e A. Schizzerotto, *La mobilità sociale in Italia*, Bologna, il Mulino, 1994, riconfermato più recentemente in A. Schizzerotto (a cura di), *Vite ineguali. Disuguaglianze e corsi di vita nell'Italia contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2002. La classe sociale, definita sulla base del confronto fra la posizione socio-economica del padre e quella della madre del diplomato, si identifica con la posizione di livello più elevato fra le due (principio di "dominanza"). Infatti, la posizione socio-economica può assumere le modalità borghesia, classe media impiegatizia, piccola borghesia e classe operaia; la borghesia domina le altre tre, la classe operaia occupa il livello più basso, mentre la classe media impiegatizia e la piccola borghesia si trovano in sostanziale equilibrio (nessuna delle due domina l'altra; entrambe dominano la classe operaia e sono dominate dalla borghesia). La classe sociale dei diplomati con genitori l'uno dalla posizione piccolo-borghese, l'altro dalla posizione classe media impiegatizia corrisponde alla posizione socio-

economica del padre (in questa situazione il principio di dominanza, da solo, non consente di individuare la classe sociale). Per ulteriori dettagli si rimanda al Profilo dei diplomati (disponibile anche su www2.almadiploma.it/scuole/profilo/profilo2010/pdf/ad_volume2010.pdf).

Condizione occupazionale e formativa

Al fine di dare particolare rilievo alle scelte lavorative e formative compiute dopo il conseguimento del titolo, la condizione dei diplomati è presentata attraverso una suddivisione in cinque modalità: "studiano all'università", "studiano all'università e lavorano", "lavorano e non studiano all'università", "non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro", "non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro".

È naturale che la quota di occupati è data dalla somma di chi lavora e di chi lavora e studia all'università. Analogamente per ottenere il totale di coloro che sono iscritti ad un corso di laurea universitario occorre sommare chi lavora e studia e chi studia solamente.

Viste tali premesse, fra i diplomati che non cercano (cercano) lavoro sono compresi coloro che non hanno un impiego, non sono iscritti ad un corso di laurea universitario e dichiarano di non cercare (cercare) un lavoro.

Condizione occupazionale e tasso di occupazione

Nelle elaborazioni predisposte sono considerati "occupati" i diplomati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione (corso di formazione, tirocinio/praticantato finalizzato all'iscrizione ad un albo, stage in azienda): dalla definizione si deduce pertanto che il percepimento di un reddito è condizione necessaria ma non sufficiente per definire un diplomato occupato.

Il "tasso di occupazione (def. ISTAT-Forze di lavoro)", invece, ottenuto dal rapporto tra gli occupati e gli intervistati, si riferisce alla definizione utilizzata dall'ISTAT nella rilevazione continua sulle Forze di lavoro. Secondo questa definizione ("meno restrittiva") sono considerati occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita²⁸.

²⁸ Per dettagli, ISTAT, *La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione*, Metodi e norme n. 32, Roma, 2006.

Tasso di disoccupazione

Il tasso di disoccupazione è stato calcolato seguendo l'impostazione utilizzata dall'ISTAT nell'ambito della rilevazione continua sulle Forze di Lavoro.

Il tasso di disoccupazione è ottenuto dal rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro. Le persone in cerca di occupazione (o disoccupati) sono tutti i non occupati che dichiarano di essere alla ricerca di un lavoro, di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro "attiva" nei 30 giorni precedenti l'intervista e di essere immediatamente disponibili (entro due settimane) ad accettare un lavoro, qualora venga loro offerto. A questi devono essere aggiunti coloro che dichiarano di aver già trovato un lavoro, che inizieranno però in futuro, ma sono comunque disposti ad accettare un nuovo lavoro entro due settimane, qualora venga loro offerto (anticipando di fatto l'inizio dell'attività lavorativa).

Le forze di lavoro sono date dalla somma delle persone in cerca di occupazione e degli occupati (sempre secondo la definizione ISTAT-Forze di Lavoro).

Iscrizione all'università

Per i diplomati 2010, con il termine "corso di laurea universitario" si intende l'iscrizione ad un corso universitario di primo livello, specialistico a ciclo unico (ovvero ad un corso in architettura e ingegneria edile, farmacia e farmacia industriale, medicina e chirurgia, medicina veterinaria, odontoiatria e protesi dentaria, nonché della laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza), quadriennale del vecchio ordinamento (si tratta dell'unico corso non riformato in Scienze della Formazione primaria), nonché ad un corso attivato presso una delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (Accademia delle Belle Arti, Accademia Nazionale di Danza o di Arte Drammatica, Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro ISCR, Istituto Superiore per le Industrie Artistiche ISIA e Conservatorio di musica). Di questa articolazione così dettagliata si tiene conto nella successiva elaborazione "Attualmente iscritti a ...".

Poiché parte dei diplomati 2008 dichiara di aver già terminato con successo la laurea triennale, nella medesima elaborazione "Attualmente iscritti a ..." sono state introdotte due ulteriori modalità: "sono ancora iscritti all'università, avendo finito la triennale" e "hanno concluso la triennale e non si sono nuovamente iscritti all'università". Ne deriva che per questo collettivo con il

termine "corso di laurea universitario" si intende anche l'iscrizione ad un corso di secondo livello.

Esperienze di lavoro durante gli studi universitari

I "lavoratori-studenti" sono i diplomati iscritti ad un corso di laurea che dichiarano di lavorare a tempo pieno e di aver lavorato, dall'iscrizione all'università al momento dell'intervista, per almeno la metà del tempo. Gli "studenti-lavoratori" sono tutti gli altri diplomati che, iscritti ad un corso di laurea, hanno dichiarato di lavorare.

Formazione non universitaria

Sono stati presi in considerazione sei tipi di attività di formazione non universitaria (concluse o in corso di svolgimento al momento dell'intervista): corso organizzato da una scuola, corso organizzato da un ente pubblico, corso organizzato da un'istituzione privata, tirocinio/praticantato per l'iscrizione ad un albo, stage in azienda, servizio civile nazionale volontario. Si tenga presente che "corso organizzato da una scuola" comprende i corsi FSE (Formazione Superiore Europea) e quelli IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore); detti corsi hanno durata minima di sei mesi e massima di due anni.

Concorrono alla definizione della modalità "hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma" tutti coloro che dichiarano di aver seguito, dopo il conseguimento del titolo, o di star svolgendo al momento dell'intervista una qualunque delle sei attività di formazione sopra riportate.

Le percentuali riportate invece in "Attività di formazione: concluse o in corso" sono calcolate, attività per attività, rispetto al complesso degli intervistati: pertanto, la somma delle percentuali può essere superiore a 100, dal momento che alcuni intervistati possono essere stati coinvolti in più attività formative.

3.7. Considerazioni su alcune variabili e relative aggregazioni

Età al diploma

L'età al diploma è l'età dei diplomati al 15 luglio di ciascun anno considerato nel volume (2010 o 2008, rispettivamente); il calcolo dell'età media al diploma tiene conto non solo del numero (intero) di anni compiuti, ma anche della data di nascita e della data di diploma (uniformata convenzionalmente per tutti i diplomati, come detto, al 15/7).

Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito dai Consigli di Classe degli ultimi tre anni di corso; ciò avviene in prevalenza sulla base della media dei voti di fine anno e, ad esempio per i diplomati 2010, fino a un massimo di 25 punti (8 punti alla fine della terza e quarta classe, 9 punti alla fine della quinta).

Voto di diploma

Il voto di diploma (di cui vengono riportati i valori medi) è assegnato in 100-mi.

Inoltre, come già accennato, tutte le schede predisposte per gli Istituti che hanno partecipato alla rilevazione censuaria, nonché quelle contenute nel presente volume, sono distinte per voto di diploma (alto/basso); quest'ultimo è definito con riferimento al voto di diploma *mediano* (cioè il valore che occupa la posizione centrale nella graduatoria ordinata) calcolato all'interno di ciascun indirizzo (distinto per Istituto, Scuola e didattica ordinaria/serale). I diplomati con alto voto di diploma sono coloro che hanno ottenuto un voto superiore o uguale al voto mediano dell'indirizzo, mentre i diplomati con voto basso sono gli studenti con un voto inferiore. In ogni caso, tutti i diplomati con voto superiore a 90, a prescindere dal voto mediano dell'indirizzo di appartenenza, sono stati collocati nella modalità "alto" e, analogamente, tutti i diplomati con voto inferiore a 65 nella categoria "basso".

Valutazione dell'esperienza scolastica

Nelle sole schede relative ai diplomati 2010 sono riportate le dichiarazioni, circa l'esperienza di studio compiuta, rese dai diplomati in due momenti differenti, ovvero alla vigilia della conclusione degli studi secondari superiori e a circa un anno dal conseguimento del titolo. Nel primo caso, visto che l'informazione deriva dal Profilo dei diplomati, le percentuali sono calcolate con riferimento agli studenti che hanno compilato il relativo questionario consegnato loro alla vigilia del diploma.

Intenzioni dichiarate prima del diploma e scelte successive

Per valutare il rapporto esistente tra intenzioni dichiarate alla vigilia del diploma e successive realizzazioni ad un anno dal termine degli studi sono stati considerati due aspetti, legati in particolare ai "ripensamenti" dei giovani:

- quota di diplomati che al termine degli studi avevano dichiarato che desideravano iscriversi all'università ma

successivamente non hanno concretizzato questa intenzione (la percentuale è calcolata rispetto a coloro che avevano espresso il desiderio di iscriversi ad un corso di laurea);

- quota di diplomati che al termine degli studi avevano dichiarato che non intendevano iscriversi all'università e successivamente hanno cambiato idea, tanto che ad un anno risultano immatricolati ad un corso di laurea (la percentuale è calcolata rispetto a coloro che avevano espresso l'intenzione di non iscriversi ad un corso di laurea).

Area disciplinare di iscrizione

Nelle schede sono riportate otto aree disciplinari, inclusa la modalità "altra area disciplinare". Si riporta di seguito l'elenco delle otto aree e della relativa composizione per classi di laurea:

- economico-sociale: Scienze del turismo; Scienze della comunicazione; Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; Scienze dell'economia e della gestione aziendale; Scienze economiche; Scienze politiche e delle relazioni internazionali; Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace; Servizio sociale; Sociologia; Statistica;
- educazione fisica: Scienze delle attività motorie e sportive;
- giuridica: Giurisprudenza; Scienze dei servizi giuridici; Scienze giuridiche;
- ingegneria e architettura: Architettura e ingegneria edile; Disegno industriale; Ingegneria civile e ambientale; Ingegneria dell'informazione; Ingegneria industriale; Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; Scienze e tecniche dell'edilizia o dell'architettura;
- medica: Medicina e chirurgia; Odontoiatria e protesi dentaria; Professioni sanitarie della prevenzione; Professioni sanitarie della riabilitazione; Professioni sanitarie tecniche; Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica;
- scientifica: Biotecnologie; Farmacia e farmacia industriale; Geografia; Medicina veterinaria; Scienze biologiche; Scienze e tecnologie agrarie e forestali o agro-alimentari; Scienze e tecnologie chimiche; Scienze e tecnologie della navigazione marittima e aerea; Scienze e tecnologie farmaceutiche; Scienze e tecnologie fisiche; Scienze e tecnologie informatiche; Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura; Scienze geologiche e della Terra; Scienze matematiche; Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali;
- umanistica: Beni culturali; DAMS e Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;

Filosofia; Lettere; Lingue e culture moderne; Mediazione linguistica; Scienze dell'educazione e della formazione; Scienze e tecniche psicologiche; Storia; Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;
- altra area disciplinare: Accademia; Conservatorio; Scienze criminologiche, della difesa e della sicurezza; Teologia.

Coerenza fra corso di laurea e diploma

La coerenza esistente tra corso di laurea scelto dal diplomato e tipo di diploma conseguito è misurata dagli intervistati attraverso una scala numerica da 1 a 10 (dove 1=per niente e 10=moltissimo coerente). La media è calcolata escludendo le mancate risposte.

Crediti formativi conseguiti

La domanda relativa ai crediti formativi conseguiti nel corso di attuale iscrizione prevede varie fasce: nel questionario ad un anno "nessun credito", "1-10 crediti", "11-20 crediti", "21-30 crediti", "31-40 crediti", "41-50 crediti", "51-60 crediti", "oltre 60 crediti". In quello a tre anni "fino a 30 crediti", "31-40 crediti", "41-50 crediti", "51-60 crediti", "61-70 crediti", "71-80 crediti", "81-90 crediti", "91-100 crediti", "101-110 crediti", "111-120 crediti", "121-130 crediti", "131-140 crediti", "141-150 crediti", "151-160 crediti", "161-170 crediti", "171-180 crediti", "oltre 180 crediti". La media è calcolata escludendo le mancate risposte ed utilizzando il valore centrale della classe (salvo per la prima e l'ultima fascia, per le quali sono stati considerati, rispettivamente, i valori 0 e 70 ad un anno; 20 e 190 a tre anni).

Tempi di ingresso nel mercato del lavoro

Il tempo trascorso dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro e il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro sono calcolati escludendo ovviamente tutti coloro che dichiarano di non aver mai cercato un impiego.

Tipologia del lavoro

Si tenga presente che:

- "contratti formativi", comprende il contratto di inserimento (ex formazione lavoro), il contratto di apprendistato e il contratto rientrante in un piano di inserimento professionale;
- "lavoro non standard", comprende il contratto a tempo determinato, il lavoro socialmente utile/di pubblica utilità, il lavoro interinale, il contratto di associazione in

- partecipazione, il contratto intermittente o a chiamata, il lavoro ripartito;
- "parasubordinato", comprende il contratto a progetto o la collaborazione coordinata e continuativa;
 - "altro autonomo", comprende la collaborazione occasionale, la prestazione d'opera, il lavoro occasionale accessorio e il contratto di associazione in partecipazione;
 - "totale lavoro stabile" rappresenta la somma delle modalità "autonomo effettivo" e "tempo indeterminato".

Diffusione del part-time

La percentuale riportata nelle schede è riferita a tutti i diplomati che si dichiarano occupati, che lavorino alle dipendenze oppure che si dichiarino autonomi. Questo perché, nella nostra accezione, il rapporto di lavoro a tempo parziale prevede semplicemente un numero di ore lavorative inferiore a quello normalmente in vigore per gli altri occupati della stessa categoria. Se è vero che per i lavoratori dipendenti il part-time è stabilito sulla base di un accordo formale tra il datore di lavoro e il lavoratore, è altrettanto vero che anche un autonomo può lavorare a tempo parziale (ad esempio, un negoziante che svolge la propria attività nel suo negozio solo la mattina o solo il pomeriggio).

Settore e ramo di attività economica

L'elaborazione è riferita al settore/ramo di attività economica dell'azienda presso cui il diplomato lavora.

Nello specifico, i ventidue rami di attività economica sono stati aggregati in base all'analogia esistente tra i settori e alla percentuale di risposte entro ciascuna modalità.

Si sottolinea inoltre che:

- "manifattura varia" racchiude tutte le attività collegate alla produzione di oggetti o piccole attrezzature, come ad esempio i settori alimentari, tabacchi, tessile, abbigliamento, cuoio, calzature, legno, arredamento, carta;
- con la modalità "edilizia" si intende anche la "costruzione, progettazione, installazione e manutenzione di fabbricati ed impianti";
- "altro ramo dell'industria" comprende le modalità "stampa ed editoria", "energia, gas, acqua, estrazione mineraria", "chimica e petrolchimica", "elettronica, elettrotecnica";
- "commercio" comprende anche alberghi e altri pubblici esercizi;

- "trasporti, pubblicità e comunicazioni" comprende anche poste, viaggi e telecomunicazioni;
- "consulenze varie" comprende le modalità "consulenza legale, amministrativa, contabile" e "altre attività di consulenza e professionali" (compresi i servizi di traduzione);
- "altri servizi" comprende le modalità "istruzione, formazione, ricerca e sviluppo", "sanità" e "altro ramo".

Guadagno mensile netto

La domanda relativa al guadagno mensile netto prevede numerose fasce, espresse in euro: "fino a €250", "251-500", "501-750", "751-1.000", "1.001-1.250", "1.251-1.500", "1.501-1.750", "1.751-2.000", "oltre €2.000". La media è calcolata escludendo le mancate risposte ed utilizzando il valore centrale della classe di guadagno (salvo per la prima e l'ultima classe, per le quali sono stati considerati, rispettivamente, i valori puntuali 200 e 2.250).

FORMICA AMBIZIOSA



LEONE RAMPANTE

TARTARUGA DA GIARDINO



GATTO SORNIONE



LUPO D'APPARTAMENTO



Una nuova frontiera per l'orientamento che vuole fare sistema

In questi anni si è fatto strada un utilizzo più completo del percorso di orientamento attraverso la sua integrazione con la documentazione *AlmaDiploma*: **insieme i due strumenti offrono l'opportunità di interventi mirati di orientamento.** Il progetto nella sua concreta applicazione può essere modulato e adattato alle circostanze e alle esigenze degli utenti.

L'intervento più semplice prevede l'organizzazione in collaborazione con il CeTrans (Centro per le Transizioni al Lavoro e nel Lavoro fondato da Maria Luisa Pombeni) di un corso di formazione residenziale, o sul territorio quando i numeri lo giustificano, indirizzato ai docenti orientatori delle scuole superiori per presentare un utilizzo con finalità formative e di orientamento dei due strumenti (Questionario AlmaDiploma e Percorso AlmaOrientati).

Un intervento più articolato prevede la rielaborazione dei risultati di AlmaDiploma e di AlmaOrientati da cui gli specialisti degli uffici orientamento delle università e/o degli enti territoriali (e in mancanza di questi, specialisti del CeTrans) possono trarre utili indicazioni per progettare interventi "su misura", realizzati a livello di scuola, di gruppi di studenti, compresa la possibilità di affrontare colloqui individuali.

Le esperienze in corso, che applicano questo modello, hanno offerto indicazioni utili per definire interventi standardizzabili ed esportabili di un modo di fare orientamento che rappresenta una nuova frontiera; in ogni caso sin d'ora emerge che le potenzialità di AlmaDiploma e di AlmaOrientati si esprimono al meglio se realizzano, anche sull'orientamento, **l'obiettivo di fare sistema.**



Per informazioni, contattare il Servizio Orientamento AlmaDiploma
tel.: 051/6088979 | e-mail: servizio.orientamento@almalaurea.it



***Le scelte dei diplomati 2010:
condizione occupazionale e formativa
ad un anno dal titolo***

**Sezione 1.1
Dati complessivi**



Dati complessivi

TOTALE diplomati 2010

**maschi
femmine**

**voto alto
voto basso**

**licei
tecnici
professionali
altri diplomati**

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	Totale				Genere		Voto di diploma (a)			Tipo di diploma (a)		
	TOTALE	Maschi		Femmine	Alto	Basso	Licei	Tecnici	Professionali	Altri diplomi		
		Maschi	Femmine									
Numero di diplomati	25.035	11.735	13.300	13.160	11.875	8.446	10.387	3.570	2.632			
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	24,0	20,8	26,6	29,1	17,9	27,6	23,2	16,6	23,1			
1. Collettivo indagato												
Genere (%)												
Maschi	46,9	100,0	-	43,9	50,1	41,5	59,5	45,7	15,5			
Femmine	53,1	-	100,0	56,1	49,9	58,5	40,5	54,3	84,5			
Età al diploma (medie) (a)	19,4	19,5	19,4	19,4	19,5	19,1	19,6	19,9	19,3			
Credito scolastico (medie) (a)	17,4	16,7	17,9	19,4	15,1	18,3	16,8	16,7	17,3			
Voto di diploma (medie) (a)	75,8	74,2	77,3	84,1	66,7	79,3	74,1	72,1	76,5			
2. Valutazione dell'esperienza scolastica												
Dichiarazione prima del diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) (a)												
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	53,4	58,3	49,0	61,3	44,6	51,0	59,9	43,7	48,4			
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	11,0	9,0	12,8	10,5	11,6	13,0	6,9	15,3	14,9			
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	9,2	8,2	10,1	8,1	10,5	11,7	7,4	6,7	11,8			
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	25,5	23,4	27,4	19,6	32,2	23,4	24,6	33,8	24,8			
Dichiarazione ad un anno dal diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) (a)												
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	59,8	61,0	58,7	67,4	51,3	65,5	61,1	44,8	56,3			
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	8,1	6,7	9,3	6,4	9,9	9,6	5,9	10,2	9,0			
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	7,6	7,4	7,9	7,2	8,1	7,3	7,2	8,7	8,7			
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	24,5	24,9	24,2	19,0	30,6	17,6	25,7	36,3	26,1			
3. Esiti occupazionali e formativi ad un anno dal diploma												
Condizione occupazionale e formativa (%) (a)												
Studiano all'università	48,3	47,3	49,1	55,2	40,5	72,7	37,2	19,6	52,4			
Studiano all'università e lavorano	12,9	10,7	14,8	14,4	11,2	16,9	10,7	5,8	18,3			
Lavorano e non studiano all'università	19,7	23,8	16,1	15,9	24,0	3,3	29,1	37,9	10,5			
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	15,5	14,6	16,3	11,1	20,4	3,4	19,0	33,3	16,5			
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	3,7	3,6	3,7	3,4	3,9	3,6	4,1	3,4	2,3			
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)												
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	32,9	33,3	32,6	31,4	34,6	32,2	31,8	34,4	37,7			
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	34,5	32,2	36,5	38,3	30,2	47,6	28,4	21,9	33,5			
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	35,0	37,3	32,9	32,5	37,7	21,7	42,7	46,7	31,4			
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	33,1	30,2	35,8	29,4	36,3	28,0	31,0	40,2	38,3			

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE	Genere		Voto di diploma (a)		Tipo di diploma (a)									
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Licei	Tecnici	Professionali	Altri diplomati						
4. Formazione universitaria															
Iscrizione all'università (%) (a)															
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	61,1	58,0	63,9	69,7	51,7	89,7	47,8	25,4	70,6						
Si erano iscritti ad un corso di laurea, ma non lo sono attualmente	5,7	4,7	6,6	5,3	6,2	5,2	6,2	4,4	7,2						
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea	33,1	37,3	29,5	25,1	42,1	5,1	46,0	70,3	22,1						
Attualmente iscritti a ... (%) (a)															
Corso di laurea triennale	81,9	84,7	79,7	82,1	81,6	77,0	90,6	78,8	80,0						
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	15,0	12,8	16,8	15,9	13,7	21,6	8,6	5,8	9,8						
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	0,8	-	1,5	0,7	1,0	0,5	0,5	1,6	2,6						
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	2,3	2,4	2,1	1,3	3,7	0,8	0,3	13,8	7,5						
Intenzioni dichiarate prima del diploma e scelte successive (a)															
Diplomati che desideravano iscriversi all'università: mai iscritti (%)	12,0	11,5	12,3	9,3	15,7	3,7	19,1	32,8	10,9						
Diplomati che non desideravano iscriversi all'univ.: attualmente iscritti (%)	18,5	19,1	17,9	21,6	16,5	63,4	14,6	10,0	36,8						
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) (a)															
Lavoratori-studenti	1,8	2,7	1,2	1,8	1,8	1,5	1,9	4,8	1,5						
Studenti-lavoratori	18,9	15,4	21,7	18,6	19,4	17,0	20,2	16,8	24,4						
Non lavorano	78,9	81,6	76,8	79,3	78,4	81,1	77,7	77,3	74,1						
Area disciplinare di iscrizione (%) (a)															
Economico-sociale	21,7	23,6	20,1	21,7	21,6	14,8	35,8	18,3	13,5						
Educazione fisica	1,6	2,2	1,1	1,0	2,5	1,4	1,3	5,0	1,4						
Giuridica	7,3	5,8	8,5	6,8	7,9	7,9	7,3	1,6	7,3						
Ingegneria e architettura	18,5	30,5	8,9	21,2	14,4	20,9	22,2	4,8	5,7						
Medica	9,8	7,8	11,4	10,2	9,1	12,8	4,6	14,1	9,3						
Scientifica	15,7	17,6	14,2	16,2	15,0	19,0	14,7	14,1	6,0						
Umanistica	21,2	8,3	31,4	19,8	23,3	21,1	11,0	25,3	46,9						
Altra area disciplinare	3,9	3,7	4,1	2,7	5,8	1,9	2,7	15,5	10,0						
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) (a)	6,8	6,9	6,7	7,1	6,4	6,9	6,9	5,2	6,6						
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	8,8	9,1	8,6	9,6	7,6	8,3	8,7	7,7	11,6						
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)															
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	79,9	76,3	82,8	82,0	76,7	83,3	76,8	78,8	75,1						
Solo alcuni corsi, regolarmente	14,1	15,8	12,8	12,6	16,4	12,6	14,6	14,2	19,0						
Solo alcuni corsi, saltuariamente	3,9	5,0	3,1	3,5	4,7	3,0	5,9	3,5	2,7						
Nessuna frequenza	1,4	2,0	0,9	1,1	1,8	0,7	2,2	1,2	2,1						
Crediti formativi conseguiti (medie) (a)	33,8	33,0	34,4	36,5	29,7	36,7	31,2	25,7	32,4						

(a) Cfr. Note metodologiche.

Dati complessivi (3/4)

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	Dati complessivi (3/4)											
	TOTALE	Genere		Voto di diploma (a)		Tipo di diploma (a)						
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Licei	Tecnici	Professionali	Altri diplomati			
5. Formazione non universitaria												
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) (a)	22,8	23,1	22,5	20,1	25,7	11,4	27,3	32,3	28,8			
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) (a)												
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	2,3	2,7	2,1	1,8	3,0	1,3	2,1	4,2	4,1			
Corso organizzato da un ente pubblico	5,8	6,1	5,6	4,7	7,0	2,9	6,6	9,9	6,5			
Corso organizzato da un'istituzione privata	4,5	4,9	4,1	3,4	5,6	2,0	4,9	7,0	7,5			
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	5,8	7,6	4,2	4,9	6,8	2,3	8,3	7,2	5,3			
Stage in azienda	10,0	8,9	10,9	10,1	9,9	4,6	11,7	16,4	11,8			
Servizio civile nazionale volontario	3,7	3,4	4,0	3,0	4,5	2,0	3,1	7,9	5,8			
6. Ingresso nel mercato del lavoro												
Numero di occupati	1.377	683	694	674	704	289	698	263	128			
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) (a)												
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	1,9	1,6	2,2	2,0	1,9	2,8	1,6	1,2	2,8			
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,0	1,9	2,1	1,8	2,2	1,1	2,4	2,1	1,8			
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	3,9	3,3	4,4	3,8	3,9	3,8	3,9	3,4	4,5			
7. Caratteristiche dell'attuale lavoro												
Tipologia del lavoro (%) (a)												
Autonomo effettivo	5,3	8,1	2,5	3,3	7,2	2,7	6,0	7,1	3,2			
Tempo indeterminato	14,2	19,1	9,5	12,3	16,1	4,8	14,5	27,8	6,3			
Totale lavoro stabile	19,5	27,2	12,0	15,5	23,3	7,5	20,5	34,9	9,4			
Contratti formativi	18,6	19,4	17,9	19,2	18,1	6,2	25,0	20,7	7,9			
Non standard	26,1	26,6	25,7	25,3	26,9	27,8	26,3	25,2	23,4			
Parasubordinato	5,0	4,9	5,1	5,3	4,7	4,2	5,6	3,5	6,3			
Altro autonomo	10,2	7,2	13,2	11,8	8,7	20,2	5,6	7,3	18,9			
Senza contratto	20,0	14,4	25,6	22,2	18,0	33,2	16,8	7,4	34,1			
Diffusione del part-time (%) (a)	48,6	33,3	63,6	54,1	43,2	76,4	39,2	31,1	72,9			
8. Caratteristiche dell'azienda												
Settore di attività (%)												
Pubblico	16,1	14,8	17,4	13,6	18,6	19,4	13,5	16,6	21,9			
Privato	77,8	80,7	75,0	79,4	76,3	72,9	82,2	77,4	65,9			
No profit	5,5	4,0	7,0	6,2	4,9	7,1	3,6	6,0	11,6			

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	Dati complessivi (4/4)									
	TOTALE	Genere		Voto di diploma (a)		Tipo di diploma (a)				
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Licei	Tecnici	Professionali	Altri diplomati	
8. (segue) Caratteristiche dell'azienda										
Ramo di attività economica (%) (a)										
Agricoltura	3,3	4,8	1,8	3,4	3,2	3,7	3,2	3,9	1,7	
Metalmeccanica e meccanica di precisione	7,2	10,8	3,7	6,2	8,2	2,0	9,5	10,4	-	
Manifattura varia	4,8	5,8	3,9	3,7	6,0	1,8	5,8	6,2	3,4	
Edilizia	4,5	7,0	1,9	4,5	4,4	1,4	5,4	6,5	2,0	
Altro ramo dell'industria	5,8	8,7	2,9	5,2	6,4	1,5	8,1	6,5	1,1	
Totale industria	22,3	32,4	12,4	19,5	25,0	6,8	28,8	29,7	6,6	
Commercio	27,0	23,8	30,1	27,2	26,8	27,4	24,2	34,2	26,6	
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	5,3	6,3	4,5	5,7	5,0	6,2	6,5	3,1	1,8	
Credito e assicurazioni	1,8	2,0	1,5	1,9	1,6	1,0	2,3	1,4	1,1	
Consulenze varie	4,8	3,0	6,7	5,4	4,3	0,9	7,5	4,4	-	
Informatica	2,3	3,6	1,0	1,9	2,6	0,9	3,4	1,5	1,1	
Altri servizi alle imprese	2,3	2,2	2,5	2,1	2,5	1,3	3,3	1,2	1,7	
Pubblica amministrazione, forze armate	6,1	5,1	7,1	6,8	5,4	9,5	5,3	1,8	11,6	
Servizi ricreativi e culturali	7,9	8,4	7,4	9,3	6,6	16,5	4,7	4,2	13,6	
Servizi sociali e personali	10,6	3,4	17,7	10,2	10,9	18,0	5,5	9,6	23,4	
Altri servizi	1,9	1,3	2,6	2,0	1,9	3,7	1,3	0,9	3,6	
Totale servizi	70,0	59,0	80,9	72,7	67,5	85,4	64,0	62,3	84,4	
9. Guadagno										
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) (a)	693	845	545	637	746	440	776	853	487	
10. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro										
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)										
In misura elevata	19,7	18,2	21,1	24,5	15,0	17,2	20,7	19,1	20,8	
In misura ridotta	42,8	45,5	40,1	41,3	44,3	35,2	44,7	48,9	37,1	
Per niente	37,4	36,0	38,8	34,2	40,5	47,6	34,4	32,1	42,1	
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)										
Richiesto per legge	13,4	16,1	10,7	12,8	14,0	4,2	15,2	19,2	12,4	
Non richiesto ma necessario	21,0	20,6	21,5	21,0	21,1	16,4	23,7	21,5	16,1	
Non richiesto ma utile	36,0	32,8	39,1	39,6	32,5	38,4	35,5	34,1	37,3	
Non richiesto né utile	29,5	30,4	28,6	26,5	32,4	41,1	25,5	25,2	34,2	

(a) Cfr. Note metodologiche.



***Le scelte dei diplomati 2010:
condizione occupazionale e formativa
ad un anno dal titolo***

**Sezione 1.2
LICEI, TECNICI,
PROFESSIONALI**



*Condizione occupazionale e formativa
ad un anno dal titolo:
diplomati 2010*

**Sezione 1.2
LICEI, TECNICI, PROFESSIONALI**

1.2.1 LICEI

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
Numero di diplomati	8.446	3.509	4.937	4.403	4.043
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	27,6	24,9	29,4	33,1	21,2
1. Collettivo indagato					
Genere (%)					
Maschi	41,5	100,0	-	37,7	45,8
Femmine	58,5	-	100,0	62,3	54,2
Età al diploma (medie) (a)	19,1	19,1	19,1	19,0	19,2
Credito scolastico (medie) (a)	18,3	17,7	18,8	20,7	15,8
Voto di diploma (medie) (a)	79,3	77,7	80,5	88,4	69,5
2. Valutazione dell'esperienza scolastica					
Dichiarazione prima del diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) (a)					
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	51,0	56,3	47,2	60,7	40,5
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	13,0	11,5	14,1	12,5	13,6
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	11,7	10,9	12,2	10,5	13,0
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	23,4	20,2	25,7	16,0	31,5
Dichiarazione ad un anno dal diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) (a)					
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	65,5	69,8	62,5	73,6	56,7
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	9,6	7,0	11,4	7,0	12,3
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	7,3	6,5	7,9	6,9	7,8
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	17,6	16,7	18,2	12,4	23,2
3. Esiti occupazionali e formativi ad un anno dal diploma					
Condizione occupazionale e formativa (%) (a)					
Studiano all'università	72,7	76,0	70,4	78,3	66,6
Studiano all'università e lavorano	16,9	14,6	18,6	16,3	17,7
Lavorano e non studiano all'università	3,3	3,2	3,4	1,7	5,1
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	3,4	2,5	4,0	1,1	5,9
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	3,6	3,7	3,6	2,6	4,7
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)					
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	32,2	35,3	30,0	28,3	36,4
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	47,6	46,9	48,0	53,8	40,8
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	21,7	19,4	23,3	18,7	24,9
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	28,0	30,8	26,2	22,2	32,1

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
4. Formazione universitaria					
Iscrizione all'università (%) (a)					
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	89,7	90,6	89,0	94,6	84,3
Si erano iscritti ad un corso di laurea, ma non lo sono attualmente	5,2	4,8	5,5	3,7	6,9
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea	5,1	4,6	5,5	1,7	8,8
Attualmente iscritti a ... (%) (a)					
Corso di laurea triennale	77,0	78,7	75,9	73,3	81,6
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	21,6	20,5	22,4	25,7	16,6
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	0,5	-	0,8	0,4	0,5
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	0,8	0,8	0,9	0,6	1,2
Intenzioni dichiarate prima del diploma e scelte successive (a)					
Diplomati che desideravano iscriversi all'università: mai iscritti (%)	3,7	3,1	4,1	1,1	6,6
Diplomati che non desideravano iscriversi all'univ.: attualmente iscritti (%)	63,4	68,8	58,8	74,6	58,8
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) (a)					
Lavoratori-studenti	1,5	2,3	1,0	1,1	2,1
Studenti-lavoratori	17,0	13,6	19,4	15,8	18,3
Non lavorano	81,1	83,9	79,1	82,8	79,0
Area disciplinare di iscrizione (%) (a)					
Economico-sociale	14,8	14,5	15,0	11,2	19,1
Educazione fisica	1,4	1,8	1,2	0,8	2,2
Giuridica	7,9	7,4	8,2	7,8	8,0
Ingegneria e architettura	20,9	32,9	12,1	24,3	16,6
Medica	12,8	11,0	14,1	15,8	9,1
Scientifica	19,0	20,7	17,8	19,6	18,3
Umanistica	21,1	9,5	29,4	18,9	23,7
Altra area disciplinare	1,9	1,8	2,0	1,3	2,7
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) (a)	6,9	7,3	6,7	7,3	6,6
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	8,3	7,8	8,7	9,5	6,9
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)					
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	83,3	79,9	85,7	87,3	78,3
Solo alcuni corsi, regolarmente	12,6	14,3	11,4	10,3	15,5
Solo alcuni corsi, saltuariamente	3,0	3,6	2,6	2,1	4,1
Nessuna frequenza	0,7	1,5	0,1	0,1	1,4
Credit formativi conseguiti (medie) (a)	36,7	36,2	37,2	40,0	32,7

(a) Cfr. Note metodologiche.

Associazione ALMADIPLOMA – Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
5. Formazione non universitaria					
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) (a)	11,4	10,5	12,0	9,1	13,9
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) (a)					
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	1,3	1,9	0,9	1,1	1,5
Corso organizzato da un ente pubblico	2,9	3,2	2,7	2,5	3,3
Corso organizzato da un'istituzione privata	2,0	2,2	1,8	1,6	2,4
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	2,3	2,6	2,1	1,7	2,9
Stage in azienda	4,6	4,1	5,0	3,6	5,7
Servizio civile nazionale volontario	2,0	1,3	2,4	1,4	2,6
6. Ingresso nel mercato del lavoro					
Numero di occupati	289	105	183	133	155
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) (a)					
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	2,8	2,4	3,0	2,8	2,7
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	1,1	1,2	1,1	1,1	1,1
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	3,8	3,4	4,1	3,9	3,7
7. Caratteristiche dell'attuale lavoro					
Tipologia del lavoro (%) (a)					
Autonomo effettivo	2,7	2,6	2,8	2,1	3,3
Tempo indeterminato	4,8	5,3	4,6	5,7	4,1
Totale lavoro stabile	7,5	7,8	7,4	7,7	7,4
Contratti formativi	6,2	8,7	4,7	1,9	9,8
Non standard	27,8	27,8	27,9	27,4	28,2
Parasubordinato	4,2	6,7	2,8	3,9	4,5
Altro autonomo	20,2	19,3	20,7	24,1	16,8
Senza contratto	33,2	29,6	35,2	34,5	32,1
Diffusione del part-time (%) (a)	76,4	64,3	83,3	89,3	65,4
8. Caratteristiche dell'azienda					
Settore di attività (%)					
Pubblico	19,4	17,3	20,6	15,9	22,4
Privato	72,9	74,1	72,2	73,7	72,2
No profit	7,1	8,5	6,2	9,0	5,4

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
8. (segue) Caratteristiche dell'azienda					
Ramo di attività economica (%) (a)					
Agricoltura	3,7	7,2	1,7	3,2	4,2
Metalmeccanica e meccanica di precisione	2,0	2,1	1,9	0,4	3,3
Manifattura varia	1,8	2,4	1,5	3,2	0,6
Edilizia	1,4	3,0	0,5	0,6	2,2
Altro ramo dell'industria	1,5	1,1	1,7	0,9	2,0
Totale industria	6,8	8,6	5,7	5,2	8,1
Commercio	27,4	21,6	30,8	25,1	29,4
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	6,2	9,6	4,3	4,9	7,4
Credito e assicurazioni	1,0	1,1	0,9	0,5	1,4
Consulenze varie	0,9	1,9	0,3	1,0	0,8
Informatica	0,9	1,4	0,5	1,1	0,6
Altri servizi alle imprese	1,3	2,1	0,9	0,5	2,1
Pubblica amministrazione, forze armate	9,5	8,3	10,2	13,0	6,5
Servizi ricreativi e culturali	16,5	23,4	12,6	22,2	11,7
Servizi sociali e personali	18,0	7,7	23,9	16,9	18,9
Altri servizi	3,7	3,6	3,7	2,4	4,8
Totale servizi	85,4	80,6	88,1	87,5	83,6
9. Guadagno					
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) (a)	440	535	386	344	522
10. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro					
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)					
In misura elevata	17,2	11,6	20,5	21,8	13,3
In misura ridotta	35,2	36,7	34,3	32,0	37,9
Per niente	47,6	51,7	45,2	46,2	48,8
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)					
Richiesto per legge	4,2	3,5	4,6	4,5	3,9
Non richiesto ma necessario	16,4	13,7	17,9	16,5	16,3
Non richiesto ma utile	38,4	30,3	43,0	38,3	38,4
Non richiesto né utile	41,1	52,6	34,5	40,7	41,4

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Tipo di diploma ^(a)		
		Classico	Linguistico	Scientifico
Numero di diplomati	8.446	1.440	1.366	5.640
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	27,6	24,9	29,8	27,8
1. Collettivo indagato				
Genere (%)				
Maschi	41,5	29,3	12,5	51,7
Femmine	58,5	70,7	87,5	48,3
Età al diploma (medie) ^(a)	19,1	19,1	19,1	19,1
Credito scolastico (medie) ^(a)	18,3	18,8	18,4	18,2
Voto di diploma (medie) ^(a)	79,3	80,4	79,6	79,0
2. Valutazione dell'esperienza scolastica				
Dichiarazione prima del diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) ^(a)				
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	51,0	58,0	45,2	50,6
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	13,0	13,1	18,8	11,6
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	11,7	11,3	9,8	12,2
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	23,4	17,1	25,5	24,5
Dichiarazione ad un anno dal diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) ^(a)				
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	65,5	70,2	59,5	65,8
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	9,6	9,1	16,2	8,1
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	7,3	5,2	8,0	7,7
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	17,6	15,5	16,3	18,4
3. Esiti occupazionali e formativi ad un anno dal diploma				
Condizione occupazionale e formativa (%) ^(a)				
Studiano all'università	72,7	77,3	63,1	73,9
Studiano all'università e lavorano	16,9	15,2	22,0	16,2
Lavorano e non studiano all'università	3,3	0,7	5,7	3,4
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	3,4	2,8	5,6	3,0
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	3,6	4,0	3,6	3,6
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)				
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	32,2	30,8	33,4	32,3
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	47,6	53,3	38,9	48,2
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) ^(a)	21,7	17,3	29,0	21,0
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) ^(a)	28,0	31,9	28,3	26,9

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Tipo di diploma ^(a)		
		Classico	Linguistico	Scientifico
4. Formazione universitaria				
Iscrizione all'università (%) ^(a)				
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	89,7	92,5	85,1	90,1
Si erano iscritti ad un corso di laurea, ma non lo sono attualmente	5,2	6,1	5,5	4,9
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea	5,1	1,4	9,4	5,0
Attualmente iscritti a ... (%) ^(a)				
Corso di laurea triennale	77,0	64,3	88,1	77,9
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	21,6	33,6	11,1	20,9
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	0,5	0,8	0,5	0,4
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	0,8	1,3	0,3	0,8
Intenzioni dichiarate prima del diploma e scelte successive ^(a)				
Diplomati che desideravano iscriversi all'università: mai iscritti (%)	3,7	1,0	7,1	3,6
Diplomati che non desideravano iscriversi all'univ.: attualmente iscritti (%)	63,4	71,8	54,6	65,6
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) ^(a)				
Lavoratori-studenti	1,5	2,1	1,4	1,4
Studenti-lavoratori	17,0	13,8	24,4	16,1
Non lavorano	81,1	83,6	74,1	82,0
Area disciplinare di iscrizione (%) ^(a)				
Economico-sociale	14,8	13,2	19,5	14,1
Educazione fisica	1,4	0,3	1,0	1,8
Giuridica	7,9	18,9	7,0	5,2
Ingegneria e architettura	20,9	11,5	4,3	27,1
Medica	12,8	10,8	5,7	14,9
Scientifica	19,0	14,6	7,1	22,8
Umanistica	21,1	29,4	52,7	11,6
Altra area disciplinare	1,9	1,3	2,7	1,9
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) ^(a)	6,9	6,4	6,3	7,2
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	8,3	7,2	6,6	9,0
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)				
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	83,3	83,9	82,9	83,2
Solo alcuni corsi, regolarmente	12,6	11,9	14,1	12,5
Solo alcuni corsi, saltuariamente	3,0	3,0	2,5	3,1
Nessuna frequenza	0,7	0,4	0,5	0,8
Crediti formativi conseguiti (medie) ^(a)	36,7	35,6	37,1	37,0

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)		TIPALE LICEI			Tipo di diploma ^(a)		
		Classico	Linguistico	Scientifico	Classico	Linguistico	Scientifico
5. Formazione non universitaria							
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) ^(a)							
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) ^(a)							
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	1,3	1,4	0,8	1,4	0,8	1,4	1,4
Corso organizzato da un ente pubblico	2,9	1,1	3,2	1,1	3,2	3,3	3,3
Corso organizzato da un'istituzione privata	2,0	0,3	2,5	0,3	2,5	2,3	2,3
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	2,3	1,5	1,4	1,5	1,4	2,7	2,7
Stage in azienda	4,6	1,7	7,0	1,7	7,0	4,8	4,8
Servizio civile nazionale volontario	2,0	2,3	1,5	2,3	1,5	2,0	2,0
6. Ingresso nel mercato del lavoro							
Numero di occupati							
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) ^(a)							
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	2,8	3,6	2,3	3,6	2,3	2,8	2,8
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	1,1	0,7	1,2	0,7	1,2	1,2	1,2
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	3,8	4,2	3,8	4,2	3,8	3,8	3,8
7. Caratteristiche dell'attuale lavoro							
Tipologia del lavoro (%) ^(a)							
Autonomo effettivo	2,7	1,6	4,5	1,6	4,5	2,3	2,3
Tempo indeterminato	4,8	1,6	7,2	1,6	7,2	4,7	4,7
Totale lavoro stabile	7,5	3,3	11,7	3,3	11,7	7,0	7,0
Contratti formativi	6,2	-	3,9	-	3,9	8,2	8,2
Non standard	27,8	26,4	29,1	26,4	29,1	27,7	27,7
Parasubordinato	4,2	3,0	3,7	3,0	3,7	4,7	4,7
Altro autonomo	20,2	30,1	16,5	30,1	16,5	19,4	19,4
Senza contratto	33,2	37,2	33,6	37,2	33,6	32,2	32,2
Diffusione del part-time (%) ^(a)	76,4	74,6	78,3	74,6	78,3	76,1	76,1
8. Caratteristiche dell'azienda							
Settore di attività (%)							
Pubblico	19,4	10,5	20,7	10,5	20,7	20,8	20,8
Privato	72,9	86,9	67,6	86,9	67,6	71,8	71,8
No profit	7,1	2,6	11,6	2,6	11,6	6,4	6,4

^(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Tipo di diploma ^(a)		
		Classico	Linguistico	Scientifico
8. (segue) Caratteristiche dell'azienda				
Ramo di attività economica (%) ^(a)				
Agricoltura	3,7	8,6	0,9	3,7
Metalmeccanica e meccanica di precisione	2,0	-	4,0	1,7
Manifattura varia	1,8	4,2	0,9	1,7
Edilizia	1,4	-	1,5	1,7
Altro ramo dell'industria	1,5	-	2,4	1,5
Totale industria	6,8	4,2	8,8	6,6
Commercio	27,4	22,2	27,7	28,4
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	6,2	5,9	1,9	7,8
Credito e assicurazioni	1,0	-	1,5	1,0
Consulenze varie	0,9	-	-	1,4
Informatica	0,9	-	-	1,3
Altri servizi alle imprese	1,3	-	1,6	1,5
Pubblica amministrazione, forze armate	9,5	13,1	8,9	9,0
Servizi ricreativi e culturali	16,5	13,3	16,3	17,3
Servizi sociali e personali	18,0	29,8	24,6	13,2
Altri servizi	3,7	3,0	3,4	3,9
Totale servizi	85,4	87,2	85,9	84,8
9. Guadagno				
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) ^(a)	440	351	432	462
10. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro				
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)				
In misura elevata	17,2	39,2	23,6	10,5
In misura ridotta	35,2	22,2	38,4	36,8
Per niente	47,6	38,6	38,0	52,7
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)				
Richiesto per legge	4,2	3,0	3,4	4,7
Non richiesto ma necessario	16,4	29,2	16,8	13,5
Non richiesto ma utile	38,4	30,9	54,3	34,4
Non richiesto né utile	41,1	36,9	25,5	47,3

(a) Cfr. Note metodologiche.

*Condizione occupazionale e formativa
ad un anno dal titolo:
diplomati 2010*

**Sezione 1.2
LICEI, TECNICI, PROFESSIONALI**

1.2.2 TECNICI

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
Numero di diplomati	10.387	6.185	4.202	5.484	4.903
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	23,2	20,5	27,0	28,5	16,9
1. Collettivo indagato					
Genere (%)					
Maschi	59,5	100,0	-	56,5	63,0
Femmine	40,5	-	100,0	43,5	37,0
Età al diploma (medie) (a)	19,6	19,6	19,5	19,5	19,7
Credito scolastico (medie) (a)	16,8	16,3	17,4	18,6	14,7
Voto di diploma (medie) (a)	74,1	73,2	75,5	82,1	65,2
2. Valutazione dell'esperienza scolastica					
Dichiarazione prima del diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) (a)					
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	59,9	63,0	55,3	68,8	50,0
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	6,9	6,3	7,8	6,9	6,9
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	7,4	6,8	8,3	5,2	9,9
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	24,6	22,7	27,4	18,5	31,5
Dichiarazione ad un anno dal diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) (a)					
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	61,1	60,6	61,9	69,6	51,6
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	5,9	6,0	5,9	5,2	6,8
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	7,2	6,3	8,6	6,0	8,6
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	25,7	27,1	23,6	19,2	32,9
3. Esiti occupazionali e formativi ad un anno dal diploma					
Condizione occupazionale e formativa (%) (a)					
Studiano all'università	37,2	39,0	34,5	47,0	26,1
Studiano all'università e lavorano	10,7	8,7	13,5	14,2	6,7
Lavorano e non studiano all'università	29,1	30,8	26,6	22,6	36,4
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	19,0	17,2	21,6	12,2	26,5
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	4,1	4,3	3,8	3,9	4,4
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)					
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	31,8	31,3	32,4	30,1	33,7
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	28,4	29,1	27,5	33,1	23,2
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	42,7	43,0	42,2	39,3	46,5
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	31,0	28,4	34,6	29,4	32,4

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
4. Formazione universitaria					
Iscrizione all'università (%) (a)					
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	47,8	47,7	48,0	61,2	32,8
Si erano iscritti ad un corso di laurea, ma non lo sono attualmente	6,2	5,7	7,0	6,4	6,0
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea	46,0	46,6	45,0	32,4	61,1
Attualmente iscritti a ... (%) (a)					
Corso di laurea triennale	90,6	93,2	86,9	91,4	88,9
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	8,6	6,5	11,6	8,6	8,6
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	0,5	-	1,2	-	1,5
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	0,3	0,3	0,3	-	1,0
Intenzioni dichiarate prima del diploma e scelte successive (a)					
Diplomati che desideravano iscriversi all'università: mai iscritti (%)	19,1	17,6	20,9	12,1	31,7
Diplomati che non desideravano iscriversi all'univ.: attualmente iscritti (%)	14,6	17,0	10,2	18,9	12,0
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) (a)					
Lavoratori-studenti	1,9	2,4	1,0	2,3	1,0
Studenti-lavoratori	20,2	15,5	27,1	20,6	19,4
Non lavorano	77,7	81,7	71,8	76,8	79,6
Area disciplinare di iscrizione (%) (a)					
Economico-sociale	35,8	33,8	38,8	37,6	32,2
Educazione fisica	1,3	2,0	0,2	0,8	2,3
Giuridica	7,3	4,6	11,3	7,0	8,1
Ingegneria e architettura	22,2	33,2	6,1	25,4	15,5
Medica	4,6	4,0	5,3	3,2	7,5
Scientifica	14,7	16,5	12,0	14,2	15,8
Umanistica	11,0	3,4	22,0	10,1	12,9
Altra area disciplinare	2,7	1,8	4,0	1,2	5,8
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) (a)	6,9	7,0	6,8	7,3	6,1
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	8,7	9,6	7,3	9,4	7,1
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)					
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	76,8	75,2	79,1	77,3	75,6
Solo alcuni corsi, regolarmente	14,6	15,5	13,3	14,8	14,1
Solo alcuni corsi, saltuariamente	5,9	6,5	5,1	4,9	8,0
Nessuna frequenza	2,2	2,1	2,3	2,2	2,2
Crediti formativi conseguiti (medie) (a)	31,2	30,1	32,8	34,3	24,6

(a) Cfr. Note metodologiche.

Associazione ALMADIPLOMA – Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
5. Formazione non universitaria					
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) (a)	27,3	26,7	28,1	23,4	31,5
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) (a)					
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	2,1	2,0	2,3	1,8	2,5
Corso organizzato da un ente pubblico	6,6	6,4	6,9	4,6	8,8
Corso organizzato da un'istituzione privata	4,9	4,8	5,0	3,6	6,3
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	8,3	10,6	4,9	6,4	10,4
Stage in azienda	11,7	9,8	14,6	11,6	11,9
Servizio civile nazionale volontario	3,1	2,7	3,7	2,4	4,0
6. Ingresso nel mercato del lavoro					
Numero di occupati	698	413	284	341	356
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) (a)					
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	1,6	1,5	1,8	1,7	1,6
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,4	2,3	2,5	2,1	2,6
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	3,9	3,6	4,3	3,8	4,0
7. Caratteristiche dell'attuale lavoro					
Tipologia del lavoro (%) (a)					
Autonomo effettivo	6,0	8,7	2,2	3,0	8,9
Tempo indeterminato	14,5	17,4	10,3	10,5	18,3
Totale lavoro stabile	20,5	26,0	12,5	13,5	27,3
Contratti formativi	25,0	23,2	27,6	26,9	23,2
Non standard	26,3	27,5	24,5	25,0	27,6
Parasubordinato	5,6	5,6	5,8	5,6	5,7
Altro autonomo	5,6	3,7	8,5	7,3	4,1
Senza contratto	16,8	13,8	21,2	21,6	12,3
Diffusione del part-time (%) (a)	39,2	29,5	53,4	46,6	32,1
8. Caratteristiche dell'azienda					
Settore di attività (%)					
Pubblico	13,5	14,2	12,4	11,4	15,5
Privato	82,2	82,5	81,8	84,3	80,1
No profit	3,6	2,5	5,3	3,4	3,8

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
8. (segue) Caratteristiche dell'azienda					
Ramo di attività economica (%) (a)					
Agricoltura	3,2	4,5	1,5	2,9	3,6
Metalmeccanica e meccanica di precisione	9,5	11,8	6,1	8,4	10,5
Manifattura varia	5,8	5,8	5,9	3,6	8,0
Edilizia	5,4	6,3	4,1	6,0	4,8
Altro ramo dell'industria	8,1	11,0	4,0	7,3	8,9
Totale industria	28,8	34,8	20,2	25,3	32,2
Commercio	24,2	21,9	27,5	23,9	24,4
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	6,5	7,5	5,0	6,8	6,2
Credito e assicurazioni	2,3	2,7	1,9	3,1	1,6
Consulenze varie	7,5	4,4	12,0	8,7	6,4
Informatica	3,4	4,6	1,6	3,4	3,4
Altri servizi alle imprese	3,3	3,1	3,5	3,4	3,1
Pubblica amministrazione, forze armate	5,3	5,2	5,5	5,6	5,0
Servizi ricreativi e culturali	4,7	3,9	5,9	5,9	3,5
Servizi sociali e personali	5,5	2,5	9,9	6,5	4,6
Altri servizi	1,3	1,2	1,5	1,0	1,6
Totale servizi	64,0	56,9	74,3	68,4	59,7
9. Guadagno					
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) (a)	776	868	644	715	834
10. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro					
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)					
In misura elevata	20,7	18,7	23,6	25,0	16,6
In misura ridotta	44,7	45,3	44,0	45,6	43,9
Per niente	34,4	35,7	32,4	29,4	39,1
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)					
Richiesto per legge	15,2	16,5	13,2	16,2	14,2
Non richiesto ma necessario	23,7	23,1	24,7	24,1	23,4
Non richiesto ma utile	35,5	33,1	38,9	37,2	33,9
Non richiesto né utile	25,5	27,1	23,2	22,3	28,5

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Tipo di diploma ^(a)				
		Commerciale	Industriale	Geometri	Periti az. corr. lingue estere	Altri tecnici
Numero di diplomati	10.387	4.375	2.550	1.067	1.153	1.242
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	23,2	22,6	22,9	21,7	31,0	19,5
1. Collettivo indagato						
Genere (%)						
Maschi	59,5	49,7	92,7	79,9	16,0	49,2
Femmine	40,5	50,3	7,3	20,1	84,0	50,8
Età al diploma (medie) ^(a)	19,6	19,6	19,9	19,4	19,3	19,3
Credito scolastico (medie) ^(a)	16,8	16,8	16,5	16,4	17,6	16,7
Voto di diploma (medie) ^(a)	74,1	74,1	74,1	72,4	75,1	74,7
2. Valutazione dell'esperienza scolastica						
Dichiarazione prima del diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) ^(a)						
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	59,9	55,4	64,5	62,7	57,3	66,5
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	6,9	6,2	6,6	6,1	11,8	6,1
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	7,4	10,0	4,2	3,3	10,9	5,1
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	24,6	27,7	22,4	27,9	18,9	20,6
Dichiarazione ad un anno dal diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) ^(a)						
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	61,1	59,6	63,6	61,5	67,9	54,8
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	5,9	7,4	3,9	3,9	6,4	6,4
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	7,2	6,7	8,9	4,3	9,3	6,6
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	25,7	26,4	23,6	30,4	16,5	32,2
3. Esiti occupazionali e formativi ad un anno dal diploma						
Condizione occupazionale e formativa (%) ^(a)						
Studiano all'università	37,2	37,6	37,5	34,3	37,7	36,7
Studiano all'università e lavorano	10,7	10,7	9,4	7,2	16,5	10,8
Lavorano e non studiano all'università	29,1	29,3	31,7	24,4	29,0	27,4
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	19,0	20,6	18,6	17,5	14,3	19,4
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	4,1	1,8	2,8	16,6	2,5	5,6
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)						
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	31,8	32,4	28,7	38,0	25,9	36,1
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	28,4	27,6	30,2	30,3	28,7	25,7
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) ^(a)	42,7	42,0	43,6	42,8	46,5	39,6
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) ^(a)	31,0	35,6	27,7	24,2	27,6	28,9

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Tipo di diploma ^(a)								
		Commerciale		Industriale	Geometri	Periti az. corr. lingue estere	Altri tecnici			
4. Formazione universitaria										
Iscrizione all'università (%) ^(a)										
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	47,8	48,3	46,9	41,5	54,2	47,5				
Si erano iscritti ad un corso di laurea, ma non lo sono attualmente	6,2	6,8	5,5	7,7	4,3	6,0				
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea	46,0	44,9	47,5	50,9	41,5	46,5				
Attualmente iscritti a ... (%) ^(a)										
Corso di laurea triennale	90,6	88,5	92,8	91,8	91,4	92,1				
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	8,6	10,3	7,2	8,2	7,6	6,5				
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	0,5	0,7	-	-	-	1,4				
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	0,3	0,5	-	-	1,0	-				
Intenzioni dichiarate prima del diploma e scelte successive ^(a)										
Diplomati che desideravano iscriversi all'università: mai iscritti (%)	19,1	20,7	14,7	26,9	15,3	18,4				
Diplomati che non desideravano iscriversi all'univ.: attualmente iscritti (%)	14,6	16,3	14,1	14,1	10,1	14,2				
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) ^(a)										
Lavoratori-studenti	1,9	2,3	1,9	3,0	-	1,1				
Studenti-lavoratori	20,2	19,5	17,7	14,3	30,4	21,7				
Non lavorano	77,7	77,9	80,0	82,7	69,6	77,2				
Area disciplinare di iscrizione (%) ^(a)										
Economico-sociale	35,8	62,5	9,1	3,9	37,8	16,3				
Educazione fisica	1,3	0,9	1,5	2,4	1,3	1,1				
Giuridica	7,3	12,0	3,2	3,3	5,3	4,2				
Ingegneria e architettura	22,2	4,7	52,7	78,8	1,8	2,2				
Medica	4,6	2,7	5,4	-	3,1	14,5				
Scientifica	14,7	7,2	22,8	8,2	6,1	39,1				
Umanistica	11,0	6,8	4,2	0,9	37,7	19,1				
Altra area disciplinare	2,7	2,6	1,1	0,9	6,3	3,6				
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) ^(a)	6,9	7,5	6,7	6,1	6,3	6,6				
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	8,7	10,4	7,2	6,3	4,9	11,2				
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)										
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	76,8	70,5	83,1	86,9	83,1	72,2				
Solo alcuni corsi, regolarmente	14,6	18,8	9,0	3,0	13,4	20,8				
Solo alcuni corsi, saltuariamente	5,9	6,6	6,1	7,6	2,8	5,1				
Nessuna frequenza	2,2	3,4	1,4	2,4	-	1,9				
Crediti formativi conseguiti (medie) ^(a)	31,2	32,2	31,5	24,9	35,6	27,1				

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Tipo di diploma ^(a)			
		Commerciale	Industriale	Geometri	Altri tecnici
5. Formazione non universitaria					
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) ^(a)	27,3	24,8	24,4	52,0	23,5
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) ^(a)					
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	2,1	2,4	2,2	1,6	1,2
Corso organizzato da un ente pubblico	6,6	7,1	5,9	8,9	4,5
Corso organizzato da un'istituzione privata	4,9	4,4	5,6	5,3	4,7
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	8,3	4,9	5,4	37,4	4,5
Stage in azienda	11,7	12,6	9,3	12,8	13,7
Servizio civile nazionale volontario	3,1	2,7	3,7	3,5	1,9
6. Ingresso nel mercato del lavoro					
Numero di occupati	698	295	177	57	88
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) ^(a)					
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	1,6	1,6	1,7	2,0	1,5
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,4	2,5	2,1	2,4	2,6
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	3,9	4,2	3,5	4,1	4,1
7. Caratteristiche dell'attuale lavoro					
Tipologia del lavoro (%) ^(a)					
Autonomo effettivo	6,0	6,0	5,8	4,4	1,5
Tempo indeterminato	14,5	14,3	19,3	7,1	13,1
Totale lavoro stabile	20,5	20,3	25,1	11,5	14,7
Contratti formativi	25,0	28,7	21,4	30,4	24,0
Non standard	26,3	25,4	24,7	31,9	27,4
Parasubordinato	5,6	5,0	6,0	6,1	6,3
Altro autonomo	5,6	3,5	6,0	5,3	12,3
Senza contratto	16,8	17,0	16,4	14,8	15,3
Diffusione del part-time (%) ^(a)	39,2	39,1	32,6	34,4	54,3
8. Caratteristiche dell'azienda					
Settore di attività (%)					
Pubblico	13,5	10,3	15,2	20,0	17,1
Privato	82,2	85,3	81,2	80,0	79,3
No profit	3,6	4,2	2,7	-	3,6

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Tipo di diploma ^(a)				Altri tecnici
		Commerciale	Industriale	Geometri	Periti az. corr. lingue estere	
8. (segue) Caratteristiche dell'azienda						
Ramo di attività economica (%) ^(a)						
Agricoltura	3,2	2,3	2,9	-	0,6	12,8
Metalmeccanica e meccanica di precisione	9,5	8,0	18,0	7,1	7,4	-
Manifattura varia	5,8	5,8	6,2	-	6,4	8,3
Edilizia	5,4	2,7	5,2	32,6	1,2	1,0
Altro ramo dell'industria	8,1	5,7	19,5	3,2	3,0	1,4
Totale industria	28,8	22,2	48,9	43,0	18,0	10,6
Commercio	24,2	27,6	16,7	19,6	28,9	26,3
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	6,5	7,0	3,9	3,9	10,3	7,5
Credito e assicurazioni	2,3	4,9	-	-	1,2	1,0
Consulenze varie	7,5	13,4	2,9	2,0	4,9	2,9
Informatica	3,4	3,5	5,8	-	1,2	2,3
Altri servizi alle imprese	3,3	2,4	2,7	5,2	3,6	6,0
Pubblica amministrazione, forze armate	5,3	5,2	3,1	6,4	7,0	7,9
Servizi ricreativi e culturali	4,7	3,3	2,3	12,7	10,0	3,7
Servizi sociali e personali	5,5	4,3	4,8	-	9,9	10,6
Altri servizi	1,3	0,4	2,1	2,0	-	3,7
Totale servizi	64,0	72,0	44,3	51,7	77,1	71,9
9. Guadagno						
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) ^(a)	776	763	883	622	679	804
10. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro						
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)						
In misura elevata	20,7	20,8	17,5	17,1	25,7	24,2
In misura ridotta	44,7	49,9	44,0	34,0	48,1	31,3
Per niente	34,4	29,3	37,7	48,9	26,2	44,5
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)						
Richiesto per legge	15,2	13,9	16,3	36,6	8,5	9,7
Non richiesto ma necessario	23,7	25,9	22,2	12,9	30,2	19,8
Non richiesto ma utile	35,5	39,4	31,2	24,0	41,8	31,6
Non richiesto né utile	25,5	20,8	29,9	26,5	19,5	38,9

(a) Cfr. Note metodologiche

*Condizione occupazionale e formativa
ad un anno dal titolo:
diplomati 2010*

**Sezione 1.2
LICEI, TECNICI, PROFESSIONALI**

1.2.3 PROFESSIONALI

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
Numero di diplomati	3.570	1.633	1.937	1.891	1.679
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	16,6	13,6	19,0	20,5	11,9
1. Collettivo indagato					
Genere (%)					
Maschi	45,7	100,0	-	43,9	47,8
Femmine	54,3	-	100,0	56,1	52,2
Età al diploma (medie) (a)	19,9	20,0	19,9	20,0	19,9
Credito scolastico (medie) (a)	16,7	16,0	17,2	18,3	14,9
Voto di diploma (medie) (a)	72,1	70,4	73,4	79,2	64,0
2. Valutazione dell'esperienza scolastica					
Dichiarazione prima del diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) (a)					
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	43,7	46,3	41,5	45,3	41,9
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	15,3	11,9	18,2	16,0	14,5
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	6,7	5,4	7,8	7,0	6,3
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	33,8	35,3	32,5	30,7	37,3
Dichiarazione ad un anno dal diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) (a)					
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	44,8	41,3	47,7	50,1	38,8
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	10,2	8,6	11,5	8,9	11,6
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	8,7	12,2	5,6	9,7	7,5
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	36,3	37,9	35,1	31,3	42,1
3. Esiti occupazionali e formativi ad un anno dal diploma					
Condizione occupazionale e formativa (%) (a)					
Studiano all'università	19,6	15,8	22,8	24,4	14,2
Studiano all'università e lavorano	5,8	7,9	3,9	7,3	4,1
Lavorano e non studiano all'università	37,9	45,8	31,3	35,3	40,9
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	33,3	28,7	37,2	28,6	38,7
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	3,4	1,8	4,7	4,5	2,1
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)					
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	34,4	29,6	38,5	37,3	31,1
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	21,9	16,7	26,2	20,1	23,9
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	46,7	55,5	39,3	46,8	46,6
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	40,2	33,2	46,8	34,0	46,0

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
4. Formazione universitaria					
Iscrizione all'università (%) (a)					
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	25,4	23,7	26,8	31,6	18,3
Si erano iscritti ad un corso di laurea, ma non lo sono attualmente	4,4	1,8	6,6	5,1	3,6
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea	70,3	74,5	66,7	63,3	78,1
Attualmente iscritti a ... (%) (a)					
Corso di laurea triennale	78,8	85,8	73,5	87,3	62,2
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	5,8	-	10,1	2,1	12,8
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	1,6	-	2,8	2,4	-
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	13,8	14,2	13,6	8,1	24,9
Intenzioni dichiarate prima del diploma e scelte successive (a)					
Diplomati che desideravano iscriversi all'università: mai iscritti (%)	32,8	32,3	33,1	36,0	26,3
Diplomati che non desideravano iscriversi all'univ.: attualmente iscritti (%)	10,0	9,6	10,5	14,6	6,3
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) (a)					
Lavoratori-studenti	4,8	6,8	3,2	4,4	5,5
Studenti-lavoratori	16,8	23,8	11,5	16,8	16,7
Non lavorano	77,3	66,5	85,3	77,0	77,8
Area disciplinare di iscrizione (%) (a)					
Economico-sociale	18,3	23,3	14,6	22,9	9,4
Educazione fisica	5,0	8,7	2,3	1,8	11,3
Giuridica	1,6	-	2,8	2,4	-
Ingegneria e architettura	4,8	6,8	3,4	2,5	9,4
Medica	14,1	15,5	13,1	10,8	20,6
Scientifica	14,1	7,4	19,1	16,8	9,0
Umanistica	25,3	18,9	30,0	30,3	15,6
Altra area disciplinare	15,5	16,7	14,6	10,7	24,9
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) (a)	5,2	4,2	5,8	5,3	4,9
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	7,7	7,4	8,0	9,1	5,1
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)					
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	78,8	70,6	84,9	74,3	87,5
Solo alcuni corsi, regolarmente	14,2	16,4	12,6	15,1	12,5
Solo alcuni corsi, saltuariamente	3,5	5,0	2,5	5,4	-
Nessuna frequenza	1,2	2,8	-	1,8	-
Credit formativi conseguiti (medie) (a)	25,7	30,6	22,5	27,5	22,0

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
5. Formazione non universitaria					
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) (a)	32,3	33,7	31,1	31,7	32,9
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) (a)					
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	4,2	5,1	3,5	2,6	6,1
Corso organizzato da un ente pubblico	9,9	10,3	9,5	9,7	10,2
Corso organizzato da un'istituzione privata	7,0	8,7	5,5	4,7	9,6
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	7,2	6,7	7,5	6,7	7,8
Stage in azienda	16,4	14,4	18,1	19,5	12,9
Servizio civile nazionale volontario	7,9	8,6	7,3	7,4	8,4
6. Ingresso nel mercato del lavoro					
Numero di occupati	263	148	115	136	127
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) (a)					
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	1,2	0,9	1,6	1,0	1,4
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,1	1,5	2,9	1,9	2,3
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	3,4	2,4	4,7	2,9	3,9
7. Caratteristiche dell'attuale lavoro					
Tipologia del lavoro (%) (a)					
Autonomo effettivo	7,1	10,0	3,3	4,8	9,5
Tempo indeterminato	27,8	36,1	17,3	27,2	28,5
Totale lavoro stabile	34,9	46,0	20,6	32,0	38,1
Contratti formativi	20,7	17,6	24,6	20,6	20,7
Non standard	25,2	22,7	28,4	25,4	24,9
Parasubordinato	3,5	2,2	5,1	6,7	-
Altro autonomo	7,3	7,9	6,4	6,2	8,4
Senza contratto	7,4	2,3	13,8	6,8	7,9
Diffusione del part-time (%) (a)	31,1	18,8	46,7	29,0	33,3
8. Caratteristiche dell'azienda					
Settore di attività (%)					
Pubblico	16,6	16,1	17,2	14,1	19,3
Privato	77,4	80,7	73,1	79,4	75,3
No profit	6,0	3,1	9,6	6,5	5,4

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
8. (segue) Caratteristiche dell'azienda					
Ramo di attività economica (%) (a)					
Agricoltura	3,9	4,8	2,8	6,1	1,6
Metalmeccanica e meccanica di precisione	10,4	15,5	3,9	8,9	12,0
Manifattura varia	6,2	8,9	2,8	4,9	7,6
Edilizia	6,5	11,6	-	4,9	8,2
Altro ramo dell'industria	6,5	9,0	3,4	6,3	6,8
Totale industria	29,7	45,0	10,1	25,1	34,7
Commercio	34,2	31,6	37,5	40,2	27,8
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	3,1	1,1	5,8	4,6	1,6
Credito e assicurazioni	1,4	1,1	1,7	1,2	1,6
Consulenze varie	4,4	-	10,1	4,1	4,7
Informatica	1,5	2,6	-	-	3,0
Altri servizi alle imprese	1,2	-	2,8	0,9	1,6
Pubblica amministrazione, forze armate	1,8	3,1	-	1,3	2,2
Servizi ricreativi e culturali	4,2	5,7	2,1	3,1	5,2
Servizi sociali e personali	9,6	1,9	19,5	7,2	12,2
Altri servizi	0,9	-	2,1	1,8	-
Totale servizi	62,3	47,2	81,6	64,4	59,9
9. Guadagno					
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) (a)	853	997	672	826	880
10. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro					
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)					
In misura elevata	19,1	21,3	16,1	26,4	11,3
In misura ridotta	48,9	52,1	44,7	43,8	54,2
Per niente	32,1	26,6	39,1	29,8	34,5
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)					
Richiesto per legge	19,2	20,5	17,6	15,3	23,5
Non richiesto ma necessario	21,5	20,9	22,2	21,7	21,2
Non richiesto ma utile	34,1	32,5	36,2	41,0	26,8
Non richiesto né utile	25,2	26,1	24,0	22,0	28,5

(a) Cfr. Note metodologiche.

PROFESSIONALI (5/8)

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Tipo di diploma ^(a)	
		Prof. per industria e artigiano	Altri professionali
Numero di diplomati	3.570	1.095	2.475
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	16,6	16,4	16,8
1. Collettivo indagato			
Genere (%)			
Maschi	45,7	66,3	36,6
Femmine	54,3	33,7	63,4
Età al diploma (medie) ^(a)	19,9	19,8	20,0
Credito scolastico (medie) ^(a)	16,7	16,5	16,8
Voto di diploma (medie) ^(a)	72,1	71,7	72,2
2. Valutazione dell'esperienza scolastica			
Dichiarazione prima del diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) ^(a)			
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	43,7	48,1	41,8
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	15,3	20,4	13,0
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	6,7	6,0	7,0
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	33,8	23,7	38,2
Dichiarazione ad un anno dal diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) ^(a)			
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	44,8	43,4	45,4
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	10,2	13,2	8,8
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	8,7	13,7	6,4
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	36,3	29,7	39,3
3. Esiti occupazionali e formativi ad un anno dal diploma			
Condizione occupazionale e formativa (%) ^(a)			
Studiano all'università	19,6	28,1	15,9
Studiano all'università e lavorano	5,8	6,4	5,5
Lavorano e non studiano all'università	37,9	40,0	37,1
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	33,3	22,8	38,0
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	3,4	2,8	3,6
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)			
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	34,4	29,4	36,6
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	21,9	24,3	20,8
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) ^(a)	46,7	52,1	44,3
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) ^(a)	40,2	27,2	45,3

^(a) Cfr. Note metodologiche.

PROFESSIONALI (6/8)

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Tipo di diploma ^(a)	
		Prof. per industria e artigiano	Altri professionali
4. Formazione universitaria			
Iscrizione all'università (%) ^(a)			
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	25,4	34,4	21,4
Si erano iscritti ad un corso di laurea, ma non lo sono attualmente	4,4	4,2	4,5
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea	70,3	61,4	74,2
Attualmente iscritti a ... (%) ^(a)			
Corso di laurea triennale	78,8	61,2	91,4
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	5,8	5,6	5,9
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	1,6	-	2,8
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	13,8	33,2	-
Intenzioni dichiarate prima del diploma e scelte successive ^(a)			
Diplomati che desideravano iscriversi all'università: mai iscritti (%)	32,8	24,0	37,7
Diplomati che non desideravano iscriversi all'univ.: attualmente iscritti (%)	10,0	21,0	5,0
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) ^(a)			
Lavoratori-studenti	4,8	7,0	3,2
Studenti-lavoratori	16,8	11,5	20,5
Non lavorano	77,3	81,5	74,3
Area disciplinare di iscrizione (%) ^(a)			
Economico-sociale	18,3	6,6	26,7
Educazione fisica	5,0	6,0	4,3
Giuridica	1,6	-	2,8
Ingegneria e architettura	4,8	4,0	5,4
Medica	14,1	14,5	13,9
Scientifica	14,1	19,2	10,5
Umanistica	25,3	12,5	34,4
Altra area disciplinare	15,5	37,2	-
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) ^(a)	5,2	5,2	5,1
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	7,7	14,7	2,8
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)			
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	78,8	68,3	86,3
Solo alcuni corsi, regolarmente	14,2	22,6	8,2
Solo alcuni corsi, saltuariamente	3,5	6,6	1,4
Nessuna frequenza	1,2	-	2,0
Crediti formativi conseguiti (medie) ^(a)	25,7	25,8	25,7

^(a) Cfr. Note metodologiche.

PROFESSIONALI (7/8)

<i>Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)</i>	TOTALE PROFESSIONALI	Tipo di diploma ^(a)	
		Prof. per industria e artigiano	Altri professionali
5. Formazione non universitaria			
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) ^(a)	32,3	40,7	28,6
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) ^(a)			
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	4,2	6,1	3,4
Corso organizzato da un ente pubblico	9,9	9,4	10,2
Corso organizzato da un'istituzione privata	7,0	9,0	6,1
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	7,2	11,5	5,3
Stage in azienda	16,4	20,9	14,4
Servizio civile nazionale volontario	7,9	9,0	7,4
6. Ingresso nel mercato del lavoro			
Numero di occupati	263	86	178
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) ^(a)			
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	1,2	1,4	1,1
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,1	2,2	2,1
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	3,4	3,5	3,3
7. Caratteristiche dell'attuale lavoro			
Tipologia del lavoro (%) ^(a)			
Autonomo effettivo	7,1	9,4	5,9
Tempo indeterminato	27,8	31,9	25,9
Totale lavoro stabile	34,9	41,3	31,8
Contratti formativi	20,7	26,2	18,0
Non standard	25,2	15,3	29,9
Parasubordinato	3,5	4,9	2,8
Altro autonomo	7,3	9,3	6,3
Senza contratto	7,4	3,0	9,5
Diffusione del part-time (%) ^(a)	31,1	22,5	35,2
8. Caratteristiche dell'azienda			
Settore di attività (%)			
Pubblico	16,6	18,8	15,5
Privato	77,4	80,0	76,1
No profit	6,0	1,1	8,3

^(a) Cfr. Note metodologiche.

PROFESSIONALI (8/8)

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TITOLO PROFESSIONALI	Tipo di diploma ^(a)	
		Prof. per industria e artigianato	Altri professionali
8. (segue) Caratteristiche dell'azienda			
Ramo di attività economica (%) ^(a)			
Agricoltura	3,9	1,9	4,9
Metalmeccanica e meccanica di precisione	10,4	20,3	5,7
Manifattura varia	6,2	8,9	4,9
Edilizia	6,5	14,6	2,6
Altro ramo dell'industria	6,5	12,3	3,8
Totale industria	29,7	56,1	17,0
Commercio	34,2	18,8	41,6
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	3,1	3,0	3,2
Credito e assicurazioni	1,4	1,9	1,1
Consulenze varie	4,4	2,2	5,5
Informatica	1,5	4,5	-
Altri servizi alle imprese	1,2	-	1,8
Pubblica amministrazione, forze armate	1,8	-	2,6
Servizi ricreativi e culturali	4,2	4,5	4,0
Servizi sociali e personali	9,6	3,1	12,8
Altri servizi	0,9	-	1,4
Totale servizi	62,3	37,9	74,0
9. Guadagno			
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) ^(a)	853	864	847
10. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro			
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)			
In misura elevata	19,1	14,2	21,4
In misura ridotta	48,9	41,2	52,6
Per niente	32,1	44,6	26,1
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)			
Richiesto per legge	19,2	14,6	21,5
Non richiesto ma necessario	21,5	19,8	22,3
Non richiesto ma utile	34,1	31,5	35,4
Non richiesto né utile	25,2	34,1	20,9

(a) Cfr. Note metodologiche.

*Condizione occupazionale e formativa
ad un anno dal titolo:
diplomati 2010*

**Sezione 1.2
LICEI, TECNICI, PROFESSIONALI**

1.2.4 ALTRI DIPLOMI

ALTRI DIPLOMI (1/4)

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE ALTRI DIPLOMI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
Numero di diplomati	2.632	408	2.224	1.382	1.250
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	23,1	12,7	24,8	27,6	17,4
1. Collettivo indagato					
Genere (%)					
Maschi	15,5	100,0	-	14,2	17,0
Femmine	84,5	-	100,0	85,8	83,0
Età al diploma (medie) (a)	19,3	19,7	19,2	19,2	19,4
Credito scolastico (medie) (a)	17,3	15,9	17,6	19,3	15,1
Voto di diploma (medie) (a)	76,5	73,8	76,9	84,7	67,3
2. Valutazione dell'esperienza scolastica					
Dichiarazione prima del diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) (a)					
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	48,4	52,4	47,7	55,6	40,4
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	14,9	15,7	14,7	11,0	19,2
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	11,8	17,8	10,7	13,2	10,3
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	24,8	14,1	26,7	20,0	30,1
Dichiarazione ad un anno dal diploma: se tornassero indietro, si iscriverebbero ... (%) (a)					
Allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola	56,3	70,8	53,6	62,4	49,4
Allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola	9,0	8,7	9,0	5,9	12,4
Presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso	8,7	10,8	8,3	9,1	8,2
Ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola	26,1	9,7	29,1	22,6	30,0
3. Esiti occupazionali e formativi ad un anno dal diploma					
Condizione occupazionale e formativa (%) (a)					
Studiano all'università	52,4	51,9	52,4	56,2	48,1
Studiano all'università e lavorano	18,3	17,8	18,4	19,4	17,1
Lavorano e non studiano all'università	10,5	7,0	11,2	7,7	13,7
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	16,5	23,2	15,2	14,1	19,1
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	2,3	-	2,8	2,6	2,0
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)					
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	37,7	61,1	33,4	38,2	37,1
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	33,5	14,1	37,0	34,7	32,1
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	31,4	31,9	31,4	30,2	32,9
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	38,3	39,8	38,0	32,0	43,6

(a) Cfr. Note metodologiche.

ALTRI DIPLOMI (2/4)

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE ALTRI DIPLOMI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
4. Formazione universitaria					
Iscrizione all'università (%) (a)					
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	70,6	69,8	70,8	75,6	65,1
Si erano iscritti ad un corso di laurea, ma non lo sono attualmente	7,2	2,7	8,1	6,4	8,2
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea	22,1	27,5	21,1	18,0	26,7
Attualmente iscritti a ... (%) (a)					
Corso di laurea triennale	80,0	63,5	83,0	84,3	74,6
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	9,8	10,1	9,8	8,4	11,6
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	2,6	-	3,1	3,0	2,1
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	7,5	26,4	4,1	4,3	11,8
Intenzioni dichiarate prima del diploma e scelte successive (a)					
Diplomati che desideravano iscriversi all'università: mai iscritti (%)	10,9	3,9	11,9	9,6	12,4
Diplomati che non desideravano iscriversi all'univ.: attualmente iscritti (%)	36,8	41,1	34,9	34,4	38,5
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) (a)					
Lavoratori-studenti	1,5	3,9	1,1	1,9	1,0
Studenti-lavoratori	24,4	21,7	24,8	23,7	25,2
Non lavorano	74,1	74,5	74,0	74,4	73,8
Area disciplinare di iscrizione (%) (a)					
Economico-sociale	13,5	20,2	12,3	11,6	15,9
Educazione fisica	1,4	-	1,7	1,7	1,0
Giuridica	7,3	6,2	7,5	4,8	10,5
Ingegneria e architettura	5,7	7,7	5,3	6,0	5,2
Medica	9,3	-	10,9	10,0	8,4
Scientifica	6,0	7,7	5,7	9,0	2,1
Umanistica	46,9	31,8	49,6	48,2	45,1
Altra area disciplinare	10,0	26,4	7,0	8,6	11,8
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) (a)					
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	6,6	6,1	6,7	6,6	6,5
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)	11,6	20,2	10,1	10,8	12,7
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	75,1	54,9	78,8	80,5	68,1
Solo alcuni corsi, regolarmente	19,0	35,0	16,2	13,2	26,6
Solo alcuni corsi, saltuariamente	2,7	3,9	2,5	3,2	2,1
Nessuna frequenza	2,1	6,2	1,4	1,3	3,2
Credit formativi conseguiti (medie) (a)					
	32,4	29,3	32,9	34,5	29,5

(a) Cfr. Note metodologiche.

Associazione ALMADIPLOMA – Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA

ALTRI DIPLOMI (3/4)

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE ALTRI DIPLOMI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
5. Formazione non universitaria					
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) (a)	28,8	34,6	27,7	26,4	31,5
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) (a)					
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	4,1	9,7	3,1	2,9	5,5
Corso organizzato da un ente pubblico	6,5	9,7	5,9	5,5	7,5
Corso organizzato da un'istituzione privata	7,5	14,1	6,3	6,8	8,3
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	5,3	8,1	4,8	7,0	3,4
Stage in azienda	11,8	16,2	11,0	12,0	11,6
Servizio civile nazionale volontario	5,8	9,7	5,1	4,2	7,5
6. Ingresso nel mercato del lavoro					
Numero di occupati	128	17	111	63	65
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) (a)					
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	2,8	3,3	2,8	3,6	2,1
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	1,8	0,2	2,0	1,4	2,1
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	4,5	3,1	4,7	4,9	4,2
7. Caratteristiche dell'attuale lavoro					
Tipologia del lavoro (%) (a)					
Autonomo effettivo	3,2	10,8	2,0	4,1	2,2
Tempo indeterminato	6,3	-	7,2	3,6	8,9
Totale lavoro stabile	9,4	10,8	9,2	7,8	11,1
Contratti formativi	7,9	10,8	7,4	11,4	4,4
Non standard	23,4	28,3	22,7	22,3	24,5
Parasubordinato	6,3	-	7,2	3,6	8,9
Altro autonomo	18,9	10,8	20,1	22,3	15,5
Senza contratto	34,1	39,2	33,3	32,5	35,6
Diffusione del part-time (%) (a)	72,9	60,8	74,7	74,7	71,0
8. Caratteristiche dell'azienda					
Settore di attività (%)					
Pubblico	21,9	-	25,3	19,4	24,4
Privato	65,9	78,3	64,0	65,1	66,8
No profit	11,6	21,7	10,0	14,3	8,9

(a) Cfr. Note metodologiche.

ALTRI DIPLOMI (4/4)

Condizione occupazionale e formativa ad un anno dal titolo: diplomati 2010 (dati ponderati)	TOTALE ALTRI DIPLOMI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
8. (segue) Caratteristiche dell'azienda					
Ramo di attività economica (%) (a)					
Agricoltura	1,7	-	2,0	1,2	2,2
Metalmeccanica e meccanica di precisione	-	-	-	-	-
Manifattura varia	3,4	-	4,0	2,4	4,4
Edilizia	2,0	10,8	0,7	4,1	-
Altro ramo dell'industria	1,1	-	1,3	-	2,2
Totale industria	6,6	10,8	6,0	6,6	6,6
Commercio	26,6	17,5	28,0	21,8	31,2
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	1,8	-	2,1	3,6	-
Credito e assicurazioni	1,1	-	1,3	-	2,2
Consulenze varie	-	-	-	-	-
Informatica	1,1	-	1,3	-	2,2
Altri servizi alle imprese	1,7	-	2,0	1,2	2,2
Pubblica amministrazione, forze armate	11,6	-	13,4	12,1	11,1
Servizi ricreativi e culturali	13,6	50,0	7,9	13,6	13,5
Servizi sociali e personali	23,4	10,8	25,3	22,3	24,4
Altri servizi	3,6	-	4,1	7,3	-
Totale servizi	84,4	78,3	85,3	82,0	86,7
9. Guadagno					
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) (a)	487	907	422	432	541
10. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro					
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)					
In misura elevata	20,8	21,7	20,7	24,0	17,7
In misura ridotta	37,1	50,0	35,1	31,8	42,2
Per niente	42,1	28,3	44,2	44,1	40,0
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)					
Richiesto per legge	12,4	45,8	7,2	6,6	18,1
Non richiesto ma necessario	16,1	-	18,5	12,1	19,9
Non richiesto ma utile	37,3	43,4	36,4	52,9	22,1
Non richiesto né utile	34,2	10,8	37,8	28,4	39,9

(a) Cfr. Note metodologiche.



***Le scelte dei diplomati 2008:
condizione occupazionale e formativa
a tre anni dal titolo***

**Sezione 2.1
Dati complessivi**



Dati complessivi

TOTALE diplomati 2008

**maschi
femmine**

**voto alto
voto basso**

**licei
tecnici
professionali
altri diplomati**

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)		Genere				Voto di diploma (a)			Tipo di diploma (a)		
		TOTALE	Maschi	Femmine	Alto	Basso	Licei	Tecnici	Professionali	Altri diplomi	
Numero di diplomati		9.726	4.532	5.194	5.112	4.614	2.676	4.782	1.551	717	
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)		27,0	24,7	28,9	32,3	20,5	32,2	25,9	20,1	25,3	
1. Collettivo indagato											
Genere (%)											
Maschi		46,6	100,0	-	43,3	50,2	43,1	51,5	50,0	19,7	
Femmine		53,4	-	100,0	56,7	49,8	56,9	48,5	50,0	80,3	
Età al diploma (medie) (a)		19,5	19,6	19,3	19,4	19,5	19,1	19,6	19,8	19,3	
Credito scolastico (medie) (a)		14,2	13,5	14,9	16,2	12,1	15,4	13,7	13,8	14,6	
Voto di diploma (medie) (a)		75,8	74,0	77,4	84,8	65,9	78,9	74,6	73,5	77,8	
2. Esiti occupazionali e formativi a tre anni dal diploma											
Condizione occupazionale e formativa (%) (a)											
Studiano all'università		41,8	41,5	42,1	49,5	33,2	68,1	34,7	13,7	51,1	
Studiano all'università e lavorano		16,3	11,9	20,1	17,8	14,6	24,7	13,5	6,6	24,2	
Lavorano e non studiano all'università		30,6	36,3	25,6	24,4	37,4	3,8	39,2	58,1	13,8	
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro		9,5	8,0	10,8	6,9	12,4	2,4	10,1	19,7	9,7	
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro		1,8	2,3	1,4	1,3	2,4	1,0	2,4	1,9	1,2	
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)											
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma		32,4	30,0	34,6	33,6	31,1	37,2	30,9	26,7	36,6	
Non hanno mai lavorato dopo il diploma		20,7	21,8	19,7	24,2	16,9	34,4	16,3	8,5	25,4	
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)		48,1	49,4	47,0	44,0	52,7	29,5	54,3	65,6	38,5	
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)		18,4	15,7	20,7	18,1	18,7	17,3	17,6	19,8	23,6	
3. Formazione universitaria											
Iscrizione all'università (%) (a)											
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea		52,3	47,7	56,3	59,4	44,4	79,9	45,1	18,8	69,6	
Sono ancora iscritti all'università, avendo finito la triennale		5,8	5,7	5,9	8,0	3,3	12,9	3,2	1,5	5,7	
Si erano iscritti ad un corso di laurea universitario, ma non lo sono attualmente		8,3	10,4	6,4	6,0	10,8	3,8	10,7	8,2	9,1	
Hanno concluso la triennale e non si sono nuovamente iscritti all'università		0,8	0,2	1,4	1,3	0,4	1,2	0,8	0,3	1,1	
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea universitario		32,8	36,0	30,0	25,4	41,0	2,2	40,3	71,2	14,5	

(a) Cfr. Note metodologiche.

Dati complessivi (2/4)

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	Dati complessivi (2/4)									
	TOTALE	Genere		Voto di diploma (a)		Tipo di diploma (a)				
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Licei	Tecnici	Professionali	Altri diplomati	
3. (segue) Formazione universitaria										
Attualmente iscritti a ... (%) (a)										
Corso di laurea triennale	77,4	76,9	77,8	79,4	69,8	85,4	76,2	78,8		
Corso di laurea specialistica	8,2	8,5	8,1	5,4	11,4	5,9	7,6	3,8		
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	11,9	12,7	11,2	11,3	16,9	6,9	13,0	8,9		
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	1,3	-	2,3	2,3	1,0	1,0	-	5,1		
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	1,2	1,9	0,6	1,5	0,9	0,8	3,2	3,4		
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) (a)										
Lavoratori-studenti	2,4	3,6	1,4	2,2	1,0	3,1	10,9	0,7		
Studenti-lavoratori	25,0	18,1	30,2	27,6	24,7	24,3	21,7	31,4		
Non lavorano	71,9	77,7	67,6	69,4	73,4	71,9	67,4	67,9		
Area disciplinare di iscrizione (%) (a)										
Economico-sociale	23,1	20,4	25,2	20,2	12,8	36,3	22,1	11,1		
Educazione fisica	1,2	1,1	1,3	1,6	1,2	1,1	3,7	-		
Giuridica	6,1	6,2	6,0	6,0	7,8	5,3	4,4	3,2		
Ingegneria e architettura	19,0	30,0	10,8	16,1	22,1	20,2	3,4	9,8		
Medica	10,5	7,2	12,9	11,0	14,8	5,2	14,4	12,6		
Scientifica	15,4	18,1	13,4	16,7	18,0	13,3	22,2	9,5		
Umanistica	20,7	12,7	26,7	24,4	21,1	14,4	15,5	49,3		
Altra area disciplinare	3,5	4,0	3,2	3,8	1,7	3,7	14,2	4,5		
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) (a)	6,6	6,7	6,5	6,1	6,8	6,6	4,9	6,7		
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	15,3	14,1	16,3	15,5	15,6	13,2	13,8	24,1		
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)										
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	72,9	71,6	73,8	68,7	78,1	67,3	78,4	71,0		
Solo alcuni corsi, regolarmente	18,8	20,1	17,8	22,9	16,7	21,9	13,5	17,4		
Solo alcuni corsi, saltuariamente	6,4	6,3	6,6	6,7	3,9	7,5	8,2	11,7		
Nessuna frequenza	1,3	1,8	0,9	1,3	0,7	2,3	-	-		
Crediti formativi conseguiti (medie) (a)	122,9	119,9	125,1	111,6	132,0	117,0	112,7	114,2		

(a) Cfr. Note metodologiche.

Dati complessivi (3/4)

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	Dati complessivi											
	TOTALE	Genere		Voto di diploma (a)		Tipo di diploma (a)						
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Licei	Tecnici	Professionali	Altri diplomati			
4. Formazione non universitaria												
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) (a)	33,8	34,3	33,4	32,0	35,8	21,7	36,2	46,0	36,3			
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) (a)												
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	3,5	4,5	2,7	2,6	4,5	1,9	3,3	8,5	0,5			
Corso organizzato da un ente pubblico	9,1	9,5	8,8	7,8	10,5	3,5	10,4	14,6	9,9			
Corso organizzato da un'istituzione privata	5,6	6,1	5,2	5,0	6,3	2,4	5,5	9,1	10,7			
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	8,3	11,0	5,9	7,5	9,2	5,4	8,7	10,6	11,5			
Stage in azienda	19,5	18,6	20,3	18,9	20,2	13,0	20,2	26,1	25,5			
Servizio civile nazionale volontario	3,6	2,8	4,4	2,9	4,4	2,5	3,2	7,1	3,6			
5. Ingresso nel mercato del lavoro												
Numero di occupati	968	465	503	460	508	162	537	212	58			
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) (a)												
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	3,8	4,0	3,7	4,0	3,6	5,1	3,6	2,5	6,8			
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,5	2,7	2,3	1,8	3,1	1,4	2,3	3,9	2,1			
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	6,4	6,6	6,1	6,0	6,7	6,6	6,0	6,3	8,9			
6. Caratteristiche dell'attuale lavoro												
Tipologia del lavoro (%) (a)												
Autonomo effettivo	5,7	8,7	2,9	5,6	5,8	1,6	6,3	8,8	-			
Tempo indeterminato	23,0	27,2	19,0	20,0	25,7	10,0	27,8	21,6	19,6			
Totale lavoro stabile	28,7	36,0	21,9	25,6	31,4	11,6	34,1	30,4	19,6			
Contratti formativi	24,2	23,7	24,6	23,6	24,7	7,1	28,0	31,5	8,8			
Non standard	19,9	21,4	18,5	20,7	19,1	17,8	18,3	24,2	24,0			
Parasubordinato	4,4	4,2	4,5	4,6	4,1	3,6	4,0	6,3	2,8			
Altro autonomo	11,8	7,4	15,9	12,8	10,9	31,1	7,7	2,7	28,6			
Senza contratto	10,8	7,0	14,2	12,3	9,3	27,1	7,6	4,9	16,0			
Diffusione del part-time (%) (a)	39,1	22,8	54,0	43,9	34,6	82,2	30,1	18,2	77,4			
7. Caratteristiche dell'azienda												
Settore di attività (%)												
Pubblico	12,6	13,8	11,5	12,0	13,2	16,4	11,0	14,8	8,8			
Privato	82,9	83,6	82,3	83,3	82,5	72,9	87,0	80,8	81,0			
No profit	4,0	2,3	5,5	4,1	3,9	8,0	2,0	4,4	10,2			

(a) Cfr. Note metodologiche.

Dati complessivi (4/4)

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	Dati complessivi (4/4)									
	TOTALE	Genere		Voto di diploma (a)		Tipo di diploma (a)				
		Maschi	Femmine	Alto	Basso	Licei	Tecnici	Professionali	Altri diplomati	
7. (segue) Caratteristiche dell'azienda										
Ramo di attività economica (%) (a)										
Agricoltura	4,1	6,1	2,2	4,5	3,7	3,5	3,0	5,9	9,0	
Metalmeccanica e meccanica di precisione	8,7	13,2	4,6	7,8	9,5	0,4	11,4	10,6	-	
Manifattura varia	3,2	3,0	3,3	3,2	3,2	2,1	3,2	4,8	-	
Edilizia	3,8	3,9	3,6	4,1	3,5	1,0	4,8	3,4	3,0	
Altro ramo dell'industria	6,8	12,2	1,9	5,5	8,0	1,5	7,5	11,1	-	
Totale industria	22,5	32,3	13,4	20,6	24,2	5,1	26,9	29,9	3,0	
Commercio	27,5	23,4	31,2	25,7	29,1	31,8	23,9	35,0	21,0	
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	5,2	5,1	5,4	3,6	6,8	5,8	4,4	5,1	11,8	
Credito e assicurazioni	3,2	2,4	3,9	3,7	2,7	0,7	4,2	3,4	-	
Consulenze varie	7,2	3,4	10,7	9,1	5,4	0,7	11,1	4,2	-	
Informatica	5,7	10,6	1,3	5,6	5,9	1,5	9,4	1,3	-	
Altri servizi alle imprese	1,4	0,7	2,0	1,1	1,6	2,0	1,9	-	-	
Pubblica amministrazione, forze armate	5,3	3,1	7,3	6,5	4,2	13,2	4,0	2,1	7,2	
Servizi ricreativi e culturali	5,7	4,8	6,6	5,9	5,6	13,4	3,6	2,6	14,8	
Servizi sociali e personali	7,1	3,3	10,5	8,0	6,2	15,9	3,4	3,8	28,8	
Altri servizi	2,7	2,7	2,7	3,0	2,4	4,8	1,6	4,2	1,4	
Totale servizi	71,0	59,5	81,6	72,4	69,7	89,7	67,5	61,7	85,2	
8. Guadagno										
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) (a)	822	973	683	780	860	464	897	995	516	
9. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro										
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)										
In misura elevata	23,1	21,6	24,6	29,4	17,5	24,0	24,5	19,4	22,2	
In misura ridotta	44,0	46,8	41,4	39,3	48,2	28,5	47,3	50,3	32,9	
Per niente	32,8	31,4	34,0	31,1	34,3	47,5	28,0	30,4	44,9	
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)										
Richiesto per legge	16,0	19,9	12,3	17,2	14,9	5,0	17,6	22,2	9,0	
Non richiesto ma necessario	26,0	26,9	25,1	27,6	24,5	20,1	29,3	25,6	13,2	
Non richiesto ma utile	34,4	30,8	37,7	31,8	36,7	32,0	35,9	29,9	43,5	
Non richiesto né utile	23,7	22,3	24,9	23,4	23,9	43,0	17,2	22,4	34,3	

(a) Cfr. Note metodologiche.



***Le scelte dei diplomati 2008:
condizione occupazionale e formativa
a tre anni dal titolo***

**Sezione 2.2
LICEI, TECNICI,
PROFESSIONALI**



*Condizione occupazionale e formativa
a tre anni dal titolo:
diplomati 2008*

**Sezione 2.2
LICEI, TECNICI, PROFESSIONALI**

2.2.1 LICEI

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
Numero di diplomati	2.676	1.154	1.522	1.405	1.271
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	32,2	29,0	34,6	38,8	24,6
1. Collettivo indagato					
Genere (%)					
Maschi	43,1	100,0	-	40,1	46,5
Femmine	56,9	-	100,0	59,9	53,5
Età al diploma (medie) (a)	19,1	19,1	19,1	19,1	19,2
Credito scolastico (medie) (a)	15,4	14,9	15,7	17,3	13,2
Voto di diploma (medie) (a)	78,9	78,0	79,6	88,6	68,2
2. Esiti occupazionali e formativi a tre anni dal diploma					
Condizione occupazionale e formativa (%) (a)					
Studiano all'università	68,1	74,9	63,0	72,9	62,9
Studiano all'università e lavorano	24,7	19,0	29,0	23,4	26,1
Lavorano e non studiano all'università	3,8	3,6	3,9	1,6	6,2
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	2,4	1,4	3,2	1,8	3,2
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	1,0	1,1	0,9	0,4	1,6
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)					
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	37,2	37,6	36,9	35,8	38,7
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	34,4	39,8	30,2	39,2	29,0
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	29,5	23,8	33,9	26,8	32,6
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	17,3	17,7	17,2	15,9	18,6
3. Formazione universitaria					
Iscrizione all'università (%) (a)					
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	79,9	79,9	79,9	80,2	79,5
Sono ancora iscritti all'università, avendo finito la triennale	12,9	14,0	12,1	16,0	9,5
Si erano iscritti ad un corso di laurea universitario, ma non lo sono attualmente	3,8	4,7	3,1	1,6	6,2
Hanno concluso la triennale e non si sono nuovamente iscritti all'università	1,2	0,9	1,3	1,5	0,7
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea universitario	2,2	0,4	3,6	0,6	4,1

(a) Cfr. **Note metodologiche**.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
3. (segue) Formazione universitaria					
Attualmente iscritti a ... (%) (a)					
Corso di laurea triennale	69,8	71,3	68,6	64,8	75,8
Corso di laurea specialistica	11,4	11,3	11,5	14,2	8,2
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	16,9	15,8	17,8	20,4	12,8
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	1,0	-	1,8	0,2	2,0
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	0,9	1,6	0,3	0,5	1,3
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) (a)					
Lavoratori-studenti	1,0	1,8	0,3	0,3	1,8
Studenti-lavoratori	24,7	17,5	30,3	23,3	26,4
Non lavorano	73,4	79,8	68,5	75,7	70,7
Area disciplinare di iscrizione (%) (a)					
Economico-sociale	12,8	15,1	11,0	12,3	13,3
Educazione fisica	1,2	0,4	1,9	0,5	2,0
Giuridica	7,8	7,1	8,3	8,2	7,3
Ingegneria e architettura	22,1	30,8	15,4	23,0	21,0
Medica	14,8	12,2	16,8	15,9	13,6
Scientifica	18,0	17,2	18,5	19,6	16,1
Umanistica	21,1	13,8	26,7	18,7	23,9
Altra area disciplinare	1,7	3,0	0,8	1,1	2,5
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) (a)	6,8	7,1	6,6	7,3	6,3
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	15,6	13,3	17,4	16,4	14,8
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)					
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	78,1	74,3	81,0	81,4	74,5
Solo alcuni corsi, regolarmente	16,7	19,7	14,4	13,1	20,7
Solo alcuni corsi, saltuariamente	3,9	5,0	3,1	3,4	4,4
Nessuna frequenza	0,7	0,4	0,9	1,3	-
Crediti formativi conseguiti (medie) (a)	132,0	131,4	132,5	138,9	124,2

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
4. Formazione non universitaria					
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) (a)	21,7	18,2	24,4	19,3	24,4
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) (a)					
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	1,9	1,9	1,9	0,8	3,1
Corso organizzato da un ente pubblico	3,5	3,6	3,3	2,6	4,4
Corso organizzato da un'istituzione privata	2,4	2,8	2,1	1,4	3,5
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	5,4	4,9	5,7	4,5	6,3
Stage in azienda	13,0	9,3	15,8	12,3	13,7
Servizio civile nazionale volontario	2,5	1,8	3,0	1,9	3,2
5. Ingresso nel mercato del lavoro					
Numero di occupati	162	55	106	75	87
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) (a)					
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	5,1	7,7	3,8	5,2	5,0
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	1,4	1,3	1,5	1,4	1,5
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	6,6	8,9	5,4	6,7	6,5
6. Caratteristiche dell'attuale lavoro					
Tipologia del lavoro (%) (a)					
Autonomo effettivo	1,6	2,0	1,4	0,7	2,3
Tempo indeterminato	10,0	15,7	7,1	6,9	12,7
Totale lavoro stabile	11,6	17,7	8,4	7,7	15,0
Contratti formativi	7,1	9,1	6,1	2,3	11,3
Non standard	17,8	17,8	17,8	23,4	13,0
Parasubordinato	3,6	5,3	2,6	3,2	3,9
Altro autonomo	31,1	22,8	35,5	32,2	30,2
Senza contratto	27,1	23,4	29,0	30,6	24,1
Diffusione del part-time (%) (a)	82,2	74,9	86,0	90,5	75,1
7. Caratteristiche dell'azienda					
Settore di attività (%)					
Pubblico	16,4	15,5	16,8	14,4	18,1
Privato	72,9	71,3	73,8	72,5	73,3
No profit	8,0	10,6	6,6	9,7	6,5

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
7. (segue) Caratteristiche dell'azienda					
Ramo di attività economica (%) (a)					
Agricoltura	3,5	7,3	1,6	3,2	3,8
Metalmeccanica e meccanica di precisione	0,4	1,3	-	1,0	-
Manifattura varia	2,1	5,1	0,6	1,7	2,5
Edilizia	1,0	2,0	0,5	0,7	1,3
Altro ramo dell'industria	1,5	1,3	1,6	1,7	1,3
Totale industria	5,1	9,7	2,7	5,1	5,1
Commercio	31,8	26,9	34,4	26,9	36,0
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	5,8	5,7	5,9	5,1	6,4
Credito e assicurazioni	0,7	2,0	-	-	1,3
Consulenze varie	0,7	-	1,0	1,5	-
Informatica	1,5	3,3	0,5	1,7	1,3
Altri servizi alle imprese	2,0	-	3,0	0,7	3,0
Pubblica amministrazione, forze armate	13,2	8,6	15,6	15,5	11,2
Servizi ricreativi e culturali	13,4	18,5	10,7	15,4	11,6
Servizi sociali e personali	15,9	11,6	18,2	18,6	13,6
Altri servizi	4,8	5,3	4,6	3,9	5,6
Totale servizi	89,7	81,8	93,8	89,3	90,0
8. Guadagno					
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) (a)	464	550	420	401	517
9. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro					
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)					
In misura elevata	24,0	12,3	30,1	26,7	21,7
In misura ridotta	28,5	30,8	27,3	27,0	29,7
Per niente	47,5	56,9	42,6	46,2	48,6
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)					
Richiesto per legge	5,0	9,4	2,7	7,8	2,5
Non richiesto ma necessario	20,1	14,9	22,8	23,2	17,4
Non richiesto ma utile	32,0	16,8	39,9	30,0	33,6
Non richiesto né utile	43,0	59,0	34,6	38,9	46,4

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Tipo di diploma ^(a)		
		Classico	Linguistico	Scientifico
Numero di diplomati	2.676	368	314	1.994
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	32,2	30,3	31,8	32,7
1. Collettivo indagato				
Genere (%)				
Maschi	43,1	27,7	20,1	49,6
Femmine	56,9	72,3	79,9	50,4
Età al diploma (medie) ^(a)	19,1	19,1	19,1	19,1
Credito scolastico (medie) ^(a)	15,4	15,9	15,3	15,3
Voto di diploma (medie) ^(a)	78,9	79,2	79,6	78,7
2. Esiti occupazionali e formativi a tre anni dal diploma				
Condizione occupazionale e formativa (%) ^(a)				
Studiano all'università	68,1	68,1	52,7	70,6
Studiano all'università e lavorano	24,7	29,1	21,2	24,4
Lavorano e non studiano all'università	3,8	-	16,6	2,5
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	2,4	0,8	8,7	1,8
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	1,0	2,0	0,8	0,8
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)				
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	37,2	41,0	33,0	37,2
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	34,4	29,9	29,2	36,0
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) ^(a)	29,5	31,7	37,8	27,8
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) ^(a)	17,3	24,6	22,9	14,3
3. Formazione universitaria				
Iscrizione all'università (%) ^(a)				
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	79,9	90,3	65,5	80,2
Sono ancora iscritti all'università, avendo finito la triennale	12,9	6,9	8,4	14,7
Si erano iscritti ad un corso di laurea universitario, ma non lo sono attualmente	3,8	2,0	9,6	3,2
Hanno concluso la triennale e non si sono nuovamente iscritti all'università	1,2	0,8	2,6	1,0
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea universitario	2,2	-	13,8	0,8

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Tipo di diploma ^(a)		
		Classico	Linguistico	Scientifico
3. (segue) Formazione universitaria				
Attualmente iscritti a ... (%) ^(a)				
Corso di laurea triennale	69,8	63,2	80,6	69,7
Corso di laurea specialistica	11,4	7,1	9,1	12,5
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	16,9	29,6	8,0	15,6
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	1,0	-	2,4	1,0
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	0,9	-	-	1,1
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) ^(a)				
Lavoratori-studenti	1,0	-	2,5	0,9
Studenti-lavoratori	24,7	30,0	26,2	23,5
Non lavorano	73,4	70,0	71,3	74,3
Area disciplinare di iscrizione (%) ^(a)				
Economico-sociale	12,8	7,2	21,7	12,8
Educazione fisica	1,2	3,7	-	0,9
Giuridica	7,8	24,3	5,1	4,7
Ingegneria e architettura	22,1	12,4	17,7	24,6
Medica	14,8	7,5	2,5	17,9
Scientifica	18,0	8,3	9,0	21,1
Umanistica	21,1	34,8	44,0	15,3
Altra area disciplinare	1,7	0,9	-	2,1
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) ^(a)	6,8	6,5	6,0	7,0
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	15,6	20,4	16,1	14,6
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)				
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	78,1	70,5	80,3	79,4
Solo alcuni corsi, regolarmente	16,7	20,1	15,6	16,1
Solo alcuni corsi, saltuariamente	3,9	7,7	4,1	3,1
Nessuna frequenza	0,7	0,9	-	0,7
Credit formativi conseguiti (medie) ^(a)	132,0	132,9	123,2	133,0

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Tipo di diploma ^(a)		
		Classico	Linguistico	Scientifico
4. Formazione non universitaria				
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) ^(a)	21,7	17,9	25,5	21,9
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) ^(a)				
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	1,9	-	4,4	1,8
Corso organizzato da un ente pubblico	3,5	2,8	1,7	3,8
Corso organizzato da un'istituzione privata	2,4	1,0	5,2	2,2
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	5,4	2,8	3,4	6,2
Stage in azienda	13,0	12,0	20,4	12,0
Servizio civile nazionale volontario	2,5	4,3	2,6	2,1
5. Ingresso nel mercato del lavoro				
Numero di occupati	162	23	25	114
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) ^(a)				
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	5,1	5,2	2,0	5,8
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	1,4	1,5	2,1	1,3
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	6,6	7,2	4,1	7,0
6. Caratteristiche dell'attuale lavoro				
Tipologia del lavoro (%) ^(a)				
Autonomo effettivo	1,6	-	-	2,2
Tempo indeterminato	10,0	2,8	25,9	8,0
Totale lavoro stabile	11,6	2,8	25,9	10,2
Contratti formativi	7,1	5,7	13,7	5,9
Non standard	17,8	23,1	15,7	17,2
Parasubordinato	3,6	-	6,8	3,6
Altro autonomo	31,1	43,1	18,0	31,6
Senza contratto	27,1	25,3	17,8	29,5
Diffusione del part-time (%) ^(a)	82,2	94,3	60,8	84,5
7. Caratteristiche dell'azienda				
Settore di attività (%)				
Pubblico	16,4	11,9	25,2	15,3
Privato	72,9	64,9	72,6	74,6
No profit	8,0	23,2	-	6,7

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE LICEI	Tipo di diploma ^(a)		
		Classico	Linguistico	Scientifico
7. (segue) Caratteristiche dell'azienda				
Ramo di attività economica (%) ^(a)				
Agricoltura	3,5	-	-	5,0
Metalmeccanica e meccanica di precisione	0,4	-	-	0,6
Manifattura varia	2,1	2,8	2,4	1,9
Edilizia	1,0	-	-	1,5
Altro ramo dell'industria	1,5	-	6,8	0,6
Totale industria	5,1	2,8	9,1	4,7
Commercio	31,8	28,1	52,9	27,8
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	5,8	8,5	11,6	4,0
Credito e assicurazioni	0,7	-	-	1,0
Consulenze varie	0,7	-	-	1,0
Informatica	1,5	-	-	2,1
Altri servizi alle imprese	2,0	-	-	2,8
Pubblica amministrazione, forze armate	13,2	14,7	8,9	13,8
Servizi ricreativi e culturali	13,4	26,1	2,2	13,3
Servizi sociali e personali	15,9	19,8	8,8	16,7
Altri servizi	4,8	-	4,3	5,9
Totale servizi	89,7	97,2	88,7	88,4
8. Guadagno				
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) ^(a)	464	358	732	425
9. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro				
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)				
In misura elevata	24,0	40,2	29,4	19,6
In misura ridotta	28,5	20,3	36,2	28,4
Per niente	47,5	39,5	34,4	52,0
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)				
Richiesto per legge	5,0	9,6	2,2	4,7
Non richiesto ma necessario	20,1	14,1	24,8	20,3
Non richiesto ma utile	32,0	42,5	33,7	29,5
Non richiesto né utile	43,0	33,8	39,3	45,6

(a) Cfr. Note metodologiche.

*Condizione occupazionale e formativa
a tre anni dal titolo:
diplomati 2008*

**Sezione 2.2
LICEI, TECNICI, PROFESSIONALI**

2.2.2 TECNICI

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
Numero di diplomati	4.782	2.461	2.321	2.524	2.258
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	25,9	23,5	28,4	30,5	20,3
1. Collettivo indagato					
Genere (%)					
Maschi	51,5	100,0	-	47,9	55,5
Femmine	48,5	-	100,0	52,1	44,5
Età al diploma (medie) (a)	19,6	19,7	19,4	19,5	19,7
Credito scolastico (medie) (a)	13,7	12,9	14,5	15,6	11,5
Voto di diploma (medie) (a)	74,6	72,7	76,5	83,2	64,9
2. Esiti occupazionali e formativi a tre anni dal diploma					
Condizione occupazionale e formativa (%) (a)					
Studiano all'università	34,7	33,9	35,6	44,4	23,8
Studiano all'università e lavorano	13,5	11,2	16,1	16,3	10,4
Lavorano e non studiano all'università	39,2	43,7	34,5	31,7	47,7
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	10,1	8,5	11,9	6,3	14,4
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	2,4	2,8	2,0	1,3	3,7
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)					
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	30,9	28,9	33,0	32,2	29,5
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	16,3	16,2	16,4	19,8	12,3
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	54,3	56,2	52,4	49,9	59,3
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	17,6	13,6	21,7	16,3	18,7
3. Formazione universitaria					
Iscrizione all'università (%) (a)					
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	45,1	41,8	48,5	55,7	33,2
Sono ancora iscritti all'università, avendo finito la triennale	3,2	3,2	3,1	5,0	1,1
Si erano iscritti ad un corso di laurea universitario, ma non lo sono attualmente	10,7	13,7	7,5	7,8	14,0
Hanno concluso la triennale e non si sono nuovamente iscritti all'università	0,8	-	1,7	1,2	0,4
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea universitario	40,3	41,3	39,2	30,3	51,4

(a) Cfr. **Note metodologiche.**

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
3. (segue) Formazione universitaria					
Attualmente iscritti a ... (%) (a)					
Corso di laurea triennale	85,4	82,9	87,7	85,4	85,4
Corso di laurea specialistica	5,9	6,4	5,5	7,7	2,3
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	6,9	9,9	4,2	6,1	8,5
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	1,0	-	1,9	0,2	2,5
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	0,8	0,9	0,6	0,5	1,3
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) (a)					
Lavoratori-studenti	3,1	4,4	1,9	3,4	2,4
Studenti-lavoratori	24,3	20,0	28,2	22,7	27,4
Non lavorano	71,9	75,2	68,9	73,1	69,5
Area disciplinare di iscrizione (%) (a)					
Economico-sociale	36,3	27,3	44,5	37,7	33,7
Educazione fisica	1,1	1,5	0,7	0,8	1,6
Giuridica	5,3	6,1	4,6	5,2	5,4
Ingegneria e architettura	20,2	33,5	8,0	24,5	12,2
Medica	5,2	3,0	7,1	4,3	6,8
Scientifica	13,3	19,5	7,7	11,0	17,7
Umanistica	14,4	6,6	21,4	13,0	17,0
Altra area disciplinare	3,7	2,4	4,9	2,7	5,6
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) (a)	6,6	6,5	6,7	7,0	5,8
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	13,2	13,0	13,4	13,3	13,0
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)					
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	67,3	67,4	67,3	69,6	63,1
Solo alcuni corsi, regolarmente	21,9	22,7	21,2	19,8	25,8
Solo alcuni corsi, saltuariamente	7,5	6,5	8,4	7,8	7,0
Nessuna frequenza	2,3	3,4	1,4	1,7	3,5
Crediti formativi conseguiti (medie) (a)	117,0	111,7	122,2	125,2	101,7

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
4. Formazione non universitaria					
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) (a)	36,2	36,2	36,3	33,9	38,9
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) (a)					
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	3,3	3,8	2,7	3,0	3,6
Corso organizzato da un ente pubblico	10,4	9,7	11,1	8,5	12,5
Corso organizzato da un'istituzione privata	5,5	5,5	5,4	4,4	6,7
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	8,7	12,2	5,0	7,7	9,8
Stage in azienda	20,2	18,9	21,5	19,4	21,0
Servizio civile nazionale volontario	3,2	2,8	3,6	3,3	3,0
5. Ingresso nel mercato del lavoro					
Numero di occupati	537	288	249	258	279
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) (a)					
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	3,6	3,5	3,7	3,4	3,8
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,3	2,7	1,9	1,7	2,9
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	6,0	6,2	5,8	5,3	6,7
6. Caratteristiche dell'attuale lavoro					
Tipologia del lavoro (%) (a)					
Autonomo effettivo	6,3	10,2	1,8	6,1	6,4
Tempo indeterminato	27,8	27,7	27,8	24,2	31,0
Totale lavoro stabile	34,1	37,9	29,6	30,4	37,5
Contratti formativi	28,0	24,9	31,7	28,6	27,5
Non standard	18,3	20,3	16,1	16,8	19,7
Parasubordinato	4,0	5,3	2,5	4,7	3,3
Altro autonomo	7,7	6,5	9,2	8,3	7,2
Senza contratto	7,6	5,1	10,4	10,7	4,7
Diffusione del part-time (%) (a)	30,1	18,0	44,2	34,1	26,5
7. Caratteristiche dell'azienda					
Settore di attività (%)					
Pubblico	11,0	11,1	11,0	9,7	12,3
Privato	87,0	87,7	86,1	88,1	85,9
No profit	2,0	1,2	2,9	2,1	1,8

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
7. (segue) Caratteristiche dell'azienda					
Ramo di attività economica (%) (a)					
Agricoltura	3,0	5,0	0,6	4,7	1,4
Metalmeccanica e meccanica di precisione	11,4	13,7	8,8	8,8	13,9
Manifattura varia	3,2	3,1	3,3	3,0	3,3
Edilizia	4,8	5,2	4,4	5,3	4,4
Altro ramo dell'industria	7,5	11,9	2,5	5,8	9,0
Totale industria	26,9	33,8	19,0	22,9	30,7
Commercio	23,9	17,3	31,5	23,2	24,6
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	4,4	5,3	3,4	3,5	5,3
Credito e assicurazioni	4,2	3,6	4,9	4,9	3,5
Consulenze varie	11,1	5,4	17,7	14,5	8,0
Informatica	9,4	15,5	2,3	8,5	10,3
Altri servizi alle imprese	1,9	1,1	2,8	1,8	1,9
Pubblica amministrazione, forze armate	4,0	3,4	4,7	4,5	3,5
Servizi ricreativi e culturali	3,6	3,3	4,1	2,6	4,6
Servizi sociali e personali	3,4	2,0	4,9	5,3	1,6
Altri servizi	1,6	2,0	1,1	1,6	1,6
Totale servizi	67,5	58,9	77,4	70,3	64,9
8. Guadagno					
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) (a)	897	995	782	844	946
9. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro					
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)					
In misura elevata	24,5	22,9	26,3	33,9	15,7
In misura ridotta	47,3	50,6	43,6	40,1	54,1
Per niente	28,0	26,2	30,1	25,6	30,2
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)					
Richiesto per legge	17,6	20,1	14,7	18,0	17,3
Non richiesto ma necessario	29,3	28,2	30,5	31,7	27,1
Non richiesto ma utile	35,9	34,5	37,5	31,8	39,7
Non richiesto né utile	17,2	17,1	17,3	18,6	15,9

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Tipo di diploma ^(a)				
		Commerciale	Industriale	Geometri	Periti az. corr. lingue estere	Altri tecnici
Numero di diplomati	4.782	1.929	1.195	508	837	313
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	25,9	26,2	26,4	22,6	28,1	21,8
1. Collettivo indagato						
Genere (%)						
Maschi	51,5	40,5	90,2	77,4	10,8	37,7
Femmine	48,5	59,5	9,8	22,6	89,2	62,3
Età al diploma (medie) ^(a)	19,6	19,6	19,9	19,3	19,2	19,3
Credito scolastico (medie) ^(a)	13,7	13,9	12,8	13,1	14,7	13,4
Voto di diploma (medie) ^(a)	74,6	75,2	72,8	73,4	76,6	73,7
2. Esiti occupazionali e formativi a tre anni dal diploma						
Condizione occupazionale e formativa (%) ^(a)						
Studiano all'università	34,7	35,7	32,4	36,1	37,9	26,7
Studiano all'università e lavorano	13,5	11,7	10,9	12,9	19,4	20,5
Lavorano e non studiano all'università	39,2	40,7	47,0	28,7	30,0	42,6
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	10,1	10,5	8,2	13,1	11,5	6,6
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	2,4	1,5	1,6	9,2	1,1	3,6
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)						
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	30,9	30,6	24,5	40,8	35,8	28,7
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	16,3	17,0	17,7	17,7	14,8	8,2
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) ^(a)	54,3	53,6	58,1	45,2	52,0	65,7
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) ^(a)	17,6	17,8	12,3	29,4	21,3	9,1
3. Formazione universitaria						
Iscrizione all'università (%) ^(a)						
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	45,1	43,1	40,9	47,1	53,5	47,1
Sono ancora iscritti all'università, avendo finito la triennale	3,2	4,2	2,4	1,9	3,8	-
Si erano iscritti ad un corso di laurea universitario, ma non lo sono attualmente	10,7	11,2	12,3	14,7	5,2	9,5
Hanno concluso la triennale e non si sono nuovamente iscritti all'università	0,8	0,7	-	1,6	0,9	2,6
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea universitario	40,3	40,7	44,4	34,7	36,6	40,7

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Tipo di diploma ^(a)					Altri tecnici
		Commerciale	Industriale	Geometri	Periti az.		
					corr. lingue	estere	
3. (segue) Formazione universitaria							
Attualmente iscritti a ... (%) ^(a)							
Corso di laurea triennale	85,4	84,1	88,0	82,6	87,1	83,8	
Corso di laurea specialistica	5,9	7,3	5,4	3,8	6,7	-	
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	6,9	7,2	6,6	9,7	5,2	7,7	
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	1,0	1,1	-	-	1,0	5,7	
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	0,8	0,4	-	3,9	-	2,8	
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) ^(a)							
Lavoratori-studenti	3,1	2,5	5,7	-	1,8	6,9	
Studenti-lavoratori	24,3	21,3	19,5	26,3	31,1	33,8	
Non lavorano	71,9	75,3	74,8	73,7	66,1	56,5	
Area disciplinare di iscrizione (%) ^(a)							
Economico-sociale	36,3	55,4	10,4	6,0	48,1	28,2	
Educazione fisica	1,1	1,8	0,8	-	1,1	-	
Giuridica	5,3	7,1	2,2	2,0	5,4	10,5	
Ingegneria e architettura	20,2	5,8	40,3	71,5	2,8	4,1	
Medica	5,2	6,6	4,5	3,6	4,9	2,8	
Scientifica	13,3	9,2	31,9	7,6	4,8	9,7	
Umanistica	14,4	8,4	9,0	3,6	30,9	33,4	
Altra area disciplinare	3,7	4,9	0,8	5,7	1,9	8,5	
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) ^(a)	6,6	7,1	6,3	6,1	6,5	5,6	
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	13,2	14,9	14,2	13,1	11,2	6,9	
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)							
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	67,3	59,9	75,3	74,6	69,0	66,2	
Solo alcuni corsi, regolarmente	21,9	20,2	21,1	23,4	24,2	25,4	
Solo alcuni corsi, saltuariamente	7,5	14,7	3,0	-	4,6	2,8	
Nessuna frequenza	2,3	4,0	0,6	2,0	1,1	2,8	
Crediti formativi conseguiti (medie) ^(a)	117,0	112,8	116,3	109,3	129,9	118,2	

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Tipo di diploma ^(a)				Altri tecnici
		Commerciale	Industriale	Geometri	Periti az. corr. lingue estere	
4. Formazione non universitaria						
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) ^(a)	36,2	35,3	33,0	54,0	33,4	33,3
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) ^(a)						
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	3,3	2,8	3,9	6,6	2,5	-
Corso organizzato da un ente pubblico	10,4	10,0	10,0	12,8	8,9	14,5
Corso organizzato da un'istituzione privata	5,5	6,1	4,2	8,0	5,4	2,6
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	8,7	3,8	4,2	45,9	3,3	10,1
Stage in azienda	20,2	21,7	20,6	15,3	19,2	19,8
Servizio civile nazionale volontario	3,2	3,2	2,6	4,7	2,4	4,6
5. Ingresso nel mercato del lavoro						
Numero di occupati	537	215	147	45	88	42
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) ^(a)						
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	3,6	2,9	3,5	7,0	4,3	2,9
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,3	2,5	2,2	0,7	2,3	3,6
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	6,0	5,6	5,6	7,7	6,7	6,5
6. Caratteristiche dell'attuale lavoro						
Tipologia del lavoro (%) ^(a)						
Autonomo effettivo	6,3	3,3	5,6	33,7	-	7,9
Tempo indeterminato	27,8	27,3	28,4	17,0	35,0	24,1
Totale lavoro stabile	34,1	30,6	34,1	50,7	35,0	32,0
Contratti formativi	28,0	34,3	28,2	14,4	25,0	16,6
Non standard	18,3	16,4	21,4	16,1	12,2	32,7
Parasubordinato	4,0	3,9	5,2	-	4,2	4,2
Altro autonomo	7,7	7,3	7,2	6,1	10,8	7,2
Senza contratto	7,6	7,6	3,5	10,9	12,9	7,2
Diffusione del part-time (%) ^(a)	30,1	30,1	16,0	33,2	45,8	44,2
7. Caratteristiche dell'azienda						
Settore di attività (%)						
Pubblico	11,0	9,8	10,2	8,4	11,2	23,0
Privato	87,0	86,5	89,4	89,4	87,6	77,0
No profit	2,0	3,7	0,4	2,2	1,1	-

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE TECNICI	Tipo di diploma ^(a)				Altri tecnici
		Commerciale	Industriale	Geometri	Periti az. corr. lingue estere	
7. (segue) Caratteristiche dell'azienda						
Ramo di attività economica (%) ^(a)						
Agricoltura	3,0	1,1	2,7	4,5	-	18,0
Metalmeccanica e meccanica di precisione	11,4	10,0	16,8	10,3	10,5	3,0
Manifattura varia	3,2	3,8	3,8	-	3,8	-
Edilizia	4,8	1,3	1,2	35,2	6,3	-
Altro ramo dell'industria	7,5	3,6	20,3	-	2,1	2,1
Totale industria	26,9	18,6	42,1	45,5	22,6	5,1
Commercio	23,9	25,0	15,0	18,3	32,6	37,2
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	4,4	4,5	4,1	4,6	3,8	6,3
Credito e assicurazioni	4,2	6,3	1,0	-	6,9	3,0
Consulenze varie	11,1	20,1	3,5	4,1	8,0	6,3
Informatica	9,4	10,2	18,2	-	2,1	-
Altri servizi alle imprese	1,9	3,1	-	3,6	2,1	-
Pubblica amministrazione, forze armate	4,0	2,9	2,5	6,1	3,2	13,6
Servizi ricreativi e culturali	3,6	1,8	5,6	2,2	4,4	6,3
Servizi sociali e personali	3,4	3,1	2,3	-	8,0	2,1
Altri servizi	1,6	2,4	1,2	-	2,0	-
Totale servizi	67,5	79,5	53,3	39,0	73,0	74,8
8. Guadagno						
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) ^(a)	897	895	1.035	763	807	754
9. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro						
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)						
In misura elevata	24,5	29,9	22,4	22,7	15,4	24,8
In misura ridotta	47,3	45,2	45,4	47,4	58,0	42,6
Per niente	28,0	24,9	32,1	27,7	26,6	32,6
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)						
Richiesto per legge	17,6	17,1	14,5	47,9	15,4	3,0
Non richiesto ma necessario	29,3	34,4	33,4	4,6	29,6	14,5
Non richiesto ma utile	35,9	34,9	31,7	23,2	39,0	63,1
Non richiesto né utile	17,2	13,6	20,4	24,3	15,9	19,4

(a) Cfr. Note metodologiche.

*Condizione occupazionale e formativa
a tre anni dal titolo:
diplomati 2008*

**Sezione 2.2
LICEI, TECNICI, PROFESSIONALI**

2.2.3 PROFESSIONALI

PROFESSIONALI (1/8)

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
Numero di diplomati	1.551	776	775	814	737
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	20,1	21,0	19,3	25,0	13,9
1. Collettivo indagato					
Genere (%)					
Maschi	50,0	100,0	-	47,4	52,9
Femmine	50,0	-	100,0	52,6	47,1
Età al diploma (medie) (a)	19,8	20,0	19,6	19,8	19,8
Credito scolastico (medie) (a)	13,8	13,0	14,5	15,6	11,7
Voto di diploma (medie) (a)	73,5	72,0	75,1	82,0	64,2
2. Esiti occupazionali e formativi a tre anni dal diploma					
Condizione occupazionale e formativa (%) (a)					
Studiano all'università	13,7	11,5	15,9	20,8	5,7
Studiano all'università e lavorano	6,6	3,6	9,8	9,9	2,9
Lavorano e non studiano all'università	58,1	66,0	50,2	48,6	68,9
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	19,7	16,4	23,1	18,3	21,3
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	1,9	2,6	1,1	2,5	1,2
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)					
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	26,7	22,3	31,3	30,5	22,5
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	8,5	8,2	8,8	11,0	5,7
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	65,6	70,5	60,6	60,0	71,9
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	19,8	18,8	20,9	20,9	18,8
3. Formazione universitaria					
Iscrizione all'università (%) (a)					
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	18,8	14,1	23,5	27,8	8,6
Sono ancora iscritti all'università, avendo finito la triennale	1,5	1,0	2,1	2,9	-
Si erano iscritti ad un corso di laurea universitario, ma non lo sono attualmente	8,2	9,6	6,7	8,6	7,6
Hanno concluso la triennale e non si sono nuovamente iscritti all'università	0,3	-	0,6	0,6	-
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea universitario	71,2	75,3	67,1	60,1	83,8

(a) Cfr. **Note metodologiche**.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
3. (segue) Formazione universitaria					
Attualmente iscritti a ... (%) (a)					
Corso di laurea triennale	76,2	69,6	80,1	79,3	63,7
Corso di laurea specialistica	7,6	6,3	8,3	9,4	-
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	13,0	19,4	9,2	7,3	36,3
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	-	-	-	-	-
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	3,2	4,6	2,3	4,0	-
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) (a)					
Lavoratori-studenti	10,9	17,3	7,1	10,2	13,7
Studenti-lavoratori	21,7	6,3	30,9	22,1	20,4
Non lavorano	67,4	76,4	62,0	67,7	65,9
Area disciplinare di iscrizione (%) (a)					
Economico-sociale	22,1	14,0	27,1	23,8	15,9
Educazione fisica	3,7	4,9	3,0	4,8	-
Giuridica	4,4	6,8	3,0	5,6	-
Ingegneria e architettura	3,4	9,0	-	-	15,9
Medica	14,4	11,7	16,1	12,8	20,4
Scientifica	22,2	30,2	17,4	18,9	34,1
Umanistica	15,5	4,9	21,9	16,0	13,7
Altra area disciplinare	14,2	18,5	11,6	18,1	-
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) (a)	4,9	5,0	4,8	5,4	3,1
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	13,8	16,6	12,0	17,6	-
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)					
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	78,4	88,3	72,3	78,0	79,6
Solo alcuni corsi, regolarmente	13,5	-	21,7	11,6	20,4
Solo alcuni corsi, saltuariamente	8,2	11,7	6,0	10,4	-
Nessuna frequenza	-	-	-	-	-
Crediti formativi conseguiti (medie) (a)	112,7	119,2	108,8	119,9	88,5

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
4. Formazione non universitaria					
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) (a)	46,0	50,4	41,5	46,4	45,5
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) (a)					
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	8,5	11,2	5,8	5,4	12,0
Corso organizzato da un ente pubblico	14,6	16,8	12,3	14,8	14,4
Corso organizzato da un'istituzione privata	9,1	10,0	8,2	11,4	6,6
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	10,6	15,7	5,5	10,5	10,8
Stage in azienda	26,1	28,6	23,5	26,2	25,9
Servizio civile nazionale volontario	7,1	3,5	10,7	4,1	10,4
5. Ingresso nel mercato del lavoro					
Numero di occupati	212	115	97	101	110
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) (a)					
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	2,5	2,4	2,6	3,4	1,7
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	3,9	3,4	4,4	2,6	5,1
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	6,3	5,8	6,9	6,1	6,5
6. Caratteristiche dell'attuale lavoro					
Tipologia del lavoro (%) (a)					
Autonomo effettivo	8,8	8,9	8,6	9,2	8,4
Tempo indeterminato	21,6	31,4	10,1	19,9	23,2
Totale lavoro stabile	30,4	40,4	18,7	29,1	31,7
Contratti formativi	31,5	29,2	34,2	30,8	32,1
Non standard	24,2	25,4	22,8	27,1	21,6
Parasubordinato	6,3	1,0	12,5	5,1	7,3
Altro autonomo	2,7	-	5,9	5,7	-
Senza contratto	4,9	4,0	5,8	2,3	7,3
Diffusione del part-time (%) (a)	18,2	6,8	31,6	24,4	12,5
7. Caratteristiche dell'azienda					
Settore di attività (%)					
Pubblico	14,8	19,7	9,0	13,8	15,7
Privato	80,8	78,9	83,1	82,4	79,4
No profit	4,4	1,4	7,9	3,8	4,9

(a) Cfr. Note metodologiche.

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
7. (segue) Caratteristiche dell'azienda					
Ramo di attività economica (%) (a)					
Agricoltura	5,9	8,5	2,8	6,2	5,6
Metalmeccanica e meccanica di precisione	10,6	18,5	1,2	12,4	8,9
Manifattura varia	4,8	2,0	8,0	5,5	4,1
Edilizia	3,4	2,0	5,1	4,5	2,4
Altro ramo dell'industria	11,1	19,0	1,9	9,0	13,0
Totale industria	29,9	41,5	16,2	31,5	28,4
Commercio	35,0	35,8	34,1	29,5	40,1
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	5,1	4,7	5,6	2,1	7,9
Credito e assicurazioni	3,4	-	7,5	4,5	2,4
Consulenze varie	4,2	-	9,1	3,4	4,9
Informatica	1,3	2,4	-	2,7	-
Altri servizi alle imprese	-	-	-	-	-
Pubblica amministrazione, forze armate	2,1	-	4,5	4,4	-
Servizi ricreativi e culturali	2,6	1,4	4,1	3,6	1,6
Servizi sociali e personali	3,8	-	8,2	3,4	4,1
Altri servizi	4,2	3,4	5,1	6,1	2,4
Totale servizi	61,7	47,6	78,2	59,6	63,5
8. Guadagno					
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) (a)	995	1.157	802	987	1.003
9. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro					
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)					
In misura elevata	19,4	23,3	14,7	21,5	17,4
In misura ridotta	50,3	46,1	55,2	49,9	50,6
Per niente	30,4	30,6	30,1	28,6	32,0
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)					
Richiesto per legge	22,2	24,8	19,0	23,0	21,4
Non richiesto ma necessario	25,6	30,3	20,1	21,6	29,3
Non richiesto ma utile	29,9	28,4	31,6	35,9	24,4
Non richiesto né utile	22,4	16,4	29,3	19,6	24,9

(a) Cfr. Note metodologiche.

PROFESSIONALI (5/8)

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Tipo di diploma (a)	
		Prof. per industria e artigianato	Altri professionali
Numero di diplomati	1.551	658	893
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	20,1	21,6	18,9
1. Collettivo indagato			
Genere (%)			
Maschi	50,0	74,8	31,8
Femmine	50,0	25,2	68,2
Età al diploma (medie) (a)	19,8	19,9	19,7
Credito scolastico (medie) (a)	13,8	13,3	14,1
Voto di diploma (medie) (a)	73,5	73,1	73,9
2. Esiti occupazionali e formativi a tre anni dal diploma			
Condizione occupazionale e formativa (%) (a)			
Studiano all'università	13,7	11,3	15,5
Studiano all'università e lavorano	6,6	2,8	9,5
Lavorano e non studiano all'università	58,1	64,6	53,3
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	19,7	19,2	20,1
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	1,9	2,1	1,7
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)			
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	26,7	23,0	29,6
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	8,5	9,7	7,6
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	65,6	67,4	64,3
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	19,8	19,7	19,9
3. Formazione universitaria			
Iscrizione all'università (%) (a)			
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	18,8	14,1	22,3
Sono ancora iscritti all'università, avendo finito la triennale	1,5	-	2,7
Si erano iscritti ad un corso di laurea universitario, ma non lo sono attualmente	8,2	11,6	5,6
Hanno concluso la triennale e non si sono nuovamente iscritti all'università	0,3	0,7	-
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea universitario	71,2	73,6	69,5

(a) Cfr. **Note metodologiche**.

PROFESSIONALI (6/8)

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Tipo di diploma (a)	
		Prof. per industria e artigianato	Altri professionali
3. (segue) Formazione universitaria			
Attualmente iscritti a ... (%) (a)			
Corso di laurea triennale	76,2	72,8	77,6
Corso di laurea specialistica	7,6	-	10,7
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	13,0	16,4	11,6
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	-	-	-
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	3,2	10,7	-
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) (a)			
Lavoratori-studenti	10,9	15,0	9,2
Studenti-lavoratori	21,7	4,9	28,8
Non lavorano	67,4	80,1	62,0
Area disciplinare di iscrizione (%) (a)			
Economico-sociale	22,1	16,4	24,8
Educazione fisica	3,7	5,8	2,8
Giuridica	4,4	-	6,5
Ingegneria e architettura	3,4	10,6	-
Medica	14,4	5,8	18,5
Scientifica	22,2	25,7	20,6
Umanistica	15,5	24,9	11,0
Altra area disciplinare	14,2	10,7	15,8
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) (a)	4,9	4,8	5,0
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	13,8	11,6	14,8
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)			
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	78,4	89,3	73,2
Solo alcuni corsi, regolarmente	13,5	4,9	17,5
Solo alcuni corsi, saltuariamente	8,2	5,8	9,3
Nessuna frequenza	-	-	-
Crediti formativi conseguiti (medie) (a)	112,7	92,1	122,5

(a) Cfr. Note metodologiche.

PROFESSIONALI (7/8)

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Tipo di diploma (a)	
		Prof. per industria e artigianato	Altri professionali
4. Formazione non universitaria			
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) (a)	46,0	45,2	46,6
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) (a)			
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	8,5	9,1	8,1
Corso organizzato da un ente pubblico	14,6	16,1	13,5
Corso organizzato da un'istituzione privata	9,1	7,5	10,4
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	10,6	7,9	12,7
Stage in azienda	26,1	31,1	22,3
Servizio civile nazionale volontario	7,1	6,3	7,6
5. Ingresso nel mercato del lavoro			
Numero di occupati	212	94	117
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) (a)			
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	2,5	2,5	2,5
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	3,9	2,8	4,8
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	6,3	5,1	7,3
6. Caratteristiche dell'attuale lavoro			
Tipologia del lavoro (%) (a)			
Autonomo effettivo	8,8	7,8	9,6
Tempo indeterminato	21,6	32,2	13,2
Totale lavoro stabile	30,4	40,0	22,8
Contratti formativi	31,5	42,5	22,6
Non standard	24,2	10,1	35,6
Parasubordinato	6,3	4,3	7,9
Altro autonomo	2,7	-	4,9
Senza contratto	4,9	3,1	6,3
Diffusione del part-time (%) (a)	18,2	15,2	20,6
7. Caratteristiche dell'azienda			
Settore di attività (%)			
Pubblico	14,8	25,4	6,3
Privato	80,8	74,6	85,8
No profit	4,4	-	7,9

(a) Cfr. Note metodologiche.

PROFESSIONALI (8/8)

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE PROFESSIONALI	Tipo di diploma (a)	
		Prof. per industria e artigianato	Altri professionali
7. (segue) Caratteristiche dell'azienda			
Ramo di attività economica (%) (a)			
Agricoltura	5,9	-	10,6
Metalmecanica e meccanica di precisione	10,6	18,8	4,0
Manifattura varia	4,8	5,4	4,3
Edilizia	3,4	2,4	4,3
Altro ramo dell'industria	11,1	25,0	-
Totale industria	29,9	51,6	12,5
Commercio	35,0	29,0	39,8
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	5,1	8,6	2,3
Credito e assicurazioni	3,4	-	6,2
Consulenze varie	4,2	-	7,5
Informatica	1,3	1,2	1,3
Altri servizi alle imprese	-	-	-
Pubblica amministrazione, forze armate	2,1	1,0	2,9
Servizi ricreativi e culturali	2,6	3,0	2,3
Servizi sociali e personali	3,8	1,9	5,2
Altri servizi	4,2	2,4	5,6
Totale servizi	61,7	47,2	73,3
8. Guadagno			
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) (a)	995	1.067	933
9. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro			
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)			
In misura elevata	19,4	15,5	22,4
In misura ridotta	50,3	47,4	52,6
Per niente	30,4	37,1	25,0
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)			
Richiesto per legge	22,2	24,7	20,1
Non richiesto ma necessario	25,6	28,1	23,7
Non richiesto ma utile	29,9	27,3	31,9
Non richiesto né utile	22,4	19,9	24,3

(a) Cfr. Note metodologiche.

*Condizione occupazionale e formativa
a tre anni dal titolo:
diplomati 2008*

**Sezione 2.2
LICEI, TECNICI, PROFESSIONALI**

2.2.4 ALTRI DIPLOMI

ALTRI DIPLOMI (1/4)

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE ALTRI DIPLOMI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
Numero di diplomati	717	141	576	369	348
Tasso di risposta (rispetto alle e-mail inviate)	25,3	22,8	25,9	32,3	17,0
1. Collettivo indagato					
Genere (%)					
Maschi	19,7	100,0	-	16,0	23,6
Femmine	80,3	-	100,0	84,0	76,4
Età al diploma (medie) (a)	19,3	19,7	19,2	19,3	19,4
Credito scolastico (medie) (a)	14,6	13,5	14,8	16,5	12,5
Voto di diploma (medie) (a)	77,8	75,6	78,4	86,8	68,3
2. Esiti occupazionali e formativi a tre anni dal diploma					
Condizione occupazionale e formativa (%) (a)					
Studiano all'università	51,1	65,5	47,6	59,5	42,2
Studiano all'università e lavorano	24,2	13,8	26,7	24,4	24,0
Lavorano e non studiano all'università	13,8	10,4	14,6	8,6	19,3
Non lavorano, non studiano all'università e cercano lavoro	9,7	6,9	10,4	5,2	14,6
Non lavorano, non studiano all'università e non cercano lavoro	1,2	3,4	0,7	2,4	-
Esperienze di lavoro dopo il diploma (%)					
Non lavorano ma hanno lavorato dopo il diploma	36,6	27,6	38,9	41,5	31,5
Non hanno mai lavorato dopo il diploma	25,4	48,3	19,8	25,5	25,3
Tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	38,5	24,1	42,0	34,0	43,2
Tasso di disoccupazione (def. Istat-Forze di lavoro) (a)	23,6	30,0	22,6	28,8	18,6
3. Formazione universitaria					
Iscrizione all'università (%) (a)					
Sono attualmente iscritti ad un corso di laurea	69,6	72,4	68,9	75,0	63,8
Sono ancora iscritti all'università, avendo finito la triennale	5,7	6,9	5,4	8,8	2,4
Si erano iscritti ad un corso di laurea universitario, ma non lo sono attualmente	9,1	3,4	10,5	4,4	14,1
Hanno concluso la triennale e non si sono nuovamente iscritti all'università	1,1	-	1,3	2,1	-
Non sono mai stati iscritti ad un corso di laurea universitario	14,5	17,3	13,8	9,6	19,7

(a) Cfr. **Note metodologiche**.

ALTRI DIPLOMI (2/4)

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE ALTRI DIPLOMI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Femmine	Alto	Basso
3. (segue) Formazione universitaria					
Attualmente iscritti a ... (%) (a)					
Corso di laurea triennale	78,8	78,3	79,0	76,8	81,6
Corso di laurea specialistica	3,8	4,3	3,7	4,0	3,6
Corso di laurea specialistica a ciclo unico	8,9	4,3	10,1	10,2	7,1
Corso quadriennale del vecchio ordinamento (Sc. della formazione primaria)	5,1	-	6,4	6,2	3,6
Corso presso Accademia, Conservatorio, ISIA o ISCR	3,4	13,1	0,9	2,8	4,2
Esperienze di lavoro durante gli studi universitari (%) (a)					
Lavoratori-studenti	0,7	-	0,9	1,2	-
Studenti-lavoratori	31,4	17,4	35,1	27,8	36,2
Non lavorano	67,9	82,6	64,0	70,9	63,8
Area disciplinare di iscrizione (%) (a)					
Economico-sociale	11,1	4,7	12,8	14,2	7,4
Educazione fisica	-	-	-	-	-
Giuridica	3,2	-	4,0	2,8	3,7
Ingegneria e architettura	9,8	9,5	9,9	11,8	7,4
Medica	12,6	-	15,8	13,8	11,0
Scientifica	9,5	-	12,0	8,3	11,0
Umanistica	49,3	71,5	43,6	44,7	55,1
Altra area disciplinare	4,5	14,3	1,9	4,5	4,4
Coerenza fra corso di laurea e diploma (medie, scala 1-10) (a)	6,7	7,1	6,5	6,3	7,1
Hanno cambiato ateneo o corso (%)	24,1	28,6	23,0	18,7	30,9
Assiduità nel frequentare le lezioni universitarie (%)					
Tutti i corsi o quasi, regolarmente	71,0	71,4	70,8	81,3	58,1
Solo alcuni corsi, regolarmente	17,4	19,1	16,9	12,4	23,5
Solo alcuni corsi, saltuariamente	11,7	9,5	12,2	6,3	18,4
Nessuna frequenza	-	-	-	-	-
Crediti formativi conseguiti (medie) (a)	114,2	102,2	117,6	129,7	92,8

(a) Cfr. Note metodologiche.

ALTRI DIPLOMI (3/4)

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE ALTRI DIPLOMI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
4. Formazione non universitaria					
Hanno seguito corsi di formazione dopo il diploma (%) (a)	36,3	44,8	34,2	35,6	37,1
Attività di formazione: concluse o in corso (% per attività) (a)					
Corso organizzato da una scuola (anche IFTS)	0,5	-	0,7	1,0	-
Corso organizzato da un ente pubblico	9,9	13,8	9,0	7,8	12,2
Corso organizzato da un'istituzione privata	10,7	20,7	8,2	8,8	12,7
Tirocinio/praticantato per iscrizione ad un albo	11,5	13,8	11,0	10,9	12,2
Stage in azienda	25,5	34,5	23,3	23,9	27,2
Servizio civile nazionale volontario	3,6	6,9	2,7	2,1	5,2
5. Ingresso nel mercato del lavoro					
Numero di occupati	58	7	51	26	32
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) (a)					
Tempo dal diploma all'inizio della ricerca del primo lavoro	6,8	16,7	5,4	8,9	5,2
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,1	0,9	2,3	0,8	3,1
Tempo dal diploma al reperimento del primo lavoro	8,9	17,6	7,7	9,7	8,3
6. Caratteristiche dell'attuale lavoro					
Tipologia del lavoro (%) (a)					
Autonomo effettivo	-	-	-	-	-
Tempo indeterminato	19,6	28,6	18,3	15,7	22,8
Totale lavoro stabile	19,6	28,6	18,3	15,7	22,8
Contratti formativi	8,8	-	10,1	6,3	10,9
Non standard	24,0	28,5	23,4	26,8	21,8
Parasubordinato	2,8	-	3,2	6,3	-
Altro autonomo	28,6	42,9	26,6	29,1	28,2
Senza contratto	16,0	-	18,3	15,7	16,3
Diffusione del part-time (%) (a)	77,4	71,4	78,2	84,3	71,8
7. Caratteristiche dell'azienda					
Settore di attività (%)					
Pubblico	8,8	14,2	8,0	19,7	-
Privato	81,0	85,8	80,3	70,9	89,1
No profit	10,2	-	11,7	9,4	10,9

(a) Cfr. Note metodologiche.

ALTRI DIPLOMI (4/4)

Condizione occupazionale e formativa a tre anni dal titolo: diplomati 2008 (dati ponderati)	TOTALE ALTRI DIPLOMI	Genere		Voto di diploma (a)	
		Maschi	Fem- mine	Alto	Basso
7. (segue) Caratteristiche dell'azienda					
Ramo di attività economica (%) (a)					
Agricoltura	9,0	-	10,3	-	16,3
Metalmeccanica e meccanica di precisione	-	-	-	-	-
Manifattura varia	-	-	-	-	-
Edilizia	3,0	-	3,4	-	5,4
Altro ramo dell'industria	-	-	-	-	-
Totale industria	3,0	-	3,4	-	5,4
Commercio	21,0	42,9	17,9	32,3	11,9
Trasporti, pubblicità e comunicazioni	11,8	-	13,5	6,3	16,3
Credito e assicurazioni	-	-	-	-	-
Consulenze varie	-	-	-	-	-
Informatica	-	-	-	-	-
Altri servizi alle imprese	-	-	-	-	-
Pubblica amministrazione, forze armate	7,2	-	8,3	9,4	5,4
Servizi ricreativi e culturali	14,8	14,2	14,9	19,7	10,9
Servizi sociali e personali	28,8	42,9	26,8	22,9	33,7
Altri servizi	1,4	-	1,6	3,1	-
Totale servizi	85,2	100,0	83,0	93,7	78,2
8. Guadagno					
Guadagno mensile netto (medie, in Euro) (a)	516	443	527	416	595
9. Utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro					
Utilizzo delle competenze acquisite con il diploma (%)					
In misura elevata	22,2	14,2	23,4	22,9	21,8
In misura ridotta	32,9	28,6	33,5	25,1	39,1
Per niente	44,9	57,1	43,1	52,0	39,1
Richiesta del diploma per l'attività lavorativa (%)					
Richiesto per legge	9,0	14,2	8,3	13,4	5,4
Non richiesto ma necessario	13,2	14,2	13,1	22,9	5,4
Non richiesto ma utile	43,5	28,6	45,6	22,0	60,9
Non richiesto né utile	34,3	42,9	33,0	41,7	28,2

(a) Cfr. Note metodologiche.

